

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- n. 164 del 13/2/2006: **Integrazione al Programma per l'acquisizione di beni e servizi approvato con delibera n. 2346 del 29/12/2005 e variazioni di bilancio** pag. 3
- n. 764 del 29/5/2006: **Ulteriori modifiche al Programma per l'acquisizione di beni e servizi approvato con delibera 2346/05 e successive modifiche** pag. 4
- n. 1034 del 24/7/2006: **Approvazione dell'atto di conferimento di incarico di livello dirigenziale presso il Gabinetto del Presidente della Giunta** pag. 10
- n. 1054 del 24/7/2006: **Approvazione piano d'intervento 2006 e concessione contributi regionali ex L.R. 37/94 e successive modificazioni "Norme in materia di promozione culturale" art. 4 bis, comma 1 "Interventi strutturali" in attuazione della delibera del Consiglio regionale 552/04** pag. 11
- n. 1081 del 31/7/2006: **Contributi per la promozione e il coordinamento delle politiche rivolte ai giovani (L.R. 21/96, così come modificato dalla L.R. 2/03). Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per gli anni 2006-2007** pag. 17
- n. 1096 del 31/7/2006: **L.R. 44/95: affidamento ad ARPA dell'esecuzione di attività connesse alla gestione del sistema Sinapoli e SIRA-Aria** pag. 28
- n. 1125 del 31/7/2006: **DLgs 102/04. Proposta declaratoria eccezionalità piogge persistenti periodi 6/10 - 27/11/2005 e 27/4 - 6/6/2006 che hanno colpito territori provincia Forlì-Cesena. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili** pag. 28
- n. 1126 del 31/7/2006: **DM 26 febbraio 2002 - Siccità - Maggiorazione delle attribuzioni di carburante fiscalmente agevolato per uso agricolo** pag. 29
- n. 1143 del 31/7/2006: **Contributi regionali per la promozione sportiva (L.R. 13/00) obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per la concessione dei contributi per l'anno 2006** pag. 30

**DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMI E INTESE, RELAZIONI EUROPEE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

- n. 10831 del 2/8/2006: **Conferimento incarico di col-** pag. 40

laborazione coordinata e continuativa alla dr.ssa Silvia Martini per attività ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 in attuazione delibera CIPE 20/04. Azioni di sistema

**DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE**

- n. 9540 del 6/7/2006: **Conferimento incarico ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 al prof. Francesco Taroni - Progetti per l'implementazione dei programmi e dei progetti relativi all'art. 3 della L.R. 29/04 e alla delibera G.R. 86/06 - Delibera G.R. 441/06 (7341-76 cod. 102)** pag. 40
- n. 9569 del 7/7/2006: **Conferimento incarico ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 alla dott.ssa Burani per l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche - Delibera G.R. 441/06 (7431-76 cod. 102)** pag. 41
- n. 10264 del 24/7/2006: **Programma sperimentale "Osservatorio nazionale sulla qualità dell'educazione continua in medicina - Progetto pilota" conferimento incarico ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 al Consorzio MED3 - Delibere G.R. 441/06 e 916/05 (7415-08)** pag. 41

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI**

- n. 11167 del 17/8/2006: **L.R. 33/97, art. 8 - Interventi per lo sviluppo dei sistemi di qualità nel settore agro-alimentare. Attuazione deliberazione 1660/05. Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l'anno 2006** pag. 42

**DETERMINAZIONI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA**

- n. 10974 dell'8/8/2006: **Az. agricola Avanzi Santina - Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo in comune di Bibbiano località Malamasato - Pratiche nn. 1830 e 592** pag. 42
- n. 10975 dell'8/8/2006: **Quorum SpA - Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde pubblica in comune di Reggio Emilia Largo Giambellino - Pratica n. 8118** pag. 43
- n. 10976 dell'8/8/2006: **Udor Srl - Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Rubiera Via Corradini - Pratica n. 8128** pag. 43
- n. 10977 dell'8/8/2006: **Az. agricole e vinicole Brianvini - Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo in comune di Reggio Emilia, località Sabbione - Pratica n. 8059** pag. 43

## COMUNICATI REGIONALI

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Comune di Castel di Casio (BO) – Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24/3/2000, n. 20 pag. 44
- Comune di Medesano (PR) – Approvazione di variante al Piano strutturale comunale (PSC) con contestuale variante al Piano operativo comunale (POC) e modifica al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) – Articoli 32 - 33 - 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 pag. 44
- Comune di Parma – Approvazione di variante al POC connessa all'attuazione di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata – Articoli 22 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – Approvazione di varianti al Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 pag. 44
- Comune di Porretta Terme (BO) – Approvazione del Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24/3/2000, n. 20 pag. 44

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Apertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi previsti dalla L.R. 15/99 e dalla Legge 388/00 per l'abbattimento di piante di drupacee colpite da Sharka – Anno 2006 pag. 44

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Approvazione della variante al Piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Modena di adeguamento in materia di dissesto idrogeologico ai Piani di bacino dei fiumi Po e Reno pag. 45

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 45

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 45

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 46

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 46

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 46

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 48

### PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO pag. 48

### TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

- PROVINCIA DI BOLOGNA pag. 48
- PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA pag. 49
- PROVINCIA DI MODENA pag. 49
- PROVINCIA DI PIACENZA pag. 50
- PROVINCIA DI RAVENNA pag. 50
- PROVINCIA DI REGGIO EMILIA pag. 50
- COMUNE DI BENTIVOGLIO (Bologna) pag. 51
- COMUNE DI BRISIGHELLA (Ravenna) pag. 51
- COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza) pag. 51
- COMUNE DI FERRARA pag. 52
- COMUNE DI MARANELLO (Modena) pag. 53
- COMUNE DI MODENA pag. 53
- COMUNE DI NOVELLARA (Reggio Emilia) pag. 53
- COMUNE DI RIOLUNATO (Modena) pag. 54
- COMUNE DI RUSSI (Ravenna) pag. 54
- UNIONE COMUNI DEL SORBARA – BOMPORTO (Modena) pag. 54
- SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – GUASTALLA (Reggio Emilia) pag. 55

## ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Reggio Emilia; Comuni di Bagno di Romagna, Bagnolo in Piano, Bentivoglio, Boretto, Busana, Calderara di Reno, Carpi, Castelfranco Emilia, Cattolica, Collagna, Faenza, Ferrara, Forlì, Fornovo di Taro, Langhirano, Mezzani, Migliarino, Mirabello, Misano Adriatico, Modena, Monghidoro, Morciano di Romagna, Ostellato, Parma, Pavullo nel Frignano, Ponte dell'Olio, Riccione, Rimini, San Possidonio, San Secondo Parmense, Sant'Agata Bolognese, Sassuolo, Varsi, Vignola, Zibello, Zola Predosa pag. 55

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** della Provincia di Piacenza; dei Comuni di Castiglione dei Pepoli, Cesena, Fidenza, Parma, Reggio Emilia, Rimini, San Felice sul Panaro; del Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di San Giorgio – Ferrara pag. 65

**Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp** del Comune di Solero pag. 78

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate dalle Province di: Bologna, Ferrara, Modena, Piacenza; da HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Bologna pag. 78

## DELIBERAZIONI REGIONALI

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2006, n. 164

#### **Integrazione al Programma per l'acquisizione di beni e servizi approvato con delibera n. 2346 del 29/12/2005 e variazioni di bilancio**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 25 febbraio 2000, n. 9;
- il R.R. 14 marzo 2001, n. 6;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- le LL.RR. 22 dicembre 2005, n. 20 e n. 21;

richiamata la propria deliberazione n. 2346 del 29/12/2005 “Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica per l'anno 2006. Conferma della programmazione a valere per l'anno 2007 approvata con delibera G.R. 2804/04 e successive modifiche”;

ravvisata, in relazione a specifica ricognizione effettuata dalla struttura competente, la necessità di apportare integrazioni al suddetto Programma;

valutata la necessità di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, variazioni compensative fra capitoli, attinenti al “Programma di acquisizione di beni e servizi standardizzati”, Allegato 2) parte integrante della propria deliberazione 2346/05, appartenenti alla medesima unità previsionale di base, al fine anche di rendere possibili tali suddette integrazioni;

richiamato, in particolare l'art. 31 “Variazioni di bilancio”, comma 4, lettera b), della L.R. 40/01 che prevede, fra l'altro, che la Giunta regionale possa provvedere con proprio atto ad apportare variazioni compensative fra capitoli appartenenti alla medesima unità previsionale di base;

dato atto che nell'Unità previsionale di base 1.2.1.1.620 “Spese generali di funzionamento” sono tra l'altro compresi i seguenti Capitoli di bilancio:

- 04380 “Spese d'ufficio”,
- 05040 “Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture”;

ritenuto pertanto di apportare, a seguito anche delle integrazioni desumibili dalle tabelle che seguono e proposte con il presente atto sulla programmazione già approvata, le seguenti variazioni compensative:

- nell'ambito della UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento:
  - per un importo di Euro 260.000,00 dal Capitolo 04380 “Spese d'ufficio” al Capitolo 05040 “Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture”;

atteso, quindi, che occorre rettificare come segue la programmazione precedentemente approvata:

UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento – Cap. 05040 – Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture

Da:

Euro

- |   |            |
|---|------------|
| 1) Acquisto e noleggio auto<br>con o senza conducente | 431.000,00 |
| 2) Manutenzione autoveicoli                           | 0,00       |
| 3) Carburante per autoveicoli                         | 126.000,00 |

- |                      |            |
|----------------------|------------|
| 4) Servizi accessori | 170.000,00 |
| 5) Spese in economia | 93.000,00  |
| Cap. 05040           | 820.000,00 |

A:

Euro

- |   |              |
|---|--------------|
| 1) Acquisto e noleggio auto<br>con o senza conducente | 611.000,00   |
| 2) Manutenzione autoveicoli                           | 80.000,00    |
| 3) Carburante per autoveicoli                         | 126.000,00   |
| 4) Servizi accessori                                  | 170.000,00   |
| 5) Spese in economia                                  | 93.000,00    |
| Cap. 05040  | 1.080.000,00 |

ravvisata, inoltre, in relazione a specifica ricognizione effettuata dalla struttura competente, la necessità di apportare al “Programma di acquisizione di beni e servizi non standardizzati per le spese relative al Sistema informativo regionale, al Piano telematico regionale, alla formazione e innovazione organizzativa”, Allegato 1) parte integrante della propria deliberazione n. 2346 del 29/12/2005, le seguenti integrazioni:

- con riferimento all'Obiettivo A., per la quota specificatamente programmata a valere sul Cap. 3902 “Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei servizi regionali nonché per il supporto allo sviluppo del Sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)” afferente all'UPB 1.2.1.1.850 “Sistema informativo regionale: manutenzione e sviluppo del Sistema informatico di base” del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006:

Da:

Obiettivo: A. Sviluppo delle iniziative del Piano telematico regionale

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
280.000,00	10.000,00	3937
1.020,00	1.020,00	3942
30.000,00	3.400,00	3944
40.000,00	2.380,00	3948
8.000,00		3968
10.000,00	10.000,00	3902

Totale obiettivo: Euro 369.020,00

A:

Obiettivo: A. Sviluppo delle iniziative del Piano telematico regionale

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
280.000,00	10.000,00	3937
1.020,00	1.020,00	3942
30.000,00	3.400,00	3944
40.000,00	2.380,00	3948
8.000,00		3968
34.000,00	10.000,00	3902

Totale obiettivo: Euro 393.020,00

- con riferimento all'obiettivo L., per la quota specificatamente programmata a valere sul Cap. 4240 “Spese per accertamenti sanitari – Spese obbligatorie”, afferente all'UPB 1.2.1.1.130 “Azioni per il miglioramento dell'attività del personale” del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006:

Da:

Obiettivo: L. Salute e sicurezza

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
14.000,00	14.000,00	4240
63.000,00	18.000,00	4242

Totale obiettivo: Euro 77.000,00

A:

Obiettivo: L. Salute e sicurezza

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
17.000,00	14.000,00	4240
63.000,00	18.000,00	4242

Totale obiettivo: Euro 80.000,00

richiamate le proprie deliberazioni 447/03 e successive modificazioni e 2697/04;

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, dott. Gaudenzio Garavini, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio – Risorse finanziarie, dott.ssa Amina Curti, ai sensi della sopra citata deliberazione 447/03;

su proposta del Vice Presidente e Assessore a Finanze, Europa

a voti unanimi e palesi, delibera:

(omissis)

2) di approvare, per i motivi esposti in premessa, le integrazioni, così come analiticamente descritte in narrativa e qui intese integralmente richiamate, al “Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica per l'anno 2006. Conferma della programmazione a valere per l'anno 2007 approvata con delibera G.R. 2804/04 e successive modifiche” approvato con propria delibera n. 2346 del 29/12/2005;

3) di dare atto che:

- le integrazioni di cui al punto 2) che precede comportano variazioni alle quote complessivamente programmate per acquisizione di beni e/o servizi, desumibili dalle singole tabelle riferite al programma, riportate in premessa e qui intese integralmente richiamate, a valere sui capitoli di spesa del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006, nelle medesime indicati;
- l'ammontare delle variazioni in diminuzione o in aumento alla programmazione precedentemente approvata si desume, come sopra indicato, dalle citate tabelle e gli oneri finanziari conseguenti alle variazioni in aumento rientrano nei limiti degli stanziamenti previsti per i rispettivi capitoli, sulla base anche delle variazioni apportate con il presente provvedimento;

4) di confermare, per quanto applicabile e non modificato con il presente atto, quanto disposto con la propria citata delibera n. 2346 del 29/12/2005, dando atto che all'attuazione delle iniziative di spesa programmate si provvederà, nel rispetto delle disposizioni indicate nei provvedimenti citati in premessa, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 9/00 e dal R.R. 6/01 e successive modificazioni, nonché dalle norme di gestione dettate dalla L.R. 40/01;

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, così come disposto dall'art. 4 del

la L.R. 9/00 e dall'art. 2 del R.R. 6/01 e, per estratto, ai sensi dell'art. 31, comma 8, della L.R. 40/01, relativamente al precedente punto 1).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2006, n. 764

### Ulteriori modifiche al Programma per l'acquisizione di beni e servizi approvato con delibera 2346/05 e successive modifiche

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)” ed in particolare il comma 173, art. 1;
- la L.R. 25 febbraio 2000, n. 9;
- il R.R. 14 marzo 2001, n. 6;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- le LL.RR. 22 dicembre 2005, n. 20 e n. 21;
- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva “Linee guida per l'attuazione dell'art. 1 comma 173 della Legge n. 266 del 2005 (Legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti locali”;

richiamata la propria deliberazione n. 2346 del 29/12/2005, e successive modifiche, di approvazione del Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica per l'esercizio finanziario 2006, articolato in “Programma di acquisizione di beni e servizi non standardizzati per le spese relative al Sistema informativo regionale, al Piano telematico regionale, alla formazione e innovazione organizzativa” e “Programma di acquisizione di beni e servizi standardizzati” nell'ambito del quale è confermata e rientra secondo quanto indicato al punto 8) del dispositivo la programmazione a valere per l'anno 2007 approvata con propria deliberazione 2804/04 e successive modifiche;

ravvisata la necessità, relativamente all'acquisizione di beni e servizi standardizzati, di modificare ed integrare la programmazione complessivamente autorizzata a valere per l'anno 2007 e completare, nonché integrare con riferimento alla propria deliberazione 474/06, la programmazione delle attività contrattuali pluriennali per l'anno 2008, come da Allegati 1) e 2) parti integranti del presente atto, al fine di consentire anche la copertura finanziaria per l'attivazione di contratti a carattere pluriennale a cui la Regione intenderà aderire discendenti dai rapporti convenzionistici conclusi da Intercent-ER in base all'art. 21, comma 2 della L.R. 2 maggio 2004, n. 11;

ravvisata, inoltre, in relazione a specifica ricognizione effettuata dalla struttura competente, la necessità di apportare al “Programma di acquisizione di beni e servizi non standardizzati per le spese relative al Sistema informativo regionale, al Piano telematico regionale, alla formazione e innovazione organizzativa”, Allegato 1) parte integrante della propria deliberazione 2346/05 già parzialmente modificato con proprie delibere 474/06 e 623/06, le seguenti modifiche ed integrazioni:

- con riferimento ad attività connesse all'Obiettivo D., per la quota specificatamente programmata a valere sul Cap. 3902 “Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei Servizi regionali nonché per il supporto allo sviluppo del Sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)” afferente all'UPB 1.2.1.1.850 “Sistema informativo regionale: manutenzione e sviluppo del Sistema informatico di base” del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006, come segue:



da:

- Obiettivo: D. Iniziative di supporto per lo sviluppo ed il coordinamento del Sistema informativo regionale (SIR);
- Importi programmati Euro: 140.000,00;
- di cui per spese in economia Euro: 40.000,00;
- Capitolo: 3902.

a:

- Obiettivo: D. Iniziative di supporto per lo sviluppo ed il coordinamento del Sistema informativo regionale (S.I.R.);
- Importi Programmati Euro: 340.000,00;
- di cui per spese in economia Euro: 60.000,00. Specifiche: materiale informatico e tecnico, altri materiali di consumo, attività tecnica di supporto, comunicazione e informazione sull'utilizzo del sistema informativo e informatico regionale, assistenza informatica e manutenzione software, altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni, abbonamenti ad agenzie di informazione e a banche dati;
- Capitolo: 3902;
- con riferimento ad attività connesse all'Obiettivo I., per la quota specificatamente programmata a valere sul Cap. 3913 "Spese per la realizzazione del Sistema informativo regionale, comunicazione pubblica (art. 17, comma 2, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata; art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" afferente all'UPB 1.2.1.2. 1150 "Sistemi informativi regionali, comunicazione pubblica ed elaborazione statistica" del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006, come segue:

da:

- Obiettivo: I. Sviluppo della comunicazione e del sistema URP;
- Importi programmati Euro: 130.000,00;
- di cui per spese in economia Euro: -;
- Capitolo: 3913.

a:

- Obiettivo: I Sviluppo della Comunicazione e del sistema URP;
- Importi programmati Euro: 130.000,00;
- di cui per spese in economia Euro 20.000,00. Specifiche: materiale informatico e tecnico, attività tecnica di supporto, comunicazione e informazione sull'utilizzo del Sistema informativo e informatico regionale, assistenza informatica e manutenzione software;
- Capitolo: 3913;

rilevato che la somma programmata per le spese con procedura in economia a valere sul Capitolo 3902 è riconducibile alle tipologie di cui alle lettere b), d), i), m) e o) dell'art. 16, comma 2 del R.R. 6/01, e che quella programmata per le spese con procedura in economia a valere sul Capitolo 3913 è riconducibile alle tipologie di cui alle lettere b), i), m) e o) della stessa norma;

richiamate, in particolare, ai fini dell'attuazione della presente programmazione, le proprie delibere:

- 447/03, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali", e successive modificazioni e integrazioni;
- 2697/04, "Prima revisione organizzativa delle Direzioni generali Risorse finanziarie e strumentali e Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica a seguito dell'attivazione di Intercent-ER";
- 1594/05, "Modifiche alla deliberazione n. 447 del 2003, recante 'Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali', in ordine alle responsabilità dirigenziali in materia di attività contrattuale" e relativa circolare applicativa di cui alla nota del Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/05/1002203 del 14/11/2005;

dato atto, con riferimento alle iniziative di spesa programmate, che:

- per quanto riguarda le gare con procedura aperta o ristretta, si procederà attraverso l'utilizzo della convenzione di servizi sottoscritta con Intercent-ER;
- per quanto riguarda le "trattative private previa gara ufficiosa" per le acquisizioni di beni e servizi, nel rispetto del limite previsto dalla normativa vigente in materia, provvederà la Direzione generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 5, del R.R. 6/01 e successive modificazioni e integrazioni;
- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno, nel rispetto delle disposizioni indicate nei provvedimenti e circolare applicativa sopra citati, i Dirigenti regionali competenti, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 9/00, dal R.R. 6/01 e successive modifiche, nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01;
- ai pagamenti delle spese per acquisizioni con procedure in economia provvederà la Cassa economale centrale della Direzione generale Risorse finanziarie e strumentali nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

ritenuto opportuno confermare anche per la programmazione approvata con il presente atto quanto stabilito al punto 5) del dispositivo della propria deliberazione 2346/05 in ordine ad eventuali variazioni non superiori al 20% tra importi autorizzati per obiettivi e/o attività diversi, nel rispetto dei vincoli posti dalla legislazione contabile vigente, con esclusione di quanto programmato per spese in economia;

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, dott. Gaudenzio Garavini ai sensi dell'art. 37 comma 4 della L.R. 43/01 e della propria delibera 447/03 e successive modifiche;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Dirigente Professionale "Controllo e Presidio dei processi connessi alla predisposizione del bilancio e rendiconto generale", dott.ssa Maria Grazia Gaspari, in sostituzione del Responsabile del Servizio Bilancio - Risorse finanziarie, dott.ssa Amina Curti, ai sensi delle note del Direttore generale Risorse finanziarie e strumentali prot. ARB/DRF/02/59146 del 7 novembre 2002 e prot. ARB/DRF/03/2445-i del 21 gennaio 2003 e della sopra citata deliberazione 447/03;

su proposta congiunta:

- del Vicepresidente Assessore a "Finanze. Europa";
- dell'Assessore alla "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione";

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, per i motivi esposti in premessa e relativamente all'acquisizione di beni e servizi standardizzati, le modifiche ed integrazioni alla programmazione per le attività contrattuali pluriennali a valere per l'anno 2007 e per l'anno 2008, come da Allegati 1) e 2) parti integranti del presente atto;

2) di dare atto che la programmazione di cui al punto 1):

- è articolata in obiettivi secondo la descrizione riportata negli allegati, che evidenziano le attività e gli importi programmati con riferimento ai capitoli di spesa, afferenti alle unità previsionali di base ivi indicate, del Bilancio pluriennale 2006-2008, da porre in essere nel rispetto dei vincoli posti dalla legislazione contabile vigente;
- comprende anche le somme già autorizzate con precedenti atti per attività contrattuali a carattere pluriennale, a valere sugli esercizi finanziari 2007 e 2008, al fine di evidenziare il quadro complessivo delle risorse a tal fine programmate;

3) di approvare le modifiche e integrazioni, analiticamente descritte in premessa e per i motivi ivi esposti, al "Programma di acquisizione di beni e servizi non standardizzati per le spese relative al Sistema informativo regionale, al Piano telematico

regionale, alla formazione e innovazione organizzativa” di cui alla propria delibera 2346/05, e successive modifiche;

4) di dare atto che:

- le modifiche e le integrazioni, di cui ai punti 1) e 3) che precedono, comportano variazioni alle quote complessivamente programmate per acquisizione di beni e/o servizi, standardizzati e non standardizzati desumibili dalle tabelle riportate in premessa e qui intese integralmente richiamate e da quelle allegate quali parte integrante al presente atto, a valere sui capitoli di spesa del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006 e Bilancio pluriennale 2006-2008, nelle medesime indicati;
- l'ammontare delle variazioni alla programmazione precedentemente approvata si desume, come sopra indicato, dalle citate tabelle e gli oneri finanziari conseguenti alle variazioni in aumento rientrano nei limiti degli stanziamenti previsti per i rispettivi capitoli di spesa;

5) di dare atto che all'attuazione delle iniziative di spesa programmate con la presente deliberazione si provvederà secondo quanto indicato in premessa e qui inteso integralmente richiamato;

6) di dare atto che relativamente alle spese con procedura in

economia autorizzate, secondo quanto indicato in premessa e qui inteso integralmente richiamato, a valere sui Capitoli 3902 “Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei Servizi regionali nonché per il supporto allo sviluppo del Sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)”, UPB 1.2.1.1.850 e 3913 “Spese per la realizzazione del Sistema informativo regionale, comunicazione pubblica (art. 17, comma 2, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata; art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)”, UPB 1.2.1.2.1150 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006, si provvederà, in fase di assunzione dei relativi impegni di spesa, agli adempimenti tecno-procedurali in applicazione delle disposizioni previste dalla delibera della Corte dei Conti 17/2/2006 n. 4/AUT/2006 che approva “Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266 del 2005 (Legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti locali”, sulla base della circolare del Comitato di Direzione di cui alla nota del Capo di Gabinetto prot. APG/PGR/06/12350 del 24/5/2006;

7) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, così come disposto dall'art. 4 della L.R. 9/00 e dall'art. 2 del R.R. 6/01.

*(segue allegato fotografato)*

## ALLEGATO 1)

<b>Direzione generale Organizzazione, sistemi informativi e telematica</b> <b>PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI STANDARDIZZATI</b> <b>per l'esercizio finanziario 2007</b>			
<b>CAPITOLO - UPB</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>IMPORTI PROGRAMMATI - EURO</b>
4160 1.2.1.1 170	Dotare i dipendenti regionali interessati del vestiario adeguato alla mansione svolta e dei dispositivi di protezione individuale	1. Rinnovo periodico dotazione	60.000,00
4265 1.2.1.1 170	Favorire l'accesso dei dipendenti regionali a forme di mutualità integrativa in ambito sanitario	1. Spesa per il piano sanitario di mutualità integrativa a favore dei dipendenti regionali	280.000,00
4298 1.2.1.1 170	Fornire le necessarie coperture assicurative relativamente alle attività gestionali ed amministrative svolte dai dipendenti regionali	1. Polizze di responsabilità civile generale e responsabilità civile professionale e tutela legale per dirigenti regionali	560.000,00
4300 1.2.1.1 620	Fornire le necessarie coperture assicurative sui beni mobili e immobili dell'Ente	1. RC auto, infortuni dipendenti, casco veicoli e coperture assicurative su fabbricati	320.000,00
4330 1.2.1.3.1610	Dotare gli uffici dell'Amministrazione del mobilio e delle attrezzature necessarie al loro funzionamento	1. Acquisto di mobili e arredi	90.000,00
4340 1.2.1.1 620	Dotare gli uffici dell'Amministrazione del mobilio e delle attrezzature necessarie a garantire il loro funzionamento	1. Acquisto e manutenzione di attrezzature, suppellettili, mobili per ufficio, macchine	300.000,00
4355 1.2.1.1 620	Garantire la funzionalità degli impianti di comunicazione e trasmissione, con particolare riferimento alla trasmissione di fonia e all'uso di frequenze pubbliche	1. Acquisto e manutenzione apparecchiature per la comunicazione, trasmissione dati e fonia, canoni di concessione per frequenze	200.000,00
4360 1.2.1.1 620	Garantire le necessarie forniture per di riscaldamento, illuminazione, gas, acqua, pulizia dei locali, ecc. per gli uffici regionali	1. Spese per la sorveglianza degli edifici e il controllo degli accessi  - L'importo indicato comprende la quota di Euro 1.700.000,00 oggetto di programmazione a carattere pluriennale già autorizzata con precedenti atti per "Sorveglianza edifici"	<b>2.250.000,00</b>
		2. Spese per la pulizia degli edifici e delle aree esterne e per la manutenzione degli spazi verdi e delle piante	2.800.000,00
4380 1.2.1.1 620	Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso la fornitura dei materiali di consumo delle attrezzature, nonché attraverso i necessari servizi di supporto	1. Noleggio fotocopiatrici	750.000,00
		2. Acquisto nastri per stampanti, accessori magnetici, dischetti per computer e materiali vari  - L'importo indicato comprende la quota di Euro 517.000,00 oggetto di programmazione a carattere pluriennale già autorizzata con precedenti atti per "Acquisto nastri per stampanti, accessori magnetici, dischetti per computer"	<b>750.000,00</b>

		3. Riordino archivi	<b>200.000,00</b>
		– L'importo indicato comprende la quota di Euro 97.104,94 oggetto di programmazione a carattere pluriennale già autorizzata con precedenti atti per "Riordino archivi"	
		4. Acquisto carta varia tipologia (stampati, intestata, cartoncino, buste, ecc.)	200.000,00
		5. Servizio di facchinaggio	700.000,00
		6. Telefonia fissa e mobile	3.000.000,00
4440 1.2.1.1 620	Garantire l'acquisizione di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate e l'accesso ad archivi e banche dati di interesse generale per l'Amministrazione	1. Acquisto di spazi informativi, pubblicazioni, riviste, quotidiani su diversi supporti	200.000,00
5040 1.2.1.1 620	Garantire la disponibilità e la funzionalità dei mezzi per la mobilità individuale necessaria allo svolgimento delle attività da parte del personale regionale e degli amministratori	1. Acquisto e noleggio auto con o senza conducente	<b>700.000,00</b>
		3. Carburante per autoveicoli	200.000,00
Totale			<b>13.560.000,00</b>



## ALLEGATO 2)

Direzione generale Organizzazione, sistemi informativi e telematica PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI STANDARDIZZATI per l'esercizio finanziario 2008			
CAPITOLO - UPB	OBIETTIVO	ATTIVITA'	IMPORTI PROGRAMMATI - EURO
4160 1.2.1.1 170	Dotare i dipendenti regionali interessati del vestiario adeguato alla mansione svolta e dei dispositivi di protezione individuale	1. Rinnovo periodico dotazione	100.000,00
4265 1.2.1.1 170	Favorire l'accesso dei dipendenti regionali a forme di mutualità integrativa in ambito sanitario	1. Spesa per il piano sanitario di mutualità integrativa a favore dei dipendenti regionali	280.000,00
4298 1.2.1.1 170	Fornire le necessarie coperture assicurative relativamente alle attività gestionali ed amministrative svolte dai dipendenti regionali	1. Polizze di responsabilità civile generale e responsabilità civile professionale e tutela legale per dirigenti regionali	560.000,00
4300 1.2.1.1 620	Fornire le necessarie coperture assicurative sui beni mobili e immobili dell'Ente	1. RC auto, infortuni dipendenti, casco veicoli e coperture assicurative su fabbricati	320.000,00
4330 1.2.1.3 1610	Dotare gli uffici dell'Amministrazione del mobilio e delle attrezzature necessarie al loro funzionamento	1. Acquisto di mobili e arredi	90.000,00
4340 1.2.1.1 620	Dotare gli uffici dell'Amministrazione del mobilio e delle attrezzature necessarie a garantire il loro funzionamento	1. Acquisto e manutenzione di attrezzature, suppellettili, mobili per ufficio, macchine	300.000,00
4355 1.2.1.1 620	Garantire la funzionalità degli impianti di comunicazione e trasmissione, con particolare riferimento alla trasmissione di fonia e all'uso di frequenze pubbliche	1. Acquisto e manutenzione apparecchiature per la comunicazione, trasmissione dati e fonia, canoni di concessione per frequenze	200.000,00
4360 1.2.1.1 620	Garantire le necessarie forniture per di riscaldamento, illuminazione, gas, acqua, pulizia dei locali, ecc. per gli uffici regionali	1. Spese per la sorveglianza degli edifici e il controllo degli accessi	2.250.000,00
		2. Spese per la pulizia degli edifici e delle aree esterne e per la manutenzione degli spazi verdi e delle piante	2.800.000,00
4380 1.2.1.1 620	Garantire la funzionalità degli uffici regionali attraverso la fornitura dei materiali di consumo delle attrezzature, nonché attraverso i necessari servizi di supporto	1. Noleggio fotocopiatrici	750.000,00
		2. Acquisto nastri per stampanti, accessori magnetici, dischetti per computer e materiali vari	750.000,00
		3. Riordino archivi	200.000,00
		4. Acquisto carta varia tipologia (stampati, intestata, cartoncino, buste, ecc.)	200.000,00
		5. Servizio di facchinaggio	700.000,00
		6. Telefonia fissa e mobile	3.000.000,00
4440 1.2.1.1 620	Garantire l'acquisizione di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate e l'accesso ad archivi e banche dati di interesse generale per l'Amministrazione	1. Acquisto di spazi informativi, pubblicazioni, riviste, quotidiani su diversi supporti	200.000,00
5040 1.2.1.1 620	Garantire la disponibilità e la funzionalità dei mezzi per la mobilità individuale necessaria allo svolgimento delle attività da parte del personale regionale e degli amministratori	1. Acquisto e noleggio auto con o senza conducente	700.000,00
		3. Carburante per autoveicoli	200.000,00
Totale			13.600.000,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2006, n. 1034

**Approvazione dell'atto di conferimento di incarico di livello dirigenziale presso il Gabinetto del Presidente della Giunta**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il C.C.N.L. - Area della Dirigenza del comparto Regioni - Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;
- la L.R. n. 43 del 2001 avente ad oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 44 e 45 della sopracitata L.R. 43/01 che rinviavano ad un atto della Giunta i criteri, i requisiti e le modalità per il conferimento degli incarichi connessi alle posizioni dirigenziali individuate nell'assetto organizzativo regionale;

vista la propria precedente deliberazione n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "Professional";

vista la determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta 9269/06 ad oggetto: "Conferimento incarico di responsabilità di posizione dirigenziale professional alla dott.ssa Roberta Bianchedi presso il Gabinetto del Presidente della Giunta";

dato atto che la determinazione sopra citata è trattenuta, in originale, agli atti della struttura di riferimento e che, copia di questa, è stata inviata alla Direzione generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, anche ai fini della predisposizione del presente atto deliberativo;

dato atto che, come stabilito dall'art. 44, comma 2, della L.R. n. 43 del 2001, sopra richiamata, l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità delle strutture e delle posizioni dirigenziali "Professional" è subordinata all'atto di approvazione della Giunta regionale;

ritenuto quindi di procedere alla verifica del rispetto dei criteri di conferimento, così come definiti nella delibera n. 2834 del 17/12/2001, dell'incarico attribuito con il provvedimento del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta sopra richiamato;

dato atto ai sensi dell'art. 37 quarto comma della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale n. 447 del 24/3/2003, del parere favorevole di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica dott. Gaudenzio Garavini;

su proposta dell'Assessore a "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione" Luigi Gilli;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, verificata la regolarità della procedura ed il rispetto dei criteri, l'atto di conferimento, emanato dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta, dell'incarico di livello dirigenziale indicato in parte narrativa e qui richiamato;

2) di unire quindi al presente provvedimento, ritenendola parte integrante e sostanziale, la determinazione del Capo di

Gabinetto del Presidente della Giunta di conferimento dell'incarico di responsabilità di livello dirigenziale (All. 1);

3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

ALLEGATO 1

**Determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta 9269/06 - "Conferimento incarico di responsabilità di posizione dirigenziale Professional alla dott.ssa Roberta Bianchedi presso il Gabinetto del Presidente della Giunta"**

**IL CAPO DI GABINETTO  
DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

(omissis) determina:

1) di conferire il seguente incarico di livello dirigenziale professionale:

Dipendenza funzionale: Servizio "Segreteria e Affari generali della Giunta. Affari generali della Presidenza"

- Denominazione posizione dirigenziale Professional: Specialista atti Giunta e rapporti Giunta Assemblea legislativa; cognome e nome: Bianchedi Roberta, durata dell'incarico dall'1/7/2006 al 31/12/2007;

2) di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali che il dirigente di cui al presente provvedimento svolgerà i compiti risultanti dalla definizione delle competenze proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico conferito, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo al dirigente sovraordinato;

3) di dare atto che il trattamento economico è quello previsto dai C.C.N.L. Area dirigenziale e dai relativi contratti collettivi integrativi nonché dal contratto individuale;

4) di dare atto che la quota relativa alla retribuzione di posizione sarà determinata in via definitiva a seguito della valutazione di posizione, alla quale provvederà con successiva determinazione il Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica;

5) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento relativamente all'attribuzione dell'incarico in argomento sono da imputare ai Capitoli di spesa n. 04080 "Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie." e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" afferenti alla UPB 1.2.1.1.110, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 e seguenti che saranno dotati della necessaria disponibilità;

6) di dare atto inoltre che il Responsabile del Servizio competente in materia di trattamento economico del personale provvederà con proprio atto formale alla liquidazione di quanto dovuto sulla base dei conteggi elaborati mensilmente;

7) di inviare il presente provvedimento al Direttore generale all'Organizzazione Sistemi informativi e Telematica per la predisposizione della proposta da sottoporre da parte dell'Assessore "Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle Autonomie, Organizzazione" all'approvazione della Giunta regionale a cui è subordinata l'efficacia giuridica dell'incarico conferito.

IL CAPO DI GABINETTO  
Bruno Solaroli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2006, n. 1054

**Approvazione piano d'intervento 2006 e concessione contributi regionali ex L.R. 37/94 e successive modificazioni "Norme in materia di promozione culturale" art. 4 bis, comma 1 "Interventi strutturali" in attuazione della delibera del Consiglio regionale 552/04**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. n. 37 del 22 agosto 1994 concernente "Norme in materia di promozione culturale" così come modificata e integrata dalla L.R. n. 13 del 12 maggio 1997 e in particolare l'art. 4 bis comma 1 "Interventi strutturali e finanziari" e l'art. 4 "Destinatari dei contributi regionali" modificato dalla L.R. n. 34 del 9 dicembre 2002;
- la deliberazione del Consiglio n. 552 del 6 aprile 2004 "Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. 22 agosto 1994, n. 37 e successive modificazioni). Obiettivi, azioni prioritarie, modalità di attuazione e procedure per il triennio 2004-2006 (proposta della Giunta regionale in data 2 febbraio 2004, n. 158)" con la quale sono stati definiti gli obiettivi, le azioni prioritarie, le modalità di attuazione e le procedure per il triennio 2004-2006 per la presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati ai fini dell'ottenimento dei contributi regionali e, in particolare, all'interno del programma triennale:
  - i punti 2.1 lettera d) e 2.3.5 lettera a) del paragrafo 2 "Obiettivi e azioni prioritarie";
  - i punti 3.2.1 e 3.3 lettera E) del paragrafo 3 "Risorse finanziarie, soggetti beneficiari e criteri di spesa";
  - il punto 4.1.1 del paragrafo 4 "Procedure";
  - il punto 1 del paragrafo 5 "Criteri di valutazione dei progetti";

rilevato che, al fine dell'ottenimento dei contributi, hanno presentato domanda entro il 31 maggio 2006 n. 15 soggetti e che tale documentazione è conservata agli atti del Servizio regionale competente;

dato atto che dall'istruttoria complessivamente effettuata dal Servizio regionale competente, sulla base delle procedure, dei criteri stabiliti nella deliberazione consiliare 552/04 sopracitata, dei vincoli stabiliti dalla Legge finanziaria 350/03 e tenuto conto delle spese ritenute non pertinenti e quindi non ammesse a contributo – così come specificato di seguito – emerge quanto segue:

- n. 14 soggetti indicati nell'allegata Tabella A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono risultati ammissibili;
- n. 1 soggetto è stato considerato da escludere per il motivo specificamente indicato a fianco nell'allegata Tabella B), anch'essa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

dato atto che nell'istruttoria dei progetti e nell'esame dei relativi costi sono state ritenute spese non coerenti con quanto espressamente indicato nel programma triennale su indicato e quindi non ammesse a contributo le spese per: interventi d'impiantistica (es. impianti di riscaldamento); antitaccheggio; strumenti musicali e ricambi; abbonamenti a riviste; opere edili; materiale di consumo e arredi compresi quelli per allestimento punto ristoro;

richiamati:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43;
- la L.R. 22/12/2005, n. 21 inerente il Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2006 e il Bilancio pluriennale 2006/2008 e in particolare il Cap. 70545 "Contributi ad Amministrazioni pubbliche per la realizzazione, l'adeguamento e l'innovazione tecnologica di sedi e spazi destinati ad attività culturali nonché per

l'acquisto di attrezzature destinate alle medesime attività (art. 4 bis, comma 1 e art. 9, comma 6, L.R. 22 agosto 1994, n. 37)" afferente l'UPB 1.6.5.3. 27500;

- il punto 3.3 "Criteri di spesa" contenuto nel sopracitato programma triennale ed in particolare la lettera E laddove si stabilisce come tetto massimo di finanziamento il 50% della spesa ammissibile per i progetti di cui all'art. 4 bis comma 1;

ritenuto opportuno assegnare un contributo ai soggetti interessati, determinandolo percentualmente in relazione al costo degli interventi ammessi a contributo e al limite massimo delle risorse disponibili;

dato atto che dai calcoli effettuati la percentuale da applicare possa essere quella massima consentita del 50%;

vista la sopracitata Tabella A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nella quale sono indicati il destinatario, l'oggetto dell'intervento ammesso, il costo ritenuto ammissibile e l'entità del contributo assegnato per un importo complessivo pari a 232.654,58 Euro;

ritenuto di stabilire, ai fini della liquidazione dei contributi di che trattasi, come termine per la presentazione dei documenti di rendiconto che attestino l'avvenuta fornitura e il relativo pagamento, la data del 10 ottobre 2007; eventuale richiesta di proroga, sostenuta da motivazioni oggettive e dettagliate, dovrà essere inoltrata entro la data del 10 ottobre 2007 e potrà essere concessa con proprio atto formale dal Dirigente competente per materia, dopo opportuna valutazione, per un massimo di sei mesi dalla data di scadenza del 10 ottobre 2007 sopra individuata;

verificato sulla base delle comunicazioni, trasmesse dagli Enti pubblici ricompresi nella tabella A del presente atto, che gli interventi che si intendono finanziare col presente atto, rientrano nell'ambito delle spese di investimento ammissibili ai sensi dell'art. 3, comma 18, lett. g) della Legge 350/03 trattandosi di contributi destinati ad incrementare il patrimonio pubblico degli Enti stessi;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 nonché dell'art. 4, comma 2 della L.R. 21/05 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

richiamati:

- il DPR 252/98, art. 1;
- la Legge 350/03;
- la propria deliberazione n. 447 del 24/3/2003 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;

dato atto, dei sotto elencati pareri espressi in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03:

- di regolarità amministrativa dal Direttore generale Cultura Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;
- di regolarità contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Bilancio – Risorse finanziarie dott.ssa Amina Curti;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare per i motivi e con le modalità indicati in premessa, che qui s'intendono integralmente riportati – e in attuazione della delibera del Consiglio regionale n. 552 del 6 aprile 2004 recante "Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. 22 agosto 1994, n. 37 e successive modificazioni). Obiettivi, azioni prioritarie, modalità di attuazione e procedure per il triennio 2004-2006 (proposta della Giunta regionale in data 2 febbraio 2004, n. 158)", – gli interventi strutturali per l'anno 2006 di cui all'art. 4 bis, comma 1 della stessa L.R. 37/94 e successive modifiche, indicati nell'allegata Tabella A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che sulla base dell'istruttoria complessivamente effettuata dal Servizio regionale competente, sul numero

totale dei soggetti che hanno presentato richiesta di contributo (n. 15), risulta escluso n. 1 soggetto riportato nell'allegata Tabella B) anch'essa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per il motivo a fianco specificato;

3) di assegnare e concedere pertanto i contributi ai soggetti indicati nella Tabella A), di cui al precedente punto 1), per le finalità e secondo le quote per ciascuno a fianco indicate, per una somma complessiva di 232.654,58 Euro;

4) di imputare la somma complessiva di 232.654,58 Euro, registrata al n. 3219 di impegno al Cap. 70545 "Contributi ad Amministrazioni pubbliche per la realizzazione, l'adeguamento e l'innovazione tecnologica di sedi e spazi destinati ad attività culturali nonché per l'acquisto di attrezzature destinate alle medesime attività (art. 4 bis, comma 1 e art. 9, comma 6, L.R. 22 agosto 1994, n. 37)" – UPB 1.6.5.3.27500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

5) di dare atto altresì che i contributi di cui al precedente punto 3) sono vincolati alla realizzazione degli interventi per i quali sono stati assegnati, ferma restando la possibilità per i soggetti attuatori – in considerazione della rapida evoluzione delle attrezzature tecnologiche – di operare anche eventuali acquisti diversi da quelli previsti, purché tali acquisti siano strettamente funzionali alla realizzazione del progetto culturale ammesso;

6) di dare atto inoltre che i contributi concessi sono liquidati in unica soluzione a presentazione della documentazione predisposta secondo le modalità indicate nell'allegato modello 1) parte integrante del presente atto;

7) di dare atto, con riferimento al precedente punto 5), che nel caso in cui vengano acquistate attrezzature diverse da quelle ammesse, i soggetti beneficiari di cui all'allegata Tabella A), dovranno darne comunicazione nel momento della richiesta di liquidazione specificando altresì alla Regione, con le stesse procedure e strumenti indicati al punto 6) i motivi delle variazioni apportate e il raggiungimento dell'obiettivo culturale previsto inizialmente;

8) di stabilire che gli interventi si intendono conclusi quando è stato adottato l'atto di liquidazione e il relativo mandato di pagamento inerente gli acquisti previsti;

9) di stabilire nella data del 10 ottobre 2007 il termine per la presentazione dei documenti di rendiconto, che attestino l'avvenuta fornitura e il relativo pagamento, indicati al precedente punto 6), (per l'invio a mezzo posta farà fede la data del timbro postale);

10) di dare atto che, il termine per la presentazione dei documenti di rendiconto potrà essere prorogato dopo opportuna valutazione del Dirigente competente per materia sulle motivazioni addotte dal soggetto richiedente, per un massimo di sei mesi dalla scadenza del 10 ottobre 2007 su indicata, entro la quale dovrà comunque pervenire la relativa richiesta di proroga (per l'invio a mezzo posta farà fede la data del timbro postale);

11) di dare atto che:

- nel caso di una minor spesa sostenuta a fronte della completa realizzazione del progetto ammesso o in presenza di una parziale realizzazione del progetto medesimo e sempreché ciò non ne pregiudichi le finalità, il contributo regionale verrà proporzionalmente ridotto, applicando la medesima percentuale del 50% alle spese effettivamente sostenute;
- nel caso di una maggiore spesa effettivamente sostenuta il contributo regionale rimarrà invariato;

12) di dare atto che il contributo regionale verrà revocato a fronte delle condizioni stabilite nella citata deliberazione del Consiglio regionale 552/04 nonchè:

- mancata realizzazione dei progetti ammessi a contributo sulla base delle procedure indicate ai precedenti punti 8), 9) e 10);
- in presenza di progetti realizzati ma il cui costo effettivo sia inferiore a 8.000,00 Euro previsto come requisito di ammissione;
- qualora i progetti, in sede di liquidazione, risultino godere dell'assegnazione di altro finanziamento regionale;

13) di dare altresì atto che alla concessione di proroga del termine per la conclusione degli interventi, alla liquidazione e all'eventuale rideterminazione o revoca dei contributi di cui all'allegata Tabella A) e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà in unica soluzione, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia, ai sensi della L.R. 40/01 e della propria delibera 447/03 sulla base di quanto stabilito ai punti precedenti;

14) di vincolare i soggetti beneficiari degli interventi finanziari di cui alla presente deliberazione ad evidenziare, ove possibile e nei modi più opportuni, che gli interventi ammessi sono stati realizzati con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

15) di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto alle disposizioni tecnico-amministrative e contabili indicate nella delibera 552/04 sopracitata;

16) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

*(segue allegato fotografato)*



**TABELLA A**  
**Piano di intervento 2006 – L.R. 37/94 e succ. mod. – art. 4 bis comma 1 “Contributi per interventi strutturali”**

	RICHIEDENTE	INTERVENTO	SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO	%. ASSEGNATA SULLE SPESE AMMESSE	CONTRIBUTO REGIONALE
	<b>Provincia di Bologna</b>				
1	Comune di Bazzano	attrezzature tecnologiche per valorizzare i Servizi Culturali presenti presso la Rocca dei Bentivoglio di Bazzano, gestiti in forma associata dall'Unione dei Comuni della Valle dei Samoggia	78.429,00	50%	39.214,50
2	Comune di Imola	attrezzature tecnologiche per valorizzare l'allestimento del Cortile Maggiore della Rocca Sforzesca di Imola adibito ad eventi teatrali e culturali	40.000,00	50%	20.000,00
3	Comune di Marzabotto	attrezzature tecnologiche per allestimento di un Centro di Produzione Musicale e Audiovisivi "Progetta il tuo spazio"	30.729,60	50%	15.364,80
4	Comune di Molinella	attrezzature tecnologiche per allestimento di una Sala Prove strumentale presso le "Scuole di Guarda"	29.374,32	50%	14.687,16
5	Comune di Zola Predosa	progetto "Giovani al Centro" - attrezzature tecnologiche per la riqualificazione del Centro Giovani Torrazza	22.310,00	50%	11.155,00
	<b>Provincia di Ferrara</b>				
1	Comune di Argenta	attrezzature tecnologiche per il Centro Culturale "ex Mercato Coperto" di Piazza Marconi	115.946,81	50%	57.973,41



segue **TABELLA A**  
**Piano di intervento 2006 – L.R. 37/94 e succ. mod. – art. 4 bis comma 1 “Contributi per interventi strutturali”**

	RICHIEDENTE	INTERVENTO	SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO	% ASSEGNATA SULLE SPESE AMMESSE	CONTRIBUTO REGIONALE
	<b>Provincia di Forlì-Cesena</b>				
1	Comune di Roncofreddo	attrezzature tecnologiche per allestimento del Centro Multimediale "Casa Carnacini"	8.097,01	50%	4.048,51
2	Comune di Sogliano al Rubicone	attrezzature tecnologiche per i Servizi Culturali del Comune	15.108,00	50%	7.554,00
	<b>Provincia di Parma</b>				
1	Comune di Varano de' Melegari	attrezzature tecnologiche per allestimento dell'Aula Conferenze nel "Salone d'onore" del Castello	20.841,60	50%	10.420,80
	<b>Provincia di Piacenza</b>				
1	Comune di Pontenure	attrezzature tecnologiche per sviluppo attività culturale	8.000,00	50%	4.000,00
	<b>Provincia di Ravenna</b>				
1	Comune di Alfonsine	attrezzature tecnologiche per i Servizi Culturali del Comune	21.465,20	50%	10.732,60
2	Comune di Bagnara di Romagna	attrezzature tecnologiche per i Servizi Culturali del Comune	8.280,00	50%	4.140,00
3	Comune di Faenza	attrezzature tecnologiche per il progetto di valorizzazione dell'attività scientifico-didattica del Museo comunale "Casa Bendandi"	10.138,00	50%	5.069,00
	<b>Provincia di Reggio Emilia</b>				
1	Comune di Scandiano	progetto "Suoni, immagini e contatti" attrezzature tecnologiche per allestimento del nuovo Centro Giovani e della Sala Polivalente	56.589,60	50%	28.294,80
		<b>TOTALE</b>	<b>465.309,14</b>		<b>232.654,58</b>

**TABELLA B**  
**Piano di intervento 2006 – L.R. 37/94 e succ. mod. – art. 4 bis comma 1**  
**Domande escluse e motivo dell'esclusione**

	RICHIEDENTE	INTERVENTO	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
	<b>Provincia di Reggio Emilia</b>		
1	Comune di Castelnuovo di Sotto	attrezzature tecnologiche per allestimento del Centro polifunzionale "Cinema - Teatro"	la richiesta non è corredata dalla documentazione prevista

## MODELLO 1

**MODALITA' PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO EX ART. 4 BIS COMMA 1**

(per i soggetti pubblici)

Ai fini della liquidazione dell'intervento dovrà essere predisposto uno specifico **atto amministrativo** che dovrà contenere:

- 1) l'elenco degli acquisti effettuati con riferimento a quelli ammessi a contributo, l'entità della spesa preventivata e del costo effettivamente sostenuto (seguendo lo schema di seguito specificato):

Attrezzatura ammessa con costo preventivato	Attrezzatura acquistata	Atto di liquidazione Indicare numero, data, importo (Iva esclusa*), numero e data del relativo mandato di pagamento

\*se detraibile

- 2) l'indicazione del luogo di conservazione della documentazione contabile;
- 3) l'indicazione della copertura finanziaria dell'intero intervento, dell'utilizzo del contributo regionale e della relativa allocazione a bilancio;
- 4) l'indicazione che per l'intervento in oggetto non sono stati ottenuti nell'anno di assegnazione altri contributi su altre leggi regionali;
- 5) la relazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo culturale cui erano finalizzati gli acquisti (nel caso di acquisti diversi è necessario evidenziare e motivare le difformità tra l'intervento originario e quello effettivamente realizzato e confermare il raggiungimento dell'obiettivo culturale previsto inizialmente).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2006, n. 1081

**Contributi per la promozione e il coordinamento delle politiche rivolte ai giovani (L.R. 21/96, così come modificato dalla L.R. 2/03). Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per gli anni 2006-2007**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti la L.R. 25 giugno 1996, n. 21 "Promozione e coordinamento delle politiche rivolte ai giovani" e, in particolare l'art. 2, comma 2, lettere c) e f) e gli articoli 3 e 4, come modificati dalla L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

richiamato in particolare l'art. 4, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 21/96, come modificato dalla sopracitata L.R. 2/03, laddove si prevede che la Regione sostiene iniziative per favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle politiche giovanili tramite la concessione di contributi per la promozione, lo sviluppo, la dotazione strumentale e tecnologica di servizi rivolti ai giovani;

visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 155/06, con il quale è stato costituito il Comitato regionale per le politiche giovanili di cui all'art. 3 della citata L.R. 21/96, come modificato dalla L.R. 2/03, che affida al Comitato stesso il compito di proporre i criteri e le modalità di accesso ai contributi di cui trattasi;

viste, altresì la L.R. 22 dicembre 2005, n. 21, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e pluriennale 2006-2008, la L.R. 28 luglio 2006, n. 13 recante "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008. Primo provvedimento di variazione" e la L.R. 28 luglio 2006, n. 14, recante "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento di variazione" e più specificatamente:

- l'UPB 1.6.5.2.27100 Capitolo 71570 "Contributi per la promozione, lo sviluppo, la dotazione strumentale e tecnologica di servizi rivolti ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 e successive modifiche) che presenta una disponibilità finanziaria di Euro 300.000,00;
- l'UPB 1.6.5.3.27540 Capitolo 71576 "Contributi a EE.LL. per la dotazione strumentale e tecnologica delle strutture destinate a servizi rivolti ai giovani" (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 e succ. mod.) che presenta una disponibilità finanziaria di Euro 500.000,00;

rilevata la necessità, ai fini dell'attuazione degli interventi di promozione e coordinamento delle politiche rivolte ai giovani di cui trattasi e della concessione dei relativi contributi, di definire le linee di indirizzo per gli anni 2006 e 2007;

visto l'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante "Contributi per la promozione e il coordinamento delle politiche rivolte ai giovani di cui alla L.R. 21/96, così come modificata dalla L.R. 2/03. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per gli anni 2006 e 2007";

dato atto che:

- gli indirizzi contenuti nell'Allegato A) sono stati sottoposti all'esame e valutati positivamente dal Comitato regionale per le politiche giovanili, di cui al già citato art. 3 della L.R. 21/96, nell'incontro del 17/7/2006, come risulta dal verbale trattenuto agli atti del Servizio Cultura, Sport e Tempo libero;
- tali indirizzi rappresentano il risultato di un ampio confronto con gli amministratori provinciali e comunali;

vista la propria deliberazione n. 447 del 24/3/2003 e successive modifiche, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni, ai sensi del comma 4 dell'art. 37 della L.R. 43/01;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare le linee di indirizzo per la promozione e il coordinamento delle politiche rivolte ai giovani, di cui alla L.R. 21/96, così come modificata dalla L.R. 2/03, e per la concessione dei relativi contributi regionali, per gli anni 2006 e 2007, contenute nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale vengono definiti gli obiettivi e le azioni prioritarie che la Regione intende perseguire nel settore, i criteri di spesa per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande e i criteri per la valutazione dei progetti;

2) di dare atto che quanto contenuto nell'Allegato A) è stato sottoposto all'esame e valutato positivamente dal Comitato regionale per le politiche giovanili, di cui all'art. 3 della L.R. 21/96, istituito con decreto del Presidente della Giunta regionale 155/06, nell'incontro del 17/7/2006, come risulta dal verbale conservato agli atti del Servizio Cultura, Sport e Tempo libero;

3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## ALLEGATO A)

**Contributi per la promozione e il coordinamento delle politiche rivolte ai giovani di cui alla L.R. 21/96, così come modificata dalla L.R. 2/03. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per gli anni 2006 e 2007**

## Premessa

A dieci anni dalla promulgazione della L.R. 21/96, numerose sono le valutazioni positive sugli interventi che la legge ha consentito di realizzare. Se da un lato, infatti, attraverso l'avvio di progetti e di esperienze "pilota", anche in accordo con gli Enti locali, si sono sviluppati servizi e strutture a supporto delle esigenze del mondo giovanile, dall'altro lato il sostegno a progetti pubblici e privati ha consentito di valorizzare l'importante lavoro svolto dagli Enti locali e da molte associazioni operanti nel settore, riconoscendone il processo di crescita e offrendo ad esse nuove occasioni di sviluppo.

La presenza di oltre 100 servizi Informagiovani collocati nei comuni capoluogo e praticamente in tutti i comuni di medie dimensioni e di 7 centri Eurodesk, di oltre 1000 centri giovanili, se si considerano anche le sedi minori con apertura parziale nel corso della settimana, l'istituzione nel 1999 del Coordinamento giovani artisti dell'Emilia-Romagna (GA/ER), al quale hanno aderito molti Comuni, la collaborazione tra i diversi soggetti (Province, Comuni, AUSL, Scuole, Associazionismo, ecc.) e tra le diverse competenze interne alla Regione per individuare terreni di lavoro comune, le iniziative assunte sul piano internazionale per promuovere una cittadinanza attiva dei giovani e gli scambi con numerosi Paesi e Regioni dell'Unione Europea, con modalità sempre più strutturate, costituiscono un patrimonio importante di esperienze e una testimonianza della volontà della Regione e del nostro territorio di offrire risposte ad esigenze sempre più differenziate e complesse.

Accanto ai numerosi elementi positivi, vanno registrati tuttavia anche elementi di criticità riconducibili ad alcuni fattori sostanziali: il permanere di una frammentarietà degli interventi e conseguentemente anche nell'utilizzo delle risorse finanziarie; una non sufficiente condivisione con il territorio delle priorità e delle strategie sulle quali concentrare gli sforzi progettuali

e finanziari, per garantire una maggiore efficacia degli interventi e una più alta produttività della spesa; una non sufficiente integrazione delle politiche rivolte ai giovani (culturali, sociali, sanitarie, formative, del lavoro, ecc.), così come prevista dalla legge regionale e tale, se praticata, di consentire una maggiore coerenza e una più forte visibilità delle azioni rivolte ai giovani.

## 1. Obiettivi generali

Le criticità evidenziate, unitamente alla difficile situazione finanziaria e quindi alla contrazione delle risorse pubbliche disponibili e alle incertezze sul piano istituzionale nelle quali ci si trova ad operare, rendono indispensabile individuare nuove linee di azione, che, pur in continuità con gli interventi precedenti, rispondano a criteri di maggiore efficacia e ad un utilizzo più razionale delle risorse finanziarie.

La consapevolezza, inoltre, della parzialità e quindi dei limiti delle diverse politiche di settore rivolte ai giovani – finalizzate a far fronte a situazioni di disagio, a prevenirlo, o a promuovere l'agio – rende indispensabile che tali politiche vengano assunte quanto più possibile in una logica di sistema e di integrazione delle competenze, sia a livello territoriale sia tra le varie strutture interne alla Regione.

Con questa finalità, e nel tentativo di superare logiche parziali e spesso autoreferenziali, e secondo quanto previsto anche dall'art. 5 della L.R. 21/96, la Regione ha istituito un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti delle varie Direzioni generali interessate, in modo da coordinare meglio le proprie azioni e rendere più visibili gli effetti complessivi che esse possono avere sulla qualità della vita delle giovani generazioni.

Per quanto riguarda specificatamente l'Assessorato alla Cultura, Sport e Progetto giovani (l'attribuzione della delega sui giovani a tale Assessorato è, com'è noto, un fatto recente), gli obiettivi generali che si intendono perseguire nel biennio 2006-2007 sono i seguenti:

- promuovere un maggiore equilibrio degli interventi, per garantirne una diffusione omogenea sul piano quantitativo e qualitativo, valorizzando le esperienze più consolidate e sostenendo le realtà più deboli, con la necessaria attenzione alle vocazioni e alle specificità dei singoli territori e dell'area metropolitana bolognese;
- prevedere una progettualità che sappia valorizzare le esperienze realizzate e le competenze acquisite dai diversi soggetti, pubblici e privati, e la collaborazione tra essi, facendo leva su quanto già esiste, nella prospettiva di un consolidamento e di una qualificazione degli interventi e di una diversificazione delle risposte;
- assumere il metodo della programmazione concertata con gli Enti locali per individuare con maggiore chiarezza e in modo condiviso con il territorio le priorità sulle quali concentrare azioni programmatiche e risorse (regionali, degli Enti locali, dell'associazionismo, di soggetti pubblici e privati);
- prevedere, anche sul piano dell'utilizzo delle risorse, una condivisione delle responsabilità tra i soggetti interessati e dunque una loro compartecipazione alle spese necessarie all'attuazione degli interventi, in modo da concentrare le stesse risorse sulle azioni definite congiuntamente e garantirne un uso ottimale.

## 2. Ambiti di lavoro, obiettivi specifici e azioni prioritarie

Nell'ambito degli obiettivi generali di cui sopra tre sono sostanzialmente gli ambiti di lavoro che si intendono privilegiare, per ciascuno dei quali vengono indicati di seguito gli obiettivi specifici e le azioni prioritarie che la Regione intende perseguire: l'area dell'informazione e della cittadinanza attiva; quella della creatività e quella relativa ai centri di aggregazione giovanile.

### 2.1 Informazione e cittadinanza attiva

#### 2.1.1 Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici in tale ambito sono i seguenti:

- a) sviluppare i servizi Informagiovani per garantirne una pre-

senza omogenea sul territorio regionale sul piano quantitativo e qualitativo;

- b) favorire la messa in rete delle esperienze esistenti e di quelle in fase di sviluppo, in una logica di razionalizzazione, condivisione delle attività e accessibilità alle informazioni;
- c) valorizzare le esperienze più avanzate e le vocazioni territoriali, anche in un'ottica di specializzazione delle tematiche (lavoro, salute, turismo, ecc.) per garantire informazioni e servizi quanto più possibili completi;
- d) promuovere la conoscenza degli Informagiovani e degli Eurodesk attivi sul territorio regionale.

#### 2.1.2 Azioni prioritarie

In relazione agli obiettivi di cui sopra le azioni prioritarie che la Regione intende sostenere sono le seguenti:

- a) progetti di sviluppo di servizi Informagiovani nelle realtà più carenti, attraverso il sostegno all'acquisizione di attrezzature tecnologiche finalizzate ad una qualificazione delle attività e degli spazi;
- b) progetti finalizzati alla costruzione di reti provinciali, che comprendano sia gli Informagiovani sia gli Eurodesk, che prevedano la condivisione tra più soggetti, pubblici e privati, di competenze, metodologie di lavoro, strumenti operativi e attrezzature tecnologiche adeguate;
- c) azioni finalizzate ad un ampliamento e a una specializzazione dell'offerta informativa, anch'esse in un'ottica di rete;
- d) sostegno alla qualificazione del personale, anche attraverso azioni formative, allargate a più soggetti pubblici e privati.

### 2.2 Creatività giovanile

#### 2.2.1 Obiettivi specifici

In tale ambito gli obiettivi sono i seguenti:

- a) offrire opportunità e visibilità ai giovani, rafforzando i circuiti esistenti a sostegno della creatività e valorizzando i diversi linguaggi espressivi;
- b) promuovere un coordinamento delle politiche e delle azioni a sostegno della creatività giovanile attuate a livello locale in un'ottica di sistema e di diversificazione dell'offerta, ponendo attenzione ad un equilibrio territoriale degli interventi e alle specificità territoriali;
- c) rafforzare le esperienze più significative realizzate nel territorio, facendo leva su quanto già esiste, nella prospettiva di un consolidamento e di una qualificazione degli interventi.

#### 2.2.2 Azioni prioritarie

In relazione agli obiettivi di cui sopra le azioni prioritarie che la Regione intende sostenere sono le seguenti:

- a) progetti che privilegino azioni coordinate tra gli Enti locali e la collaborazione con soggetti che abbiano maturato esperienze significative nel settore della creatività e della promozione delle diverse discipline artistiche, attente alle vocazioni e alle specificità territoriali e al loro sviluppo;
- b) azioni che valorizzino le esperienze già attuate e i circuiti in essere, in collaborazione con il GAER (giovani artisti dell'Emilia-Romagna), attraverso modalità più strutturate di intervento, concordate a livello territoriale ed esperienze particolarmente significative realizzate nell'area metropolitana bolognese, in ragione della specificità e dimensione di tale area;
- c) sostenere la partecipazione dei giovani creativi emiliano-romagnoli a programmi di formazione, workshop, stage organizzati, anche in collaborazione con istituzioni estere, utilizzando le opportunità specificamente attivate dalla Comunità Europea dall'anno 2007.

### 2.3 Centri di aggregazione giovanile

#### 2.3.1 Obiettivi specifici

In tale ambito gli obiettivi sono i seguenti:

- a) garantire una maggiore conoscenza dei centri giovanili a livello regionale, acquisendo informazioni più dettagliate sul loro funzionamento, le opportunità che essi offrono ai giovani e le loro attività, in modo da coglierne meglio le esigenze



ze di sviluppo ed individuare di conseguenza le azioni più efficaci da attuare;

- b) consolidare e qualificare i centri e gli interventi esistenti, radicandoli nel territorio e affrancandoli da un approccio di tipo occasionale ed emergenziale.

### 2.3.2 Azioni prioritarie

In relazione agli obiettivi di cui sopra le azioni prioritarie che la Regione intende sostenere sono le seguenti:

- a) avviare un'indagine sui centri di aggregazione giovanile con modalità concordate con gli Enti locali e forme di collaborazione con soggetti che già abbiano maturato esperienze in questo senso a livello regionale;
- b) sostenere le attività dei centri giovanili, valorizzando da un lato le esperienze più significative (capaci di stabilire collegamenti con il territorio, di offrire occasioni e opportunità ad un maggior numero di giovani, o che coprono situazioni di assenza di attività per i giovani nelle realtà in cui operano) e, dall'altro, i centri che, per carenze di varia natura, anche in termini di attrezzature, richiedono azioni di supporto mirato ai fini di un loro consolidamento e sviluppo;
- c) sostenere azioni di formazione e aggiornamento degli operatori.

## 3. Risorse finanziarie, loro destinazione e criteri di spesa

Le risorse regionali complessivamente disponibili per l'anno 2006 per spese correnti e per spese di investimento ammontano a 800.000,00 Euro e verranno utilizzate con le modalità e sulla base dei criteri di spesa indicati di seguito.

### 3.1 Risorse di spesa corrente e loro destinazione

Le risorse di spesa corrente per l'anno 2006 ammontano a 300.000,00 Euro e sono allocate sul Cap. 71570 "Contributi per la promozione, lo sviluppo, la dotazione strumentale e tecnologica di servizi rivolti ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 e successive modifiche) del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006.

Nell'ambito degli obiettivi e delle azioni prioritarie sopraindicate, esse verranno destinate come segue:

- a) 70.000 Euro verranno destinati prevalentemente alla realizzazione degli obiettivi e delle azioni di cui al precedente punto 2.2 (Creatività giovanile), per l'attuazione di progetti di dimensione regionale, che prevedano azioni coordinate tra gli Enti locali e, in parte, a progetti ritenuti particolarmente significativi da realizzarsi nell'area metropolitana bolognese e finalizzati all'aggregazione giovanile;
- b) 15.000 verranno destinate alla realizzazione di quanto previsto al precedente punto 2.3.2, lettera a), ossia all'avvio dell'indagine sui centri di aggregazione giovanile, da attuarsi in collaborazione con gli Enti locali e con soggetti che già abbiano maturato esperienze in questo senso a livello regionale;
- c) la quota residua pari a 215.000,00 Euro verrà destinata al sostegno di progetti di valenza locale, come meglio specificato di seguito, per la realizzazione delle azioni prioritarie di cui ai precedenti punti 2.1.2 (Informagiovani e cittadinanza attiva) e 2.3.2 (Centri di aggregazione giovanile). Più specificatamente, per ogni territorio provinciale, verranno finanziati fino a un massimo di 2 progetti, individuati con le modalità indicate al successivo punto 5.

Per la realizzazione degli interventi di cui alla precedente lettera b), ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/96 e successive modificazioni, i contributi verranno assegnati tramite convenzione nel limite delle risorse sopraindicate, in relazione alle caratteristiche qualitative del progetto presentato e della competenza dei proponenti.

### 3.2 Risorse per spese di investimento e loro destinazione

Le risorse per spese di investimento per l'anno 2006 ammontano a 500.000,00 Euro e sono allocate sul Capitolo 71576 "Contributi a EE.LL. per la dotazione strumentale e tecnologica delle strutture destinate a servizi rivolti ai giovani" (art. 4, com-

ma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 e successive modificazioni)".

Tali risorse verranno destinate alla realizzazione di progetti per l'acquisizione di tecnologie finalizzate allo sviluppo delle attività e alla qualificazione degli spazi e delle attrezzature nelle strutture rivolte ai giovani, nell'ambito delle già citate azioni prioritarie relative ai temi degli Informagiovani e della cittadinanza attiva e dei centri di aggregazione giovanile.

Anche in questo caso, analogamente a quanto indicato per gli interventi di spesa corrente, per ogni territorio provinciale verranno finanziati fino a un massimo di 2 progetti, da individuarsi con le stesse modalità previste per gli interventi di spesa corrente, e specificate al successivo punto 5.

Per quanto riguarda l'anno 2007, le risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili nel bilancio regionale per l'esercizio di competenza, verranno destinate sulla base delle linee di indirizzo e dei criteri di spesa indicati nel presente provvedimento.

In considerazione, della loro entità e in corrispondenza del loro ammontare, si provvederà, con atto della Giunta regionale, a ridefinire la quota parte delle spese di natura corrente destinata ai diversi obiettivi specifici.

### 3.3 Criteri di spesa

Per gli interventi di cui al precedente punto 3.1, lettera c) (spesa corrente) il contributo regionale massimo è stabilito nel 60% del costo totale previsto per l'attuazione dei progetti e nel 70% per gli interventi per spese di investimento di cui al precedente punto 3.2.

Considerato che i soggetti richiedenti dovranno garantire la copertura finanziaria della spesa non coperta dal contributo regionale, il costo dei progetti dovrà essere determinato di conseguenza.

Secondo gli indirizzi assunti in sede di concertazione con gli Enti locali, i contributi regionali verranno assegnati avendo come riferimento i territori provinciali e in una logica di equilibrio sia a livello territoriale sia tra contributi per spese correnti e contributi per spese di investimento.

## 4. Soggetti beneficiari

Le risorse finanziarie di cui al precedente punto 3.1 verranno assegnate a soggetti pubblici e a soggetti privati senza fini di lucro, mentre le risorse di cui al precedente punto 3.2, per spese di investimento, potranno essere assegnate esclusivamente a soggetti pubblici, stante quanto stabilito nelle norme contenute nell'art. 3, comma 18, lettera g) della Legge 350/03 – Legge finanziaria dello Stato per l'anno 2004 – reiterate anche con la Legge finanziaria per l'esercizio 2006.

Nell'eventualità che le norme nazionali lo consentano, le risorse relative ad interventi per spese di investimento che si rendessero eventualmente disponibili nel 2007 potranno essere destinate anche a soggetti privati.

## 5. Modalità di attuazione degli interventi: il ruolo delle Province e l'individuazione dei progetti

L'ampio confronto con gli Enti locali sviluppatosi nei mesi scorsi, in particolare con i rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI dell'Emilia-Romagna, ha consentito di introdurre un metodo di programmazione concertata attraverso il quale definire congiuntamente non solo le linee di indirizzo sopraindicate, ma anche le modalità di attuazione degli interventi e di compartecipazione alle spese necessarie per la loro realizzazione, per garantire un uso ottimale delle risorse, evitando in ogni modo la loro frammentazione.

È in tale contesto che alle Province, nel quadro degli obiettivi e delle azioni prioritarie sopraindicate, in ragione della conoscenza del loro territorio e della vicinanza alle esperienze locali, è stato attribuito un ruolo di coordinamento e di individuazione, insieme ai Comuni, degli interventi più significativi da sostenere nelle loro rispettive realtà.

In una logica di concertazione non solo a livello regionale, ma anche a livello territoriale, alle Province, in collaborazione con i Comuni, spetterà quindi il compito di attivare e coordinare un percorso di confronto con le realtà più significative, pubbliche e private, operanti nei loro rispettivi territori nell'ambito delle politiche rivolte ai giovani, che consenta di arrivare ad una progettualità comune e a scelte condivise.

Con riferimento al biennio 2006-2007, le Province, d'intesa con i Comuni, provvederanno conseguentemente ad individuare i progetti prioritari e quindi immediatamente realizzabili sui quali richiedere il contributo regionale per il 2006, rinviando al 2007 eventuali ulteriori proposte non accoglibili nel presente esercizio finanziario.

Come indicato in precedenza, per ogni territorio provinciale si potranno presentare complessivamente non più di 4 (quattro) progetti, dei quali 2 per interventi di spesa corrente (punto 3.1, lettera c) e 2 per interventi per spese di investimento (punto 3.2).

I progetti dovranno avere una dimensione sovracomunale, provinciale o interprovinciale, ad esclusione dei Comuni capoluogo di Provincia, per i quali i progetti potranno avere una dimensione comunale.

## 6. Procedure

### 6.1 Termini per la presentazione delle domande

Le domande finalizzate all'ottenimento dei contributi regionali, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della relativa documentazione, di cui al successivo punto 6.2, dovranno essere presentate entro i termini sottoindicati, utilizzando il modulo di cui all'Allegato 1), quale fac-simile di domanda, nel quale andrà specificato il tipo di contributo richiesto (se per attività o per dotazione tecnologica):

- per il 2006, entro le ore 14 del 29 settembre 2006;
- per il 2007, entro le ore 14 del 29 giugno 2007.

Le domande dovranno essere inviate in originale alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Cultura, Sport e Tempo libero – Progetto giovani – Viale Aldo Moro n. 64 – 40127 Bologna; se inviate tramite posta, esse dovranno essere spedite con lettera raccomandata e farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante.

Copia delle domande dovranno essere inviate entro le date sopraindicate anche alla Provincia, o nei casi di progetti interprovinciali, alle Province interessate, nelle quali si prevede di realizzare i progetti.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti collaboratori del Servizio Cultura, Sport e Tempo libero:

- dott. Marina Mingozzi, – Progetto giovani – tel. 051/283686 – e-mail: mamingozzi@regione.emilia-romagna.it, per le domande di contributo su attività finalizzate ad iniziative di promozione e sviluppo per servizi rivolti ai giovani (spesa corrente);
- arch. Nazzareno Archetti – P.O. Investimenti – tel. 051/283191 – e-mail: narchetti@regione.emilia-romagna.it per le domande di contributo finalizzate alla dotazione tecnologica di strutture destinate ad attività rivolte ai giovani (spese di investimento).

### 6.2 Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati i seguenti moduli, compilati in ogni loro parte:

- a) Allegato 1.1), quale fac-simile di scheda-progetto per le domande di contributo relative a progetti per attività finalizzate ad iniziative di promozione e sviluppo per servizi rivolti ai giovani (spesa corrente), dal quale evincere:
  - gli obiettivi che si perseguono;
  - le iniziative che si intende realizzare;
  - i tempi e i luoghi di realizzazione delle azioni;
  - le previsioni della spesa per la realizzazione del progetto con l'indicazione del concorso finanziario da parte dei sin-

goli soggetti partecipanti al progetto e di eventuali altre fonti di finanziamento;

- i soggetti pubblici e privati che concorrono alla elaborazione e alla realizzazione del progetto.
- b) Allegato 1.2), quale fac-simile di scheda-progetto per le domande di contributo per l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche all'interno delle strutture destinate a servizi rivolti ai giovani (spese di investimento), dal quale evincere:
  - gli obiettivi che si intende perseguire;
  - le iniziative che si intendono realizzare;
  - il dettaglio dell'acquisto (che può comprendere acquisti già effettuati dall'1 gennaio dell'anno di competenza) e dell'installazione delle attrezzature tecnologiche per le quali si richiede il contributo regionale;
  - le finalità e le modalità del loro utilizzo nello svolgimento delle attività nell'ambito degli obiettivi specifici indicati al precedente punto 2;
  - l'indicazione della spesa prevista, articolata per singole voci di spesa;
  - i soggetti pubblici e privati che concorrono alla elaborazione e alla realizzazione del progetto e il loro concorso finanziario alle spese previste.

## 7. Ammissione delle domande e valutazione dei progetti

L'ammissione formale delle domande è vincolata ai seguenti elementi:

- il rispetto dei termini e la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti come allegato alla domanda;
- la pertinenza dei progetti con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati ai precedenti punto 1 e 2.

La valutazione dei progetti avverrà d'intesa con le Province competenti per territorio, sulla base del metodo di concertazione indicato al precedente punto 5, e tenendo conto delle caratteristiche dei progetti stessi in relazione agli elementi sottoindicati:

- la coerenza con gli obiettivi, le azioni e le metodologie di intervento stabilite con il presente provvedimento;
- l'equilibrio territoriale degli interventi tra territori provinciali e tra contributi per spese correnti e contributi per spese di investimento;
- la valorizzazione e l'integrazione delle competenze ed esperienze realizzate dai diversi soggetti, pubblici e privati, nei vari territori, in un'ottica di sistema e di qualificazione degli interventi.

## 8. Concessione dei contributi

I contributi verranno assegnati con atto della Giunta regionale, nei limiti delle risorse disponibili, sulla base dell'istruttoria dei progetti presentati effettuata dagli Uffici regionali con le modalità sopraindicate e sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente punto 7.

Con il medesimo atto della Giunta regionale si provvederà inoltre:

- alla definizione delle modalità di liquidazione o di eventuale riduzione o revoca dei contributi e alle modalità di verifica degli interventi.

## 9. Informativa per il trattamento dei dati

### 9.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente provvedimento.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

### 9.2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della L.R. 21/96.

### 9.3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 21/96;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

### 9.4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

### 9.5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

### 9.6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Tempo libero della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

### 9.7 Diritti dell'interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

«1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.».

### 9.8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, Cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Tempo libero. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le Relazioni con il pubblico (URP), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello URP.

L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

(segue allegato fotografato)

**ALLEGATO 1)**

Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura, Sport e Tempo Libero  
Via Aldo Moro, 64  
40127 Bologna

Oggetto: Domanda di contributo regionale, ai sensi della L.R. 21/96 "Promozione e coordinamento delle politiche rivolte ai giovani" e successive modifiche (art. 4, comma 1, lett. a)

Specificare se si tratta di domanda per:

- ☐ ATTIVITÀ FINALIZZATE AD INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SVILUPPO PER SERVIZI RIVOLTI AI GIOVANI
- ☐ DOTAZIONE STRUMENTALE E TECNOLOGICA DI STRUTTURE DESTINATE AD ATTIVITÀ RIVOLTE AI GIOVANI

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, in qualità di rappresentante legale di  
\_\_\_\_\_ sede legale \_\_\_\_\_ .a.p.  
\_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail  
\_\_\_\_\_

**Chiede**

la concessione del contributo per:

- ☐ a) attività finalizzate ad azioni ed iniziative di promozione e sviluppo di servizi rivolti ai giovani;
- ☐ b) dotazione strumentale e tecnologica di strutture destinate ad attività rivolte ai giovani;

- A tal fine

### **Allega**

- la seguente documentazione:

□ allegato 1.1)

oppure

□ allegato 1.2)

### **Dichiara**

- o che l'organismo che legalmente rappresenta è in possesso dei requisiti di cui al punto 4. della domanda di contributo in oggetto;
- o di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

In caso di domanda per dotazione tecnologica di strutture destinate ad attività rivolte ai giovani:

- o che le opere e/o le forniture oggetto della presente richiesta di contributo sono di esclusiva proprietà comunale, le eventuali attrezzature acquistate verranno collocate su struttura di proprietà pubblica;

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

N.B. ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA'



**Allegato 1.1)**

**FAC-SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI ATTIVITA' FINALIZZATE AD INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SVILUPPO DI SERVIZI RIVOLTI AI GIOVANI (L.R.21/96, ART. 4, COMMA 1, LETT. A) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)**

OBIETTIVI \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

TEMPI E LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro \_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_

- CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE

Euro \_\_\_\_\_

(massimo il 60% del costo del progetto)

- COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatori):

dalla Provincia Euro \_\_\_\_\_

dai Comuni Euro \_\_\_\_\_

da altri partecipanti al progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi)

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

TOTALE Euro \_\_\_\_\_

SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PARTECIPANTI AL PROGETTO E  
INDICAZIONE DEL LORO CONCORSO ORGANIZZATIVO

- Provincia di \_\_\_\_\_
- modalità di partecipazione al progetto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Comune di \_\_\_\_\_
- modalità di partecipazione al progetto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- Altri soggetti (indicare quali)
- modalità di partecipazione al progetto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Referente per l'intero progetto (Nominativo)

\_\_\_\_\_

Indirizzo

\_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Telefono portatile \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail

\_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO 1.2)

**FAC-SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER LA DOTAZIONE STRUMENTALE E TECNOLOGICA DI STRUTTURE DESTINATE AD ATTIVITÀ RIVOLTE AI GIOVANI (L.R.21/96, ART 4, COMMA 1 LETT. A) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)**

OBIETTIVI \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

LUOGO/I DI INSTALLAZIONE E UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE (sede/i, indirizzo e proprietà della struttura)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

FINALITA' E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- SPESA PREVISTA (dettaglio dell'acquisto e dell'installazione delle attrezzature tecnologiche articolato per voci di spesa)

\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

TOTALE Euro \_\_\_\_\_

- CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro \_\_\_\_\_  
(massimo il 70% del costo del progetto)
- COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la quota a carico del/dei soggetto/i finanziatori)

dalla Provincia Euro\_\_\_\_\_

dal Comune di Euro\_\_\_\_\_

dal Comune di Euro\_\_\_\_\_

da altri partecipanti al progetto (indicare quali e il  
concorso finanziario di ciascuno di essi):

\_\_\_\_\_Euro\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_Euro\_\_\_\_\_

TOTALE Euro\_\_\_\_\_

SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PARTECIPANTI AL PROGETTO E  
INDICAZIONE DEL LORO CONCORSO ORGANIZZATIVO

- Provincia di \_\_\_\_\_
- modalità di partecipazione al progetto \_\_\_\_\_
- Comune di \_\_\_\_\_
- modalità di partecipazione al progetto \_\_\_\_\_
- Altri soggetti (indicare quali)
- modalità di partecipazione al progetto \_\_\_\_\_

Referente per l'intero progetto (Nominativo)

Indirizzo

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Telefono portatile \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail

Firma

\_\_\_\_\_

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2006, n. 1096

**L.R. 44/95: affidamento ad ARPA dell'esecuzione di attività connesse alla gestione del sistema Sinapoli e SIRA-Aria**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di affidare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate, all'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – ARPA – con sede in Via Po n. 5, Bologna, secondo le modalità di cui all'allegato schema di convenzione parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), l'esecuzione degli interventi di "Manutenzione evolutiva sugli applicativi sw di gestione del SIRA" sopra descritti e contenuti nelle proposte di attività che ne individuano il costo e le modalità di svolgimento per un onere complessivo di Euro 233.559,96, IVA inclusa, proposte conservate agli atti del Servizio Risanamento atmosferico elettromagnetico ai protocolli n. AMB/79763 del. 26/9/2005, n. AMB/96258 del 15/11/2005 e n. AMB/52608 del 7/6/2006;

2) di approvare lo schema di convenzione di cui al precedente punto 1);

3) di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione, le cui attività termineranno entro il 30/6/2007, sulla base delle citate proposte operative, provvederà il Dirigente competente per

materia, in attuazione della normativa regionale vigente;

4) di dare atto inoltre che qualora, per cause non imputabili ad ARPA e debitamente riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna, si dovessero verificare ritardi nella effettuazione delle prestazioni da parte dell'Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei termini di consegna, concessa mediante determinazione del Dirigente competente per materia;

5) di stabilire in Euro 233.559,96 IVA inclusa, in relazione alle voci specificate in premessa, il corrispettivo per le prestazioni che saranno fornite da ARPA;

6) di imputare la spesa complessiva di Euro 233.559,96 IVA inclusa, registrata con il n. 3169 di impegno, sul Capitolo 36188 "Spese per l'adeguamento e lo sviluppo del sistema informativo ambientale nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)" – UPB 1.4.2.3.14062 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che il Dirigente competente per materia, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni, provvederà con propri atti formali alla liquidazione della spesa di cui ai precedenti punti, ed alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento secondo le modalità indicate all'articolo 4 dello schema di convenzione allegato parte integrante al presente atto;

8) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2006, n. 1125

**DLgs 102/04. Proposta declaratoria eccezionalità piogge persistenti periodi 6/10 – 27/11/2005 e 27/4 – 6/6/2006 che hanno colpito territori provincia Forlì-Cesena. Delimitazione zone danneggiate ed invio di provvidenze applicabili**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di proporre, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DLgs 29 marzo 2004, n. 102, al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali la declaratoria della eccezionalità delle piogge persistenti dei periodi dal 6 ottobre al 27 novembre 2005 e dal 27 aprile al 6 giugno 2006 che hanno colpito il territorio della provincia di Forlì-Cesena, così come indicato al successivo punto 2);

2) di delimitare le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del decreto ministeriale di riconoscimento dell'eccezionalità delle piogge persistenti di cui al precedente punto 1), possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, commi 3 e 6, del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004, come di seguito specificato:

Piogge persistenti nella Provincia di Forlì-Cesena dei periodi: dal 6 ottobre al 27 novembre 2005 – dal 27 aprile al 6 giugno 2006

**2.1 (Applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3 del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004)**

**2.1.1 Territori di competenza della Provincia**

Comune di Bertinoro – fogli di mappa nn.: dal 34 al 41 – dal 43 al 74;

Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole – Intero territorio comunale;

Comune di Cesena – fogli di mappa nn.: 156 – 157 – dal

177 al 183 – 188 – 189 – 191 – dal 202 al 213 – dal 216 al 231 – dal 233 al 239 – 241 – 242 – dal 244 al 249 – dal 252 al 274 – dal 276 al 280;

Comune di Cesena – Sezione Roversano – fogli di mappa nn.: 8 – 11 – 14 – 15;

Comune di Forlì – fogli di mappa nn.: 164 – 165 – dal 190 al 193 – 208 – 209 – 231 – 232 – 234 – dal 245 al 248 – dal 254 al 257 – dal 263 al 270 – dal 276 al 280 – 283 – 284 – 285 – dal 290 al 295;

Comune di Longiano – fogli di mappa nn.: 19 – 23 – 26 – 27;

Comune di Montiano – fogli di mappa nn.: dal 6 all'11.

**2.1.2 Territori di competenza della Comunità Montana Appennino Cesenate**

Comune di Bagno di Romagna – Intero territorio comunale;

Comune di Borghi – fogli di mappa nn.: 2 – 3 – 4 – dal 6 al 18 – dal 20 al 32;

Comune di Mercato Saraceno – Intero territorio comunale;

Comune di Roncofreddo – Intero territorio comunale;

Comune di Sarsina – Intero territorio comunale;

Comune di Sogliano al Rubicone – Intero territorio comunale;

Comune di Verghereto – Intero territorio comunale.

**2.1.3 Territori di competenza della Comunità Montana Appennino Forlivese**

Comune di Civitella di Romagna – Intero territorio comunale;

Comune di Galeata – Intero territorio comunale;

Comune di Meldola – Intero territorio comunale;

Comune di Predappio – Intero territorio comunale;

Comune di Premilcuore – Intero territorio comunale;

Comune di Santa Sofia – Intero territorio comunale.



- 2.1.4 – Territori di competenza della Comunità Montana Appennino “Acquacheta” Romagna Toscana  
 Comune di Dovadola – Intero territorio comunale;  
 Comune di Modigliana – Intero territorio comunale;  
 Comune di Portico San Benedetto – Intero territorio comunale;  
 Comune di Rocca San Casciano – Intero territorio comunale;  
 Comune di Tredozio – Intero territorio comunale.
- 2.2 (*Applicazione dei benefici previsti dall’art. 5, comma 6 del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004*)
- 2.2.1 Territori di competenza della Provincia  
 Comune di Bertinoro – fogli di mappa nn.: dal 34 al 41 – dal 43 al 74;  
 Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole – Intero territorio comunale;  
 Comune di Cesena – fogli di mappa nn. 156 – 157 – dal 177 al 183 – 188 – 189 – 191 – dal 202 al 213 – dal 216 al 231 – dal 233 al 239 – 241 – 242 – dal 244 al 249 – dal 252 al 274 – dal 276 al 280;  
 Comune di Cesena – Sezione Roversano – fogli di mappa nn.: 8 – 11 – 14 – 15.
- 2.2.2 Territori di competenza della Comunità Montana Appennino Cesenate  
 Comune di Civitella di Romagna – Intero territorio comunale;  
 Comune di Bagno di Romagna – Intero territorio comunale;

Comune di Mercato Saraceno – Intero territorio comunale;  
 Comune di Roncofreddo – Intero territorio comunale;  
 Comune di Sarsina – Intero territorio comunale;  
 Comune di Sogliano al Rubicone – Intero territorio comunale.

#### 2.2.3 Territori di competenza della Comunità Appennino Forlivese

Comune di Civitella di Romagna – Intero territorio comunale;  
 Comune di Galeata – Intero territorio comunale;  
 Comune di Meldola – Intero territorio comunale;  
 Comune di Predappio – Intero territorio comunale;  
 Comune di Santa Sofia – Intero territorio comunale.

#### 2.2.4 Territori di competenza della Comunità Montana Appennino “Acquacheta” Romagna Toscana

Comune di Dovadola – Intero territorio comunale;  
 Comune di Modigliana – Intero territorio comunale;  
 Comune di Tredozio – Intero territorio comunale;

3) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, agli Enti territoriali competenti, delle domande per la concessione dei benefici previsti dall’ art. 5, commi 3 e 6, del DLgs n. 102 del 29 marzo 2004, come specificatamente indicati al precedente punto 2);

4) di pubblicare la presente deliberazione – per estratto – nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2006, n. 1126

### DM 26 febbraio 2002 – Siccità – Maggiorazione delle attribuzioni di carburante fiscalmente agevolato per uso agricolo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
 Visti:

- il DLgs 26 ottobre 1995, n. 504 e successive modifiche, che approva il “Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative”, ed in particolare l’art. 24, nonché il punto 5 della Tabella A allegata a tali disposizioni, che prevedono l’esenzione o l’applicazione di aliquote ridotte di accisa per taluni oli minerali impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica;
- la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed in particolare il comma 126 dell’art. 2, il quale prevede che il Ministero delle Risorse agricole e forestali – ora Ministero delle Politiche agricole e forestali – determini i consumi medi dei prodotti petroliferi per l’agricoltura, nonché il comma 127 dello stesso articolo, che prevede l’applicazione di una specifica aliquota ridotta di accisa per il gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre adibite a colture florovivaistiche;
- il DL 15 febbraio 2000, n. 21, convertito in Legge 14 aprile 2000 n. 92, ed in particolare l’art. 1 comma 4, il quale prevede, tra l’altro, che la predetta determinazione sia disposta con decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali;
- il decreto del 26 febbraio 2002 del Ministero delle Politiche agricole e forestali, ed in particolare:
  - l’art. 1 nel quale sono determinati i consumi medi dei prodotti petroliferi da ammettere all’impiego agevolato in agricoltura;
  - l’art. 2, comma 2, che ha dato facoltà alle Regioni di di-

sporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all’allegato 1 del decreto medesimo, entro la misura massima del 100%, per altre particolari condizioni presenti sul proprio territorio;

accertato che nel corso dell’annata agraria 2005 – 2006 sul territorio della regione Emilia-Romagna l’andamento meteorologico ha determinato particolari condizioni rilevanti ai fini della valutazione della siccità agricola e precisamente:

- in determinati periodi le temperature si sono discostate dalle medie stagionali con massime elevatissime e con forti escursioni termiche, determinando la necessità di aumentare i turni irrigui normalmente praticati;
- le precipitazioni nel complesso inferiori alla media, in concomitanza con temperature massime elevate, coincidenti con fasi particolari del ciclo produttivo hanno determinato la necessità di integrare, con irrigazioni di soccorso, i fabbisogni idrici delle colture;

accertato inoltre:

- che per determinate situazioni e per ordinamenti colturali localmente in uso – in particolare colture irrigue con alto grado di specializzazione – si è reso necessario effettuare irrigazioni di soccorso oltre a quelle normalmente effettuate;
- che per eseguire le irrigazioni sono stati utilizzati i quantitativi di prodotti petroliferi precedentemente richiesti per l’esecuzione delle operazioni colturali autunnali;
- che, avendo esaurito i quantitativi di prodotti petroliferi assegnati, gli operatori sono impossibilitati alla normale prosecuzione delle operazioni colturali;

richiamata la facoltà che il citato DM 26 febbraio 2002 attribuisce alle Regioni di disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni per altre particolari condizioni presenti sul proprio territorio, ed in particolare all’art. 2, comma 2, lett. b);

ritenuto pertanto necessario, per le motivazioni di cui sopra, sentite le organizzazioni professionali agricole e le imprese agromeccaniche, tenuto conto dei valori attualmente in uso:

- maggiore le assegnazioni per irrigazione relative alle colture effettuate e già dichiarate entro il 30 giugno 2006, con quantitativi di carburante che non superino i valori per irrigazione precedentemente assegnati, ovvero con la maggiorazione massima del 100%;
- integrare, ai soggetti che ne facciano richiesta entro il 30 novembre 2006, le assegnazioni di prodotti petroliferi relative ai fabbisogni per irrigazione già dichiarati con la domanda di assegnazione originaria;

dato atto che la Direzione generale Agricoltura renderà disponibile per le organizzazioni professionali agricole l'aggiornamento al programma informatizzato attualmente in uso che consente di quantificare correttamente le integrazioni disposte con la presente deliberazione;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 447 in data 24 marzo 2003 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modifiche;

dato atto, pertanto, del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Agricoltura, dott. Dario Manghi, in merito alla presente deliberazione, ai sensi dei predetti articolo di legge e deliberazione;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per quanto esposto in premessa e qui richiamato

1) di maggiore le assegnazioni per irrigazione relative alle colture effettuate e già dichiarate entro il 30 giugno 2006, con quantitativi di carburante che non superino i valori per irrigazione precedentemente assegnati, ovvero con la maggiorazione massima del 100%;

2) di integrare, ai soggetti che ne facciano richiesta entro il 30 novembre 2006, le assegnazioni di prodotti petroliferi relative ai fabbisogni per irrigazione già dichiarati con la domanda di assegnazione originaria;

3) di inviare il presente atto al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali;

4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2006, n. 1143

### **Contributi regionali per la promozione sportiva (L.R. 13/00) obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per la concessione dei contributi per l'anno 2006**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 “Norme in materia di sport” e, in particolare, l'art. 2, comma 1, lettere d) ed a) laddove si prevedono, tra le funzioni regionali in materia di sport, la promozione dell'avviamento alla pratica sportiva e la costituzione di banche dati e reti informative nel settore dello sport;

vista, inoltre, la lettera a) di cui al precedente art. 2, comma 4, che prevede che la Regione sostenga iniziative per favorire lo sviluppo e il potenziamento di attività di promozione sportiva tramite la concessione di contributi regionali;

viste:

- la L.R. 28 luglio 2006, n. 13 “Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008. Primo provvedimento di variazione”;
- la L.R. 28 luglio 2006, n. 14, “Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento di variazione”, e in particolare il Capitolo 78718 afferente all'UPB 1.6.6.2.28100, che presenta una disponibilità finanziaria per l'anno 2006 di Euro 150.000,00;

rilevata la necessità, ai fini dell'attuazione degli interventi di promozione e coordinamento delle politiche sportive di cui trattasi e della concessione dei relativi contributi, di definire le linee di indirizzo per l'anno 2006;

visto in proposito l'Allegato alla presente deliberazione, recante “Contributi regionali per la promozione sportiva (L.R. 13/00). Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per la concessione dei contributi per l'anno 2006”;

vista la propria deliberazione n. 447 del 24 marzo 2003, con oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenzia-

li” e successive modificazioni;

dato atto del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare gli obiettivi, le azioni prioritarie, i criteri di spesa e le procedure per la concessione dei contributi regionali per la promozione sportiva di cui alla L.R. 13/00, art. 2, comma 4, lett. a) per l'anno 2006, così come indicati nell'Allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento per l'anno 2006, pari a complessivi Euro 150.000,00, trovano copertura finanziaria nel Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006, così come aggiornato a seguito dell'approvazione delle LL.RR. 28 luglio 2006, n. 13 e n. 14;

3) di dare altresì atto che alla concessione dei contributi si provvederà con apposito proprio atto fino alla concorrenza delle risorse disponibili e sulla base delle modalità indicate nel sopracitato allegato;

4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

#### ALLEGATO

### **Contributi regionali per la promozione sportiva (L.R.13/00) obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per la concessione dei contributi per l'anno 2006**

#### **Premessa**

Con il presente provvedimento vengono definite le linee di indirizzo per la concessione dei contributi per la promozione sportiva per l'anno 2006 ai sensi della L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 “Norme in materia di sport”.

La difficile situazione finanziaria nella quale ci si trova ad operare, tale da produrre una contrazione delle risorse disponibili, richiede in misura ancora maggiore che in passato uno sforzo per garantire il massimo di efficacia degli interventi e di produttività della spesa. Ciò comporta l'assunzione di obiettivi e di azioni che consentano di concentrare le risorse su priorità definite, condivise tra Regione, Enti locali e organizzazioni

sportive, evitando in ogni modo una frammentazione delle risorse, e prevedendo modalità di attuazione degli interventi che ne consentano una razionalizzazione.

In tale contesto, analogamente con quanto avvenuto sul terreno della programmazione degli interventi relativi a spese di investimento per l'impiantistica sportiva, il ruolo delle Province assume una particolare rilevanza: ad esse viene affidato il compito di individuare, nei loro rispettivi territori e con modalità concertate con i soggetti interessati, i progetti che, nell'ambito degli indirizzi indicati di seguito, risultano più significativi, sui quali avanzare domanda di contributo alla Regione.

Due sono i terreni sostanziali di intervento per il 2006, individuati, da un lato, avendo come riferimento la continuità con i programmi degli anni precedenti e, dall'altro lato, sviluppando esperienze già in atto finalizzate ad accrescere, in modo sistematico, la conoscenza della domanda e dell'offerta di sport, con l'obiettivo di disporre di informazioni e strumenti adeguati ai fini dell'azione di governo del settore.

Nel primo caso, le azioni riguardano gli interventi di carattere educativo in favore dei ragazzi, svolte attraverso l'attività motoria, con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione, mentre, nel secondo caso, esse si collocano all'interno del processo di costruzione di un sistema condiviso tra la Regione e gli Enti locali, finalizzato alla costruzione di Osservatori sulla domanda e offerta di sport a livello provinciale, in sintonia con l'attività dell'Osservatorio regionale sullo sport.

Negli ultimi anni, infatti, in alcuni territori provinciali, si sono sviluppate attività di Osservatorio del sistema sportivo, le cui banche dati possono costituire fonti utilissime per le attività di programmazione territoriale.

Le azioni per il raggiungimento di tali obiettivi devono essere attuate il più possibile in una logica di sistema e di integrazione delle competenze e delle conoscenze tra la Regione, le Province, i Comuni e le organizzazioni sportive, in modo da arrivare progressivamente all'adozione di strategie e strumenti comuni, tali da garantire una maggiore efficacia delle politiche regionali e territoriali.

## 1. Obiettivi

Gli obiettivi che la Regione intende perseguire per l'anno 2006 sono i seguenti:

- valorizzare progetti educativi destinati ai ragazzi ed ai soggetti svantaggiati, sviluppati attraverso le attività sportive e fisico-motorie e realizzati da parte di professionisti qualificati;

- sviluppare la conoscenza dell'offerta e della domanda sportiva regionale.

## 2. Azioni prioritarie

A fronte degli obiettivi sopraindicati vengono indicati di seguito le azioni prioritarie ai fini del loro raggiungimento:

- progetti volti alla promozione delle attività sportive e fisico-motorie per i ragazzi fino all'età di 10-11 anni, con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi diversamente abili. Tali progetti dovranno essere supportati da specifici programmi educativi, con finalità formative e promozionali ed essere predisposti e realizzati da operatori qualificati nei diversi settori di intervento, preferibilmente diplomati ISEF o laureati in Scienze Motorie;
- progetti realizzati in sintonia con le attività dell'Osservatorio del sistema sportivo regionale finalizzati ad incrementare, tendenzialmente a livello provinciale, le conoscenze dell'offerta impiantistica del territorio, con particolare riferimento alla possibilità di accesso e fruizione delle strutture da parte dei disabili.

## 3. Risorse finanziarie e loro destinazione

### 3.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni prioritarie sopra indicate ammontano a Euro 150.000,00, corrispondenti alla disponibilità del Capitolo 78718 "Contributi a soggetti pubblici e privati, federazioni sportive riconosciute dal CONI ed ad associazioni iscritte all'albo regionale o negli albi provinciali di cui alla L.R. 10/95 per attività, iniziative sperimentali e manifestazioni sportive di particolare valenza (art. 2, comma 4, lett. a) L.R. 25 febbraio 2000, n. 13) del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006.

### 3.2 Destinazione delle risorse

Al fine di offrire un quadro di riferimento finanziario sulle risorse disponibili per ogni territorio provinciale, le stesse risorse sono state suddivise per Provincia, con le seguenti modalità, già utilizzate per il Programma di interventi per l'impiantistica sportiva 2006-2007, ossia:

- il 35% in parti uguali fra tutte le Province;
- il 65% sulla base della popolazione residente in ogni Provincia alla data dell'1/1/2005.

In conseguenza di ciò, il budget per ogni Provincia, calcolato con un arrotondamento alle migliaia di euro superiori o inferiori, risulta come indicato di seguito e i progetti andranno pertanto individuati avendo come riferimento la somma disponibile per ogni territorio provinciale:

Provincia	A (*) n.	B (*) Euro	C (*) Euro	D (*) Euro	Budget provinciali Euro
Bologna	944.279	22.177,73	5.833,33	28.011,07	28.000,00
Ferrara	349.777	8.215,01	5.833,33	14.048,34	14.000,00
Forlì-Cesena	371.272	8.719,85	5.833,33	14.553,18	15.000,00
Modena	659.858	15.497,70	5.833,33	21.331,04	21.000,00
Parma	413.182	9.704,17	5.833,33	15.537,50	16.000,00
Piacenza	273.705	6.428,35	5.833,33	12.261,68	12.000,00
Ravenna	365.367	8.581,16	5.833,33	14.414,50	14.000,00
Reggio Emilia	486.961	11.436,97	5.833,33	17.270,30	17.000,00
Rimini	286.934	6.739,05	5.833,33	12.572,39	13.000,00
Totale	4.151.335	97.500,00	52.500,00	150.000,00	150.000,00

(\*) Colonna A: popolazione residente all'1/1/2005

(\*) Colonna B: ripartizione del 65% delle risorse complessivamente disponibili in base alla popolazione residente in ogni provincia alla data dell'1/1/2005

(\*) Colonna C: ripartizione del 35% delle risorse complessivamente disponibili in parti uguali tra tutte le Province

(\*) Colonna D: somma delle colonne B e C.



#### 4. Criteri di spesa

Per ogni territorio provinciale, verranno finanziati fino a un massimo di 2 progetti, individuati con le modalità indicate al successivo punto 6., di dimensione sovracomunale, provinciale o interprovinciale, ad esclusione della Provincia di Bologna per la quale i progetti potranno essere 3, uno dei quali di dimensione comunale, in ragione della presenza del Comune di capoluogo di Regione.

Il contributo regionale massimo è stabilito nel 50% del costo totale previsto per l'attuazione dei progetti.

Considerato che i soggetti richiedenti dovranno garantire la copertura finanziaria della spesa non coperta dal contributo regionale, il costo dei progetti dovrà essere determinato di conseguenza.

#### 5. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi di che trattasi soggetti pubblici e privati ed associazioni iscritte nei registri delle associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 34/02.

I progetti potranno pertanto essere presentati sia da soggetti pubblici che da soggetti privati, ferme restando le caratteristiche degli stessi progetti, sia in termini di dimensione territoriale, sia rispetto alle modalità della loro elaborazione, così come espressamente indicate al successivo punto 6.

#### 6. Modalità di attuazione degli interventi: il ruolo delle Province e l'individuazione dei progetti

Nel quadro degli obiettivi e delle azioni prioritarie sopra indicate, alle Province, in ragione della conoscenza del territorio di riferimento e della vicinanza alle esperienze locali, viene attribuito un importante ruolo di promozione, confronto e coordinamento, finalizzato ad individuare gli interventi più significativi nei loro rispettivi territori e ad ottimizzare al massimo l'utilizzo delle risorse disponibili.

Come ribadito anche in occasione del recente confronto tra Regione e UPI, il metodo della programmazione concertata, a livello regionale e territoriale, già adottato in relazione al Programma per l'impiantistica sportiva e in altri settori di competenza dell'Assessorato alla Cultura, Sport e Progetto giovani, consente indubbiamente di definire congiuntamente non solo le linee di indirizzo, ma anche le modalità di attuazione degli interventi, di compartecipazione alle spese per la loro realizzazione, e di superare l'attuale frammentazione delle risorse.

In una logica di concertazione non solo a livello regionale, ma anche a livello territoriale, alle Province, in collaborazione con i Comuni e avvalendosi della Consulta provinciale dello sport, laddove istituita, spetterà quindi il compito di attivare e coordinare un percorso di confronto con le realtà più significative operanti nei loro rispettivi territori, pubbliche e private (CONI, CIP, enti di promozione sportiva, associazioni sportive maggiormente rappresentative, mondo della scuola), che consenta di arrivare ad una progettualità comune e a scelte condivise.

All'interno di tale percorso le Province, d'intesa con i Comuni e con i soggetti interessati, provvederanno conseguentemente ad individuare i due progetti prioritari (fino a tre per la Provincia di Bologna) e quindi immediatamente realizzabili, sui quali richiedere il contributo regionale per il 2006.

#### 7. Procedure

##### 7.1 Termini e modalità per la presentazione delle domande

Le domande di concessione di contributo, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dalla relativa documentazione, dovranno essere presentate entro le ore 14 del 20 ottobre 2006, utilizzando l'allegato fac-simile di domanda.

Le domande dovranno essere indirizzate alla Regione Emilia-Romagna, Settore Sport – Viale Aldo Moron. 64 – 40127 Bologna.

Se inviate tramite posta, dovranno essere inviate con lettera

raccomandata e farà fede il timbro postale dell'Ufficio accettante. In caso di presentazione a mano le domande dovranno pervenire entro le ore 14 dello stesso giorno.

Copia delle domande e della relativa documentazione dovrà essere inviata, entro la data sopraindicata, anche alla Provincia di riferimento, ossia quella nella quale ha sede l'iniziativa oggetto della domanda stessa e, nei casi di progetti interprovinciali, alle Province interessate.

I modelli di domanda sono disponibili all'indirizzo internet: [http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/tempo\\_libero/sport/promozione\\_attivita\\_manifestazioni.htm](http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/Canali/tempo_libero/sport/promozione_attivita_manifestazioni.htm), e potranno essere richiesti per posta elettronica al seguente indirizzo: [sport@regione.emilia-romagna.it](mailto:sport@regione.emilia-romagna.it).

Eventuali informazioni potranno essere richieste al referente della promozione sportiva, presso il Servizio Cultura, Sport e Tempo libero, signora Micaela Guidi, telefono 051/283103 – fax 051/283673.

Alla domanda di contributo, da presentarsi ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, compilata in ogni sua parte come da modulo fac-simile, pena l'esclusione, dovrà essere allegato il progetto, come previsto nel fac-simile, dal quale evincere:

- gli obiettivi che si perseguono;
- le iniziative previste nello stesso;
- i tempi e i luoghi di realizzazione;
- le previsioni di spesa per la sua realizzazione con l'indicazione del concorso finanziario da parte dei soggetti partecipanti allo stesso e di eventuali altre fonti di finanziamento;
- l'indicazione della copertura della spesa non coperta dal contributo regionale a carico dei soggetti coinvolti nel progetto;
- l'ultimazione delle attività previste dai progetti entro il 28/2/2007;
- i soggetti pubblici e privati che concorrono alla sua elaborazione e realizzazione.

#### 8. Ammissione delle domande

L'ammissione formale delle domande all'istruttoria è vincolata a:

- invio entro il termine perentorio stabilito con il presente atto;
- completezza delle informazioni e documenti richiesti come allegato alla domanda;
- coerenza dei progetti con gli obiettivi e le azioni prioritarie indicati al precedente punto 1. "Obiettivi e azioni prioritarie";
- per le associazioni, inoltre, l'iscrizione al Registro provinciale o regionale delle associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 34/02.

#### 9. Valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti, avverrà d'intesa con le Province competenti per territorio, sulla base del metodo di concertazione indicato al precedente punto 6 e tenendo conto delle caratteristiche dei progetti stessi, in relazione agli elementi sotto-indicati:

- 1) coerenza dei progetti con gli obiettivi regionali e le azioni prioritarie di cui al precedente punto 1. e sul piano dei contenuti, metodologico e organizzativo;
- 2) modalità di collaborazione tra i soggetti coinvolti nelle attività svolte, istituzionali e non, pubblici e privati – sul piano della sistematicità, stabilità e formalizzazione dei rapporti di collaborazione, attraverso, ad esempio, convenzioni e accordi;
- 3) congruenza e produttività delle spese previste per la realizzazione dei progetti;
- 4) dimensioni dell'iniziativa – numero dei soggetti coinvolti nell'organizzazione dell'attività e nella sua attuazione;
- 5) equilibrio territoriale degli interventi tra i territori provinciali;
- 6) valorizzazione ed integrazione delle competenze ed esperienze realizzate dai diversi soggetti, pubblici e privati, nei

vari territori, in un'ottica di sistema e di qualificazione degli interventi;

- 7) presenza di personale professionalmente qualificato per quanto riguarda gli organizzatori e gli eventuali formatori coinvolti, nelle iniziative di cui al punto 2. lettera a);
- 8) metodologie utilizzate e ampiezza del territorio di riferimento, nei progetti di cui al punto 2. lettera b).

## 10. Concessione dei contributi

I contributi verranno assegnati con atto della Giunta regionale, nei limiti delle risorse disponibili, sulla base dell'istruttoria dei progetti presentati effettuata dagli uffici regionali con le modalità sopraindicate e sulla base dei criteri di valutazione di cui al precedente punto 9.

Con tale atto si provvederà anche alla definizione delle modalità di liquidazione o di eventuale riduzione o revoca dei contributi e alle modalità di verifica degli interventi.

## 11. Informativa per il trattamento dei dati

### 11.1 Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196/03 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti con il presente avviso.

Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso degli interessati.

### 11.2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dagli interessati al momento della presentazione della domanda di contributo ai sensi della LR 13/99.

### 11.3 Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per la concessione di contributi ai sensi della L.R. 13/99;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio si informa, inoltre, che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche di verifica.

### 11.4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

### 11.5 Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

### 11.6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati

I dati personali dei soggetti interessati potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, Sport e Tempo libero della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al precedente paragrafo 3, lettere b) e c) (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

### 11.7 Diritti dell'interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

### 11.8 Titolare e responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, Cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale responsabile del trattamento il Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le Relazioni con il pubblico (URP), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP.

L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52 – 40127 Bologna (Italia); telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

(segue allegato fotografato)



## FAC-SIMILE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO REGIONALE PER LA PROMOZIONE SPORTIVA

**ai sensi della L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 - art. 2, lett. a), comma 4**

*La domanda deve essere presentata entro il 20 ottobre 2006 - Fa fede il timbro postale di partenza della raccomandata.  
Nel caso di consegna a mano il suddetto termine è fissato per le ore 14.00 dello stesso giorno.*

**Parte riservata agli Uffici regionali**

**PRATICA N.** \_\_\_\_\_

**Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura, Sport e Tempo libero  
Settore SPORT  
Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna**

e, p. c. **Provincia di** \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante del/della:

\_\_\_\_\_  
*(indicare la denominazione dell'ente rappresentato del tutto corrispondente a quanto riportato nello Statuto-Atto costitutivo)*

indirizzo \_\_\_\_\_

località \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

iscritto/a al Registro provinciale/regionale delle associazioni di promozione sociale  
*(cancellare la voce che non interessa)*

previsto dalla L.R. 34/2002 per l'attività di: \_\_\_\_\_  
*(indicare il tipo di attività - esempio: attività sportiva, ecc.)*

con atto iscrizione: determinazione/delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
*(indicare gli estremi dell'atto di iscrizione al Registro)*

### inoltra richiesta

per l'ottenimento di un contributo regionale  
ai sensi della L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 - art. 2, lett. a), comma 4 per la seguente:

**ATTIVITA':** \_\_\_\_\_  
*(indicare un titolo o definizione dell'attività proposta per la concessione del contributo)*

del tipo:

- ☐ - (A) progetti volti alla promozione delle attività sportive e fisico tra i ragazzi fino ai 10-11 anni e le fasce deboli della popolazione, supportati da specifici programmi educativi e le cui finalità formative e promozionale prevalgano su quelle agonistiche/competitive;
- ☐ - (B) progetti realizzati in sintonia con le attività dell'Osservatorio del sistema sportivo regionale finalizzati ad incrementare, tendenzialmente a livello provinciale, le conoscenze dell'offerta impiantistica del territorio, con particolare riferimento alla possibilità di accesso e fruizione delle strutture da parte dei disabili.

A tale scopo fornisce i dati relativi all'attività di cui trattasi.

**OBIETTIVI:**

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:**

**Durata dell'iniziativa:**

- data inizio \_\_/\_\_/\_\_ data fine \_\_/\_\_/\_\_ durata complessiva in ore di attività \_\_\_\_\_  
*N.B.: le iniziative devono svolgersi prevalentemente nell'anno 2006 (conclusione max entro il 28/2/2007)*

Orario di svolgimento delle attività nel periodo di riferimento:  
(esempio: 2 ore, tre volte alla settimana)



**PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA**

SPESE PREVISTE		COPERTURA FINANZIARIA	
	Euro		Euro
-		- contributo richiesto alla Regione (massimo il 50% del costo del progetto)	
-		- contributo della Provincia	
-		- contributo di _____	
-		-	
-		-	
-		-	
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	

**Parte da compilare esclusivamente per i progetti di tipo A.1**

**PROFESSIONALITA' DEGLI ORGANIZZATORI/FORMATORI**

- ☐ diplomati ISEF/ laureati in Scienze Motorie  
☐ tecnici federali  
☐ medici  
☐ operatori socio-sanitari  
☐ altri (specificare) \_\_\_\_\_

n.
n.
n.
n.
n.

**AMPIEZZA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO****COMUNI NEL CUI TERRITORIO SI SVOLGE L'INIZIATIVA****N.**

(indicare quali)


**DIMENSIONI DELL'INIZIATIVA****NUMERO COMPLESSIVO DEI SOGGETTI COINVOLTI NELL'INIZIATIVA**

Atleti partecipanti

totale n.

Addetti all'organizzazione

n.

n.

n.

n.

n.

TOTALE

(tipo di attività svolta)

(tipo di attività svolta)

(tipo di attività svolta)

(tipo di attività svolta)

(tipo di attività svolta)

**PARTECIPANTI PREVALENTI ALL'INIZIATIVA***(barrare solo una casella in base al target prevalente)*☐ bambini fino a 10-11 anni☐ ragazzi di 12-18 anni☐ soggetti disabili☐ altri (specificare) \_\_\_\_\_

n.

n.

n.

n.

pari al \_\_\_\_\_ % del totale

pari al \_\_\_\_\_ % del totale

pari al \_\_\_\_\_ % del totale

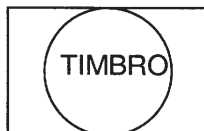
pari al \_\_\_\_\_ % del totale

100



Il/La Sottoscritto/a dichiara infine che è consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ 2006



FIRMA del Legale Rappresentante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**REFERENTE da contattare per eventuali necessità:**

nominativo:		
telefono:	cell.	fax:
e-mail:		

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMI E INTESE, RELAZIONI EUROPEE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 2 agosto 2006, n. 10831**

**Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dr.ssa Silvia Martini per attività ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 in attuazione delibera CIPE 20/04. Azioni di sistema**

#### IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 171/06, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, l'incarico di consulenza, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione alla dott.ssa Silvia Martini, nata a Bologna il 7/3/1968, residente a Sasso Marconi (BO) in Via Della Palazzina n. 19 (codice fiscale MRT SLV 68C47 A944T);

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e termini entro quattordici mesi;

3) di stabilire che le modalità e le condizioni che presiedono al rapporto che va a instaurarsi con la dott.ssa Silvia Martini sono quelle definite nello schema di contratto allegato;

4) di fissare per l'incarico affidato alla dott.ssa Silvia Martini Euro 28.000,00, a titolo di compenso al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative, oltre ad Euro 2.000,00 per eventuali spese di missione, preventivamente autorizzate per iscritto dal Direttore generale, da sostenere nel corso della consulenza, per complessivi Euro 30.000,00 non assoggettabili ad IVA;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 30.000,00, registrata con il n. 3228 di impegno, imputandola al Capitolo 3434 "Spese per azioni finalizzate all'efficace raggiungimento degli obiettivi degli APQ e alla loro integrazione con la programmazione regionale (Legge 30 giugno 1998, n. 208 e del. CIPE 29 settembre 2004, n. 20)" di cui all'UPB 1.2.3.2.3910

del Bilancio per l'esercizio 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto in applicazione della deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, si provvederà con cadenza mensile, con propri atti formali, con le modalità indicate nello schema di contratto all'art. 4, in applicazione della deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

8) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26 Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 39/03 n. 260 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del Bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

9) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

10) di dare atto infine che alle scadenze previste la Regione Emilia-Romagna provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

11) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02 e dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE  
Bruno Molinari

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE 6 luglio 2006, n. 9540**

**Conferimento incarico ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 al prof. Francesco Taroni - Progetti per l'implementazione dei programmi e dei progetti relativi all'art. 3 della L.R. 29/04 e alla delibera G.R. 86/06 - Delibera G.R. 441/06 (7341-76 cod. 102)**

#### IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 441/06 al prof. Francesco Taroni, l'incarico di consulenza, riferito all'implementazione dei programmi e dei progetti relativi all'art. 3 della L.R. 29/04 e alla delibera G.R. n. 86 del 30/1/2006, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto d'incarico e fino al 31 marzo 2007;

2) di approvare l'unito schema di contratto d'incarico (Allegato 1), parte integrante della presente determinazione,

dando atto che, ai sensi della normativa regionale, si provvederà alla stipula del medesimo ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

3) di fissare per l'incarico al prof. Francesco Taroni il compenso di Euro 86.400,00 al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative; il suddetto compenso sarà corrisposto al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa ai contributi previdenziali INPS - ai sensi dell'art. 2, comma 26 della Legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni che sarà versata dal funzionario delegato dell'Agenzia sanitaria regionale alla Regione sul Capitolo di bilancio 4610 con la dicitura "Rimborso INPS già pagato dalla Regione", nonché al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al premio assicurativo INAIL che sarà versata dal funzionario delegato dell'Agenzia sanitaria regionale alla Regione sul Capitolo del bilancio 4610 con la dicitura "Rimborso INAIL già pagato dalla Regione";

4) di dare atto che l'onere complessivo di Euro 95.126,56 derivanti dal presente provvedimento è ricompreso nell'impegno di spesa n. 213 sul Cap. 51721 "Spesa sanitaria impiegata direttamente dalla Regione per interventi di promo-

zione e supporto nei confronti delle Aziende sanitarie in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano sanitario nazionale e regionale (art. 2 – DLgs 30/12/1992, n. 502) – Mezzi regionale” UPB 1.5.1.2.18120 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2006;

5) di stabilire che alla liquidazione del compenso ed all'emissione dei titoli di pagamento provveda il sottoscritto funzionario delegato dell'Agenzia sanitaria regionale, ai sensi del R.R. 9 dicembre 1978, n. 50 e successive integrazioni alle scadenze e con le modalità di cui all'art. 3 dello schema di contratto allegato;

6) di dare atto che al controllo, alla verifica delle prestazioni richieste e del rispetto delle scadenze previste contrattualmente provvederà il sottoscritto Direttore dell'Agenzia sanitaria regionale;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 441/06:

- alla trasmissione del presente atto alla competente Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e alla pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- all'invio del presente provvedimento – giusto il disposto del comma 173 dell'art. 1 della Legge 266/05 – alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE  
Roberto Grilli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE 7 luglio 2006, n. 9569

**Conferimento incarico ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 alla dott.ssa Burani per l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche – Delibera G.R. 441/06 (7431-76 cod. 102)**

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 441/06 alla dott.ssa Annamaria Burani, l'incarico di consulenza per l'attuazione del processo di

riorganizzazione dei servizi ad elevata integrazione socio-sanitaria e per l'attivazione degli strumenti necessari all'introduzione del fondo per la non autosufficienza, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto d'incarico e fino al 31 dicembre 2006;

2) di approvare l'unito schema di contratto d'incarico (Allegato 1), parte integrante della presente determinazione, dando atto che, ai sensi della normativa regionale, si provvederà alla stipula del medesimo ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03;

3) di fissare per l'incarico il compenso di Euro 18.720,00 compresa IVA al 20% e altri oneri;

4) di dare atto che l'onere complessivo di Euro 18.720,00 derivante dal presente provvedimento è ricompreso nell'impegno di spesa n. 213 sul Cap. 51721 “Spesa sanitaria impiegata direttamente dalla Regione per interventi di promozione e supporto nei confronti delle Aziende sanitarie in relazione al perseguimento degli obiettivi del Piano sanitario nazionale e regionale (art. 2 – DLgs 30/12/1992, n. 502) – Mezzi regionale” UPB 1.5.1.2.18120 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2006;

5) di stabilire che alla liquidazione del compenso ed all'emissione dei titoli di pagamento provveda il sottoscritto funzionario delegato dell'Agenzia sanitaria regionale, ai sensi del R.R. 9 dicembre 1978, n. 50 e successive integrazioni, a presentazione di regolari fatture e in ossequio a quanto previsto dallo schema di contratto allegato, all'art. 5;

6) di dare atto che al controllo, alla verifica delle prestazioni richieste e del rispetto delle scadenze previste contrattualmente provvederanno i Dirigenti preposti di questa Agenzia Sanitaria regionale e della Direzione generale Sanità e Politiche sociali;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 441/06:

- alla trasmissione del presente atto alla competente Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e alla pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- all'invio del presente provvedimento – giusto il disposto del comma 173 dell'art. 1 della Legge 266/05 – alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE  
Roberto Grilli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE 24 luglio 2006, n. 10264

**Programma sperimentale “Osservatorio nazionale sulla qualità dell'educazione continua in medicina – Progetto pilota” conferimento incarico ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 al Consorzio MED3 – Delibere G.R. 441/06 e 916/05 (7415-08)**

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di affidare, per il progetto sperimentale “Osservatorio nazionale sulla qualità dell'educazione continua in medicina – Progetto pilota” e per le motivazioni esplicitate in premessa e ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 441/06, un incarico di consulenza al Consorzio MED3 per la realizzazione di tutte le attività indicate all'art. 1 dello schema di convenzione allegato, sotto lettera A, al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva;

2) di stabilire che il rapporto convenzionale decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31 dicembre

2006, e comporta un onere finanziario di Euro 70.000,00 compresa IVA al 20%;

3) di dare atto che l'onere finanziario derivante dal presente provvedimento risulta ricompreso al n. 2620 di impegno sul Capitolo 58098 “Spese per la realizzazione del programma sperimentale ‘Osservatorio nazionale sulla qualità dell'educazione continua in medicina – Progetto pilota’ – Mezzi statali” Nuova istituzione – UPB 1.5.1.2.18340 – del Bilancio per l'esercizio finanziario 2005 assunto con la richiamata delibera G.R. 916/05 (posizione 7415-08);

4) di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione provvederà, in attuazione della normativa vigente, il sottoscritto Direttore dell'Agenzia sanitaria regionale;

5) di stabilire che alla liquidazione del compenso ed all'emissione dei titoli di pagamento provvederà il sottoscritto funzionario delegato dell'Agenzia sanitaria regionale, ai sensi del R.R. 9 dicembre 1978, n. 50 e successive integrazioni, con le modalità indicate nello schema di convenzione allegato alla presente determinazione;

6) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 441/06:

- alla trasmissione del presente atto alla competente Commis-

- sione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e alla pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- all’invio del presente provvedimento – giusto il disposto del

comma 173 dell’art. 1 della Legge 266/05 – alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE  
Roberto Grilli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI 17 agosto 2006, n. 11167**

**L.R. 33/97, art. 8 – Interventi per lo sviluppo dei sistemi di qualità nel settore agro-alimentare. Attuazione deliberazione 1660/05. Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l’anno 2006**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

- la L.R. 8 settembre 1997, n. 33 “Interventi per lo sviluppo dei sistemi di qualità nel settore agro-alimentare”, ed in particolare l’art. 1, comma 2, lettera b) e l’art 8, che autorizzano la Regione a concedere contributi per l’attività di supporto all’applicazione dei sistemi di gestione per la qualità e sistemi di gestione ambientale;
- la deliberazione della Giunta regionale 1660/05 “Nuovi criteri e modalità per l’accesso ai contributi previsti dall’art. 8 della L.R. 33/97 concernente interventi per lo sviluppo dei sistemi di qualità nel settore agro-alimentare. Avviso pubblico per la presentazione delle domande”;

richiamata la lettera C dell’allegato alla succitata deliberazione 1660/05 con la quale si autorizza il Responsabile del Servizio Valorizzazioni delle produzioni a disporre l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo;

ritenuto di dare attuazione – per l’anno 2006 – al citato disposto legislativo, attestando che all’intervento sono destinati complessivamente Euro 200.000,00 a valere sullo stanziamento recato dal Capitolo 13030 “Contributi per attività di supporto all’applicazione dei sistemi di gestione per la qualità e di gestione ambientale (art. 8, L.R. 8 settembre 1997, n. 33) – Mezzi statali” compreso nella UPB 1.3.1.2.5311 “Valorizzazione e siste-

mi di qualità nel settore agro-alimentare – Risorse statali” del Bilancio per l’esercizio finanziario 2006;

ritenuto di stabilire i termini per la presentazione delle domande per l’accesso ai contributi;

vista la L.R. 22 dicembre 2005, n. 21 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l’anno finanziario 2006 e Bilancio pluriennale 2006-2008, nonché la L.R. 28 luglio 2006, n. 14 di approvazione dell’assestamento ai medesimi bilanci;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447, in data 24 marzo 2003, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modifiche;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione 447/03;

determina:

1) di stabilire che le domande di accesso ai contributi previsti per l’anno 2006 di cui all’art. 8, L.R. 33/97, redatte secondo le modalità stabilite nella deliberazione 1660/05 al punto 1. della lettera C) Presentazione delle domande, dovranno essere presentate mediante consegna diretta, escludendo ogni altro mezzo, alla: Direzione generale Agricoltura – Segreteria Servizio Valorizzazione delle produzioni – Viale Silvani n. 6 Bologna, entro i seguenti termini, pena l’inammissibilità delle domande stesse: dal 18 settembre al 6 ottobre 2006, dalle ore 10 alle ore 12;

2) di disporre che il presente atto venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Luciano Trentini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA 8 agosto 2006, n. 10974**

**Az. agricola Avanzi Santina – Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo in comune di Bibbiano località Malamasato – Pratiche nn. 1830 e 592**

### LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla Azienda agricola Avanzi Santina e Anna Maria con sede in Via Mazzini n. 72/b del comune di Montecchio Emilia (RE) la concessione a derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee in località Malamasato del comune di Bibbiano da destinarsi ad uso irriguo;

b) di fissare la quantità d’acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 30 per un volume complessivo annuo di mc. 69.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione  
(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizione particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

per LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Umberta Fontanesi



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA 8 agosto 2006, n. 10975

**Quorum SpA – Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde pubblica in comune di Reggio Emilia Largo Giambellino – Pratica n. 8118**

## LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di rilasciare alla soc. Quorum SpA con sede in Via M. Ruini n. 10 del comune di Reggio Emilia la concessione a derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee in località Largo Giambellino del comune di Reggio Emilia da destinarsi ad uso irriguo area verde pubblica;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,5 e alla portata media di l/s 1,25 per un volume complessivo annuo di mc. 4.316, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizione particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

per LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Umberta Fontanesi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA 8 agosto 2006, n. 10976

**Udor Srl – Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Rubiera Via Corradini – Pratica n. 8128**

## LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di rilasciare alla ditta Udor Srl con sede in Via Corradini n. 2 del comune di Rubiera (Re) la concessione a derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee in Via Corradini del comune di Rubiera da destinarsi ad uso irriguo area verde;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 3,3 e alla portata media di l/s 2,3 per un volume complessivo annuo di mc. 1500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizione particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

per LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Umberta Fontanesi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA 8 agosto 2006, n. 10977

**Az. agricole e vinicole Brianvini – Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo in comune di Reggio Emilia, località Sabbione – Pratica n. 8059**

## LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di rilasciare alle Aziende agricole e vinicole Brianvini con sede in Via S. Bartolomeo n. 8 del comune di Missaglia (LE) la concessione a derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee in località Sabbione del comune di Reggio Emilia da destinarsi ad uso irriguo;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 8 per un volume complessivo annuo di mc. 20.160, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizione particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

per LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Umberta Fontanesi



## COMUNICATI REGIONALI

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Comune di Castel di Casio (BO) – Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24/3/2000, n. 20**

Si avvisa che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 17/2/2006 è stata approvata una modifica cartografica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Castel di Casio riguardante il cambio di destinazione urbanistica da AC 1 ad AC 3 di un'area posta in località Berzantina;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 18/4/2006 è stata approvata una modifica cartografica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Castel di Casio riguardante il cambio di destinazione urbanistica da AC 2 a AC 6 e da AC 6 a AC 2 di un'area posta in località Barzantina.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio sovracomunale Gestione del territorio, Via Berzantina n. 30/10 – Castel di Casio (BO).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Sani

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Comune di Medesano (PR) – Approvazione di variante al Piano strutturale comunale (PSC) con contestuale variante al Piano operativo comunale (POC) e modifica al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) – Articoli 32 - 33 - 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 28/6/2006 è stata approvata la variante al Piano strutturale comunale (PSC) con contestuale variante al Piano operativo comunale (POC) e modifica al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) del Comune di Medesano.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia privata in Medesano, Piazza Marconi n. 6 e possono essere visionate liberamente nei seguenti orari:

- il lunedì dalle ore 8,30 alle ore 13,30;
- il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13 – dalle ore 14 alle ore 17.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Sani

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Comune di Parma – Approvazione di variante al POC connessa all'attuazione di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata – Articoli 22 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – Approvazione di varianti al Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 119 del 14/7/2006, è stata approvata la variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma avente per oggetto "Approvazione di variante al POC connessa all'attuazione di variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo alla Scheda Norma Af3 S. Prospero – Approvazione PUA e schema di convenzione – L.R. 20/00, artt. 22 e 35. I.E.".

Si avvisa che con i seguenti atti di Consiglio comunale sono state approvate varianti al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma:

- atto n. 121 del 14/7/2006 avente per oggetto: "Variante al POC relativa alla rotatoria di P.le Allende – L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni, art. 34 – Approvazione. I.E.";
- atto n. 130 del 21/7/2006 avente per oggetto: "Variante al POC per il risezionamento di Strada Trasversante Ravadese. L.R. 24/3/2000, art. 34 e successive modificazioni – Approvazione – I.E."

Le varianti al POC e la variante al PUA approvato, sono in vigore dalla data della presente pubblicazione e sono depositate per la libera consultazione presso l'Archivio Urbanistico (c/o Direzionale Uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Sani

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Comune di Porretta Terme (BO) – Approvazione del Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24/3/2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27/7/2006, è stato approvato il Piano operativo comunale (POC) del Comune di Porretta Terme.

Il POC comporta l'approvazione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio sovracomunale Gestione del territorio, Via Berzantina n. 30/10 – Castel di Casio (BO).

IL RESPONSABILE DL SERVIZIO  
Maurizio Sani

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

**Apertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi previsti dalla L.R. 15/99 e dalla**

#### **Legge 388/00 per l'abbattimento di piante di drupacee colpite da Sharka – Anno 2006**

Le domande di concessione dei contributi per gli abbattimenti imposti nel corso del 2006 dal Servizio Fitosanitario regionale dovranno essere presentate entro e non oltre il 2 ottobre

2006 direttamente al Servizio Fitosanitario regionale – Via di Saliceto n. 81 – 40128 Bologna (tel. 051/4159111) oppure presso le sedi periferiche di Cesena, Ferrara e Ravenna o mediante l'invio all'indirizzo del Servizio Fitosanitario regionale, tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, facendo fede in tal caso, ai fini del rispetto del termine, la data del timbro postale.

Le domande dovranno essere predisposte e saranno istruite secondo le modalità definite dalla deliberazione della Giunta

regionale 12 ottobre 1998, n. 1782 e successive modifiche. Al momento della presentazione della richiesta, le aziende dovranno risultare iscritte all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto stabilito dal R.R. 17/03 ed avere il fascicolo aziendale validato e pertanto gli imprenditori non dovranno ripresentare documentazione dei dati già risultanti in anagrafe.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Alberto Contessi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

#### **Approvazione della variante al Piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Modena di adeguamento in materia di dissesto idrogeologico ai Piani di bacino dei fiumi Po e Reno**

Si comunica che la Provincia di Modena, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 107 del 21/7/2006, ha approvato ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/00 la variante al PTCP di adeguamento in materia di dissesto idrogeologico ai Piani di bacino dei fiumi Po e Reno, adottata dalla stessa Provincia con deli-

berazione consiliare n. 16 del 22/2/2006.

Copia della delibera di approvazione e della variante al PTCP di adeguamento in materia di dissesto idrogeologico ai Piani di bacino dei fiumi Po e Reno della Provincia di Modena, sono depositati per la libera consultazione presso la sede dell'Amministrazione provinciale.

La variante al PTCP della Provincia di Modena, di adeguamento in materia di dissesto idrogeologico ai Piani di bacino dei fiumi Po e Reno, diviene efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 27, comma 13 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Paolo Mattiussi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

#### **Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Langhirano (pratica n. III B)**

La società Euroalimentare Srl con sede in comune di Langhirano (PR), Via Guerci n. 10, partita IVA 00975500349 ha presentato in data 19/12/2005 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee tramite pozzo l/s 1,25 pari a mc/a 18.000 di acqua pubblica nel comune di Langhirano (PR), località Cascinapiano ad uso industriale senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro, sede di Parma, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Malaguti

Vitale ad uso industriale senza restituzione.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini, Responsabile del Servizio.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Trebbia e Taro, sede di Parma, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l'Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Malaguti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

#### **Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Faenza (pratica n. SN0274)**

Richiedente: Lotti Gianluca, codice fiscale LTT GLC 77D19 D458I, partita IVA 02050020391, con sede in comune di Brisighella – Via Marzeno n. 65.

Data domanda di concessione: 27/1/2006.

Pratica n. SN0274.

Derivazione da: torrente Marzeno.

Opere di presa: elettropompa potenza Kw 3 – diam. tubo di pescaggio mm. 100.

Ubicazione: comune Faenza – località: Marzeno.

Opere di restituzione: non presenti.

Portata richiesta: mod. massimi 0,02 (l/s 2), mod. medi 0,0064 (l/s 0,64).

Volume di prelievo: mc. annui 20.414.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

#### **Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Sala Baganza (PR) (pratica n. III B)**

La società Fontana Ermes SpA con sede in comune di Sala Baganza (PR), Via San Vitale n. 12, partita IVA 02179720343 ha presentato in data 14/4/2006 domanda di concessione per derivare dalle falde sotterranee pozzo l/s 0,24 pari a mc/a 7500 di acqua pubblica nel comune di Sala Baganza (PR), località San

Uso: irriguo (ha 13.00.00 coltivato a Kiwi).

Responsabile del procedimento: dott. geol. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale

della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Ceroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

#### **Domanda di attraversamento di area del demanio pubblico dello Stato, ramo idrico, in loc. Casa dell'Arda – Mignano, in comune di Vernasca**

Si pubblica, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04, la domanda presentata in data 28/6/2006 e protocollata dal Servizio al n. 58750 il 28/6/2006, con la quale il Consorzio Bacini Piacentini di Levante con sede in Fiorenzuola d'Arda (PC), Via Mischi n. 3 – codice fiscale 91020890330 ha chiesto la concessione all'attraversamento di porzione d'alveo del torrente Arda, in loc. Casa dell'Arda – Mignano in sponda sinistra a fronte dei mappali nn. 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 59, 41, 38, 33, 30, 26, 25, 21 del foglio n. 39 e a fronte dei mappali nn. 62, 60, 56, 53, 52, 50, 29, 28, 13 del foglio n. 35 e in sponda destra a fronte dei mappali nn. 105, 103, 101, 99, 97, 95, 93 del foglio n. 35, NCT del Comune di Vernasca per il ripristino di una pista di servizio al cantiere esistente in sponda sinistra e relativo guado di attraversamento dell'alveo e realizzazione.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio delle concessioni, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, ovvero le domande concorrenti, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Nure e Taro, Via S. Franca n. 38 – Piacenza.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Malaguti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

#### **Domanda di concessione, per occupazione di aree demaniali, con opere e infrastrutture pubbliche sul fiume Rubicone in comune di Savignano sul Rubicone (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. FC06T0043**

Richiedente: Telecom Italia SpA, Via Bramante n. 12 – Rimini, codice fiscale/partita IVA 00488410010.

Data domanda di concessione: 19/7/2006.

Pratica numero: FC06T0043.

Corso d'acqua: fiume Rubicone.

Comune: Savignano sul Rubicone (FC), in loc. Savignano.

Foglio: –.

Uso: attraversamento del fiume Rubicone.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del demanio – 47023 Cesena, Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nella giornata di mercoledì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati.

Responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Montone in comune di Dovadola (FC) – (L.R. 14 aprile 2004, n. 7). Pratica n. FC06T0044**

Richiedente: ditta Cat Catenelli con sede in comune di Dovadola, Via Nazionale n. 22, codice fiscale CTN CRL 52A22 H199V.

Data di arrivo domanda di concessione: 28/7/2006.

Pratica numero: FC06T0044.

Corso d'acqua: fiume Montone.

Comune: Dovadola (FC), località.

Foglio: 18 - 39 fronte mappali 185 - 57.

Uso: attraversamento.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Forlì – Settore Gestione del Demanio – 47100 Forlì, Via delle Torri n. 6, è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati.

Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione, per uso strumentale, di aree demaniali, del fosso del Cavone in comune di Forlì (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. FC06T0045**



Richiedente: Imm. Castel Latino, sede in comune di Forlì (FC), Via Castel Latino n. 18, codice fiscale 01456370400.

Data di arrivo domanda di concessione: 8/8/2006.

Pratica numero: FC06T0045.

Corso d'acqua: fosso del Cavone.

Comune: Forlì, località Vecchiazzano.

Foglio: 215, fronte mappali: 49 - 562 - 639 - 623.

Uso: tombinatura del fosso del Cavone.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – 47100 Forlì, Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati.

Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

**Domanda di concessione, per uso strumentale, di aree demaniali, del fiume Bidente in comune di Civitella di Romagna (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. FC06T0046**

Richiedente: Società HERA SpA, sede in comune di Bologna, Via Carlo Berti Pichat n. 2/4, codice fiscale 04245520376.

Data di arrivo domanda di concessione: 9/8/2006.

Pratica numero: FC06T0046.

Corso d'acqua: fiume Bidente.

Comune: Civitella di Romagna (FC), località Cusercoli.

Foglio: 28, fronte mappale 222.

Uso: realizzazione di rete fognante per acque nere.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – 47100 Forlì, Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati.

Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

**Domanda di concessione, per uso strumentale, di aree demaniali, del fosso degli Albini in comune di Santa Sofia (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. FC06T0048**

Richiedente: Società HERA SpA, sede in comune di Bologna, Via Carlo Berti Pichat n. 2/4, codice fiscale 04245520376.

Data di arrivo domanda di concessione: 10/8/2006.

Pratica numero: FC06T0048.

Corso d'acqua: fosso degli Albini.

Comune: Santa Sofia (FC), località Pastorale.

Foglio: 18, fronte mappale 8 - 16.

Uso: realizzazione di condotte tra Qaltrosola e S. Sofia (FC).

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – 47100 Forlì, Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati.

Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

**Domanda di concessione, per uso strumentale, di aree demaniali, del fiume Montone in comune di Rocca San Casciano (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. FC06T0047**

Richiedente: HERA SpA, sede in comune di Bologna, Via Carlo Berti Pichat n. 2/4, codice fiscale 04245520376.

Data di arrivo domanda di concessione: 10/8/2006.

Pratica numero: FC06T0047.

Corso d'acqua: fiume Montone.

Comune: Rocca San Casciano (FC), località Centro.

Foglio: 24.

Uso: scarico nell'alveo del fiume.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – 47100 Forlì, Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati.

Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

#### **Domanda di concessione area demaniale in comune di Coriano**

L'architetto Bascucci Paolo, in qualità di Responsabile Area Tecnica del Comune di Coriano (partita IVA 00616520409) con sede a Coriano in Piazza Mazzini n. 15, ha presentato in data 10/7/2006 domanda di concessione per un'area demaniale per la costruzione di manufatto di scarico

per l'immissione di acque bianche meteoriche in sponda destra del corso d'acqua denominato torrente Marano.

L'area è distinta catastalmente nel comune di Coriano al foglio 6, antistante i mapp. 92 e 25.

Durata accordabile: anni 12.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia di Rimini – Via Rosaspina n. 7 (stanza n. 20, dr.ssa Raffaella Zavatta).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

## **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35**

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

#### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto: Legge n. 183/89, art. 31 – Lavori di costruzione del canale Diversivo Martiniana per la difesa della città di Modena, mediante l'intercettazione delle acque scolanti da monte. Opere di II stralcio**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale e Comune di Modena – Settore Ambiente – Servizio Risorse e Territorio – Ufficio screening, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: Legge n. 183/89, art. 31 – Lavori di costruzione del canale Diversivo Martiniana per la difesa della città di Modena, mediante l'intercettazione delle acque scolanti da monte. Opere di II stralcio;
- localizzato: nel comune di Modena;
- presentato da: Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: Allegato B1 (“Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni ed interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli d'estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacustre”).

Il progetto interessa il territorio del comune di Modena.

Il progetto prevede la costruzione di un canale diversivo di sgrondo a cielo aperto per l'intercettazione delle acque meteoriche provenienti dalla fascia pedecollinare e dell'alta pianura posta a sud della città, riducendo così di circa il 25-30% le portate di piena del canale Naviglio, che attraversa il capoluogo. Tale canale raccoglierebbe le acque di piena dei canali Corlo e Formigine, del cavo Cerca e degli scoli Passafugone, Fugone ed Archirola appartenenti al sottobacino centrale del canale Naviglio, facendoli confluire nel sistema Grizzaga – Tiepido e Panaro.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna –

D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Modena – Settore Ambiente – Servizio Risorse e Territorio – Ufficio Screening – sita in Via Santi n. 40 – 41100 Modena.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – D.G. Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

## PROVINCIA DI BOLOGNA

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente gli effetti derivanti dalla realizzazione dell'intervento di adeguamento dell'asse attrezzato nord nel comune di Imola (rif. Proc. in frazione 2000/4711 ex art. 226 del trattato. Progetto di costruzione di un snodo viario tra la Via Emilia e la S.S. Selice Montanara e del collegamento tra Via Borghi e Via Marzabotto ed ampliamento del centro commerciale “Leonardo” nel comune di Imola)**

L'Autorità competente: Provincia di Bologna, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica concernente il progetto: effetti derivanti dalla realizzazione dell'intervento di adeguamento dell'asse attrezzato nord nel comune di Imola (rif. Proc. in frazione 2000/4711 ex art. 226 del trattato. Progetto di costruzione di un snodo viario tra la Via Emilia e la S.S. Selice Montanara e del collegamento tra Via Borghi e Via Marzabotto ed ampliamento del centro commerciale “Leonardo” nel comune di Imola).

Il progetto è presentato dal Comune di Imola.

Il progetto è localizzato nel comune di Imola (BO).



Il progetto interessa il territorio del comune di Imola e della provincia di Bologna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Bologna, con atto delibera di Giunta provinciale n. 278 dell'1 agosto 2006, ha assunto la seguente decisione:

- 1) di approvare il "Rapporto di verifica", Allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che il suddetto "Rapporto di verifica" si è concluso con esito positivo con prescrizioni per la mitigazione degli impatti e per il monitoraggio nel tempo;
- 3) di trasmettere la presente delibera al Comune di Imola;
- 4) di pubblicare, per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, L.R. 9/99, successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- 5) di dare atto che le spese istruttorie, quantificate ai sensi della normativa vigente in materia di impatto ambientale in Euro 901,41 – come indicato in narrativa – formeranno oggetto di apposito atto di accertamento dell'Ufficio competente;
- 6) di dichiarare per i motivi esposti in premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267.

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

### COMUNICATO

#### **Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto: Azienda agricola Casalboni s.s.**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa ad

- impianto: Azienda agricola Casalboni s.s.;
- localizzato: 47023 San Vittore – Cesena (FC);
- presentata da: Paolo Iaccarino.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesena e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) e presso la sede del Comune di Cesena e presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto: "Centro di guida sicura in Via Pomposiana, località Marzaglia, comune di Modena"**

L'Autorità competente, Provincia di Modena – Servizio Risorse del territorio e impatto ambientale – Via J. Barozzi n.

340 – Modena, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto "Centro di guida sicura in Via Pomposiana, località Marzaglia, comune di Modena".

Il progetto è presentato da Vintage Srl ed è localizzato nel comune di Modena.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 293 del 25/7/2006, ha assunto la seguente decisione:

#### La Giunta delibera:

1) di assoggettare, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, alla ulteriore procedura di VIA di cui al Titolo III della suddetta legge, il progetto denominato "Centro di guida sicura" da realizzare in Via Pomposiana, località Marzaglia in comune di Modena presentato dalla ditta Vintage Srl, con sede legale in Via Emilia Est n. 75, comune di Modena;

2) di approvare le valutazioni alle osservazioni formulate in merito al suddetto progetto, contenute nell'Allegato A, che forma parte integrante della presente deliberazione;

3) di trasmettere la presente deliberazione al Servizio Pianificazione territoriale e paesistica della Provincia di Modena, al Servizio Gestione integrata sistemi ambientali della Provincia di Modena, al Servizio Geologico della Provincia di Modena, all'Unità Operativa Parchi, foreste e educazione ambientale della Provincia di Modena ed allo Sportello Unico per l'Edilizia e le Imprese del Comune di Modena che provvederà a trasmetterla alla Vintage Srl, al Servizio Sistemi ambientali di ARPA Sezione provinciale di Modena, al Servizio Igiene pubblica, controllo rischi ambienti di vita dell'Azienda Unità sanitaria locale di Modena, al Settore Ambiente del Comune di Modena, all'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici di Modena – ATO n. 4;

4) di confermare le spese istruttorie della procedura di verifica (screening) a carico del proponente nella misura dello 0,02% del costo di realizzazione del progetto (Euro 10.000.000,00) per un importo di Euro 2.000,00; importo che verrà incassato dallo Sportello Unico per l'edilizia e le imprese del Comune di Modena;

5) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) per la sopraelevazione della discarica intercomunale per rifiuti non pericolosi in comune di Fanano**

La Provincia di Modena avvisa che il Comune di Fanano, con sede in Piazza Marconi n. 1, ha presentato il progetto per la sopraelevazione della discarica intercomunale per rifiuti nonpericolosi "Ca' Cappellaia" in comune di Fanano e che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, gli elaborati prescritti per la procedura di screening sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Modena, Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale, Via J. Barozzi n. 340 – Modena, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

Il progetto, ai sensi della L.R. 35/00, Allegato B.2 appartiene alla seguente categoria: A.2.5) "Discariche di rifiuti urbani

non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc. (operazioni di cui all' Allegato B, lettere D1 e D5 del DLgs 22/97)".

Il progetto interessa il territorio del comune di Fanano (MO).

Il progetto prevede la realizzazione di un ampliamento in sopraelevazione dei lotti nn. 2 e 3 della discarica "Ca' Cappel-laia". L'intervento potrà rendere disponibile una volumetria di circa 15.000 metri cubi, per il conferimento di rifiuti urbani per un periodo stimato di circa due anni.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per la procedura di screening presso:

- la Provincia di Modena, Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale, Via J. Barozzi n. 340 – Modena;
- il Comune di Fanano, Piazza Marconi n. 1.

Gli elaborati prescritti per la procedura di screening sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L.R. 35/00, all'Autorità competente, Provincia di Modena, Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale al seguente indirizzo. Via J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente del Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 35/00, la procedura di screening deve concludersi entro 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) del progetto denominato "Ex S.S. n. 462 della Val d'Arda. Lavori di riqualificazione in sede da Cortemaggiore a Fiorenzuola" compresi nel macroprogetto denominato "Nuovi svincoli di interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda – C3 abbattimento della barriera di La Villa. Ex S.S. n. 462 della Val d'Arda. Lavori di riqualificazione in sede da Cortemaggiore a Fiorenzuola"**

Con riferimento alla procedura di verifica (screening) in oggetto il cui avvio è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 87 del 21/6/2006 (P2), si comunica che a seguito di un disguido lo stesso avvio è stato ripubblicato dal Comune di Fiorenzuola d'Arda nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 115 del 2/8/2006 (P2).

Il presente comunicato è pubblicato per precisare che ai fini del decorso dei tempi di deposito e presentazione delle osservazioni di cui alla L.R. 9/99 fa fede la comunicazione proposta dalla Provincia di Piacenza e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 87 del 21/6/2006.

## PROVINCIA DI RAVENNA

### COMUNICATO

**Rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto esistente di trattamento di superficie di metalli**

L'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna, comunica che è stata rilasciata con provvedimento n. 463 dell'1/8/2006 del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna,

l'autorizzazione integrata ambientale (di seguito denominata AIA) per l'impianto esistente di trattamento di superficie di metalli – Allegato 1 del DLgs 59/05, punto 2.6: "impianti di trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc.", della ditta Cromotecnica FIDA Srl, avente sede legale e stabilimento in comune di Massa Lombarda (RA), Via Trebeghino n. 51.

La domanda di AIA è stata presentata, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 21/04 dal sig. Zironi Ivaldo in qualità di gestore dell'impianto, "trattamento di superficie di metalli" (punto 2.6 – All. 1, DLgs 59/05); della ditta Cromotecnica FIDA Srl.

L'impianto è localizzato in comune di Massa Lombarda (RA), Via Trebeghino n. 51.

L'impianto interessa il territorio del comune di Massa Lombarda nella provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6, l'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale, per la ditta Cromotecnica FIDA Srl è disponibile per la pubblica consultazione sul sito Internet della Provincia di Ravenna: [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it), presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti n. 2/4 – Ravenna e presso il Comune di Massa Lombarda – Sportello Unico, Via Saffi n. 4.

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto: S.P. 67 Poviglio-Caparara-Calerno-Montecchio, razionalizzazione del tratto Calerno-Cornocchio**

Il proponente: Provincia di Reggio Emilia, avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatto e Relazione stato ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: S.P. 67 Poviglio-Caparara-Calerno-Montecchio, razionalizzazione del tratto Calerno-Cornocchio;
- localizzato: comuni di Montecchio Emilia e S. Ilario d'Enza, provincia di Reggio Emilia;
- presentato da: Provincia di Reggio Emilia.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.40) strada extraurbana secondaria.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Montecchio Emilia e S. Ilario d'Enza e della provincia di Reggio Emilia.

Il progetto prevede: a seguito della realizzazione ed apertura al traffico della variante di Calerno e del secondo lotto della variante est di Montecchio Emilia, si rende necessario intervenire sul tratto intermedio, compreso tra Calerno e la località Cornocchio, al fine di uniformare la sede stradale attuale alla sezione delle due varianti.

L'intervento di ampliamento e razionalizzazione del tracciato stradale esistente inizia dal raccordo tra la variante di Calerno (a sud del paese) e la vecchia S.P. 67; nel tratto compreso tra Calerno e la località Partitore si prevede di ampliare la sede stradale sul lato ovest; al Partitore si prevede di intubare un primo tratto del canale della Vernazza (circa 280 ml.), con la posa di scatolari prefabbricati di sezione adeguata che dovrà essere concordata con il Consorzio di Bonifica competente, per poi passare sul lato est; infine, nei pressi di Casa Gherardi e fino all'innesto con la variante di Montecchio al Cornocchio, si pre-

vede di intubare un secondo tratto del Canale della Vernazza (circa 300 ml.) per poter spostare nuovamente l'ampliamento sul lato ovest al fine di poterlo raccordare più agevolmente con il tracciato della variante di Montecchio.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatto e Relazione stato ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatto e Relazione stato ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Montecchio Emilia, Piazza Repubblica n. 1 – 42027 Montecchio Emilia e Comune di S. Ilario d'Enza, Via Roma n. 84 – 42049 S. Ilario d'Enza.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatto e Relazione stato ambientale al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna – Assessorato Ambiente – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

## COMUNE DI BENTIVOGLIO (Bologna)

### COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto per la costruzione di un capannone dotato di uffici e relative infrastrutture, per attività di movimentazione, magazzino, distribuzione merci, trasporto merci, in località Interporto di Bologna (magazzino 9.5), comune di Bentivoglio, presentata dal signor Alessandro Ricci, legale rappresentante della società Interporto di Bologna**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati depositati presso il Comune di Bentivoglio (BO), Ufficio Tecnico e la Regione Emilia-Romagna, Servizio VIA, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al progetto di costruzione di un capannone dotato di uffici e relative infrastrutture, per attività di movimentazione, magazzino, distribuzione merci, trasporto merci, (magazzino 9.5), in località Interporto di Bologna, comune di Bentivoglio (BO), presentata dal signor Alessandro Ricci, legale rappresentante della società Interporto di Bologna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: progetti di infrastrutture Allegato b.1.12 ed interessa solo il Comune di Bentivoglio.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati presentati per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, in Via dei Mille n. 21 – Bologna e presso il Comune di Bentivoglio (BO), Ufficio Tecnico, Piazza della Pace n. 1.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente.

## COMUNE DI BRISIGHELLA (Ravenna)

### COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) del progetto di costruzione di un invaso ad uso irriguo e bonifica agricola in località Molino Carrara**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del comune di Brisighella (RA), avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: costruzione di un invaso ad uso irriguo e bonifica agricola in località Molino Carrara;
- localizzato: comune di Brisighella, in località Molino Carrara;
- presentato da: Ginanni Fantuzzi Maria Ginevra titolare dell'Azienda agricola Ginanni Fantuzzi Maria Ginevra con sede legale in Via dell'Anguillara n. 8 – Firenze.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1 - 19.

Il progetto interessa il territorio del comune di Brisighella e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: costruzione di un invaso ad uso irriguo e bonifica agricola in località Molino Carrara nel comune di Brisighella.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Brisighella, sita in Piazzetta Pianori n. 1 – 48013.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 30/8/2006 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

## COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)

### COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di realizzazione di un invaso artificiale ad uso agricolo-irriguo**

Lo Sportello Unico delle Attività produttive del Comune di Castel San Giovanni, con sede a Castel San Giovanni, Piazza XX Settembre n. 2, avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. n. 9 del 18/5/1999, come modificata dalla L.R. n. 35 del 16/11/2000, che sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi a:

- progetto: realizzazione di un invaso artificiale ad uso agricolo-irriguo;



- localizzazione: comune di Castel San Giovanni, loc. Bardoneggia Inf., catastralmente censito al mappale 23/parte e 24 del foglio 15 del Comune di Castel San Giovanni;
- presentato da: Az. agr. Beretta Mario, loc. Bardoneggia Inf. n. 2 - 29015 Castel San Giovanni.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.19 ed interessa esclusivamente il territorio del comune di Castel San Giovanni (provincia di Piacenza).

Il progetto prevede la realizzazione di un invaso per una capacità complessiva di circa metri cubi 25.000 completamente interrato con il livello massimo dell'acqua nell'invaso situato a cm. 50 al di sotto del piano di campagna.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Via dei Mille n. 21.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Via dei Mille n. 21 - Bologna e presso la sede del Comune di Castel San Giovanni, Sportello Unico delle attività Produttive - Piazza XX Settembre n. 2 - 29015 Castel San Giovanni.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 9/99, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale - al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.

## COMUNE DI FERRARA

### COMUNICATO

#### **Titolo II - Procedura di verifica (screening) sul progetto di sistema di stoccaggio fanghi di depurazione**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Ferrara avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: sistema di stoccaggio fanghi di depurazione;
- localizzato: Gaibanella (FE), Via Palmirano;
- presentato da: Teramec Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.50 depositi di fanghi.

Il progetto interessa il territorio del comune di Ferrara e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede: realizzazione di un sistema di stoccaggio fanghi di depurazione con capacità istantanea di circa 4.500 tonnellate e capacità annuale pari a circa 15.000 tonnellate.

L'Autorità competente è la Provincia di Ferrara - Ufficio VIA.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ferrara - Ufficio VIA, sita in Corso Isonzo n. 105 - 44100 Ferrara e presso la sede del Comune di Ferrara - Servizio Ambiente con sede in Viale Alfonso d'Este n. 17 - 44100 Ferrara.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda effettuata in data 30 agosto 2006, dallo Sportello Unico per le Attività produttive sui propri

strumenti, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Ferrara - Ufficio VIA al seguente indirizzo: Corso Isonzo n. 105 - 44100 Ferrara.

## COMUNE DI FERRARA

### COMUNICATO

#### **Titolo II - Avvenuto deposito degli elaborati per la procedura di verifica (screening) del progetto di realizzazione di parco tematico con principale attività rivolta alla guida sicura**

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Ferrara, avvisa che ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, com modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: realizzazione di parco tematico con principale attività rivolta alla guida sicura;
- localizzato: Via Coronella n. 114, Chiesuol del Fosso (FE);
- presentato da: Immobiliare Vecchio Reno Sas di Maccaferri Renzo e C.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.14 parchi tematici.

Il progetto interessa il territorio del comune di Ferrara e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede: realizzazione, all'interno di un'area di circa 100 ha, di un parco tematico dedicato in prevalenza alla scuola di educazione stradale ed alla guida sicura (per una superficie di circa 45 ha), attrezzando parte dell'area alla realizzazione di una pista che si svilupperà per una lunghezza di 2190 m. e gli spazi necessari per l'uso didattico, scientifico e sportivo dall'auto e dei mezzi di locomozione in generale, con assoluto divieto di svolgere attività agonistica e competitiva.

L'impianto comprenderà, oltre al nastro asfaltato dedicato alla guida sicura, una città in miniatura, della superficie di circa 9.100 mq., riprodotte tutte le situazioni stradali di una città vera quali: segnaletica orizzontale e verticale, semafori, rotatorie, incroci, passaggio a livello, parcheggi, ecc.

Il parco prevede due estremità di servizio individuate nelle corti coloniche di Bosco Nuovo, dove si inseriscono le attività turistico ricettive e agrituristiche, e di Bosco Vecchio, dove insisteranno le aule didattiche per la scuola di "Guida Sicura", un ristorante, la sede del club e l'alloggio del custode. Si prevede uno spazio rinaturalizzato di circa 10 Ha, ove s'installerà la piantumazione di un bosco di pianura.

L'Autorità competente è il Comune di Ferrara - Servizio Ambiente.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Comune di Ferrara - Servizio Ambiente sita in Viale Alfonso d'Este n. 17 - 44100 Ferrara.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda effettuata in data 30 agosto 2006 dallo Sportello Unico per le Attività produttive sui propri strumenti, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Ferrara - Servizio Ambiente al seguente indirizzo: Viale Alfonso d'Este n. 17 - 44100 Ferrara.

## COMUNE DI MARANELLO (Modena)

## COMUNICATO

**Deposito di domanda di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla ditta "Fenice SpA – Unità operativa di Maranello"**

Lo Sportello Unico delle Attività produttive del Comune di Maranello, rende noto che in data 9/6/2006 con prot. gen. n. 12069 il sig. Alessio Felisatti, in qualità di gestore della ditta "Fenice SpA – Unità Operativa di Maranello", ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del DLgs 59/05 e della L.R. 21/04, per l'impianto sito in Via Abetone Inferiore n. 2, Maranello, relativamente alle attività di cui ai punti:

- 5.1, dell'Allegato I al DLgs 59/05 "Impianti per eliminazione o recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli Allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno";
- 5.3, dell'Allegato I al DLgs 59/05 "Impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato II A della direttiva 75/44/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno".

L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale è la Provincia di Modena ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/04.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Modena, Viale J. Barozzi n. 340 – Modena, con prot. n. 149856/8.1.7 del 21/11/2005 e presso il Comune di Maranello, Servizio Urbanistica ed Edilizia, Sportello Unico, Via Vittorio Veneto n. 9, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate comunque, in forma scritta alla Provincia di Modena, Ufficio Autorizzazione integrata ambientale, Viale J. Barozzi n. 340 – Modena, entro la scadenza del sopracitato periodo.

## COMUNE DI MODENA

## COMUNICATO

**Titolo III – Procedura di VIA e di autorizzazione integrata ambientale (L.R. 11 ottobre 2004, n. 21) relativo al progetto di realizzazione nuova discarica per rifiuti speciali inertizzati denominata Soliroc 3 sita in Via Caruso n. 150 a Modena**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 e della L.R. 21/04 sono stati depositati presso l'Autorità competente, Provincia di Modena – Area Ambiente e Sviluppo sostenibile – Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale, presso la Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale e presso il Comune di Modena – Residenza municipale, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e la domanda di AIA con i relativi allegati del

- progetto: realizzazione nuova discarica per rifiuti speciali inertizzati denominata Soliroc 3 sita in Via Caruso n. 150 a Modena;
- localizzato: Via Caruso n. 150 – Modena;
- presentato da: HERA SpA, codice fiscale/partita IVA Reg. imp. BO 04245520376, sede legale in Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – 40127 Bologna.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 15 della L.R. 35/00, le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione previste per la procedura di VIA, sostituiscono ad ogni effetto le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalla procedura di AIA.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A.2.5) discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc. (operazioni di cui all'Allegato b), lettere D1 e D5, del DLgs 22/97); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5 del DLgs 22/97), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 mc.

Il progetto interessa il territorio del comune di Modena e della provincia di Modena.

Il progetto prevede: la realizzazione di una nuova discarica per rifiuti speciali inertizzati denominata Soliroc 3 ubicata all'interno dell'Area 3 di HERA e sita in Via Caruso n. 150 nel comune di Modena. Il nuovo impianto costituirà un corpo unico con quelli già esistenti.

Il nuovo lotto, denominato Soliroc 3, avrà una volumetria di stoccaggio 124.000 mc. Poiché tali rifiuti hanno una densità media di 1,7 t/mc., la potenzialità stimata di smaltimento è pari a circa 210.800 t.

La nuova discarica avrà una vita utile di circa 6 anni, calcolata considerando una capacità annua di trattamento pari a circa 35.000 t/anno.

L'Autorità competente è la Provincia di Modena – Area Ambiente e Sviluppo sostenibile – Servizio Risorse del territorio e impatto ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA, del relativo progetto definitivo e della documentazione per il rilascio dell'AIA prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e di AIA, presso:

- la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Area Ambiente e Sviluppo sostenibile – Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale sita in Viale Jacopo Barozzi n. 340 – 41100 Modena;
- la sede della Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna;
- la sede del Comune interessato: Comune di Modena – Residenza municipale sito in Piazza Grande n. 5 – 41100 Modena.

La documentazione prescritta per l'effettuazione della procedura di VIA e di AIA è depositata per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Modena – Area Ambiente e Sviluppo sostenibile – Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale al seguente indirizzo: Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente del Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 35/00, la procedura di VIA deve concludersi entro 120 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## COMUNE DI NOVELLARA (Reggio Emilia)

## COMUNICATO

**Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di costruzione deposito attrezzi e mais che non comporta alcuna variazione alla potenzialità dell'allevamento**



L'Autorità competente: Comune di Novellara – Sportello Unico per le imprese – Ufficio Tecnico comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di:

- costruzione deposito attrezzi e mais che non comporta alcuna variazione alla potenzialità dell'allevamento.

Il progetto è presentato da: Azienda agricola Beltrami s.s. con sede legale in Mantova (MN), Piazza Cavallotti n. 11 e sede aziendale in Novellara (RE) Strada Casaletto n. 4.

Il progetto è localizzato: Novellara Strada Casaletto n. 4.

Il progetto interessa il territorio del comune di Novellara e della provincia di Reggio Emilia.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente: Comune di Novellara – Sportello Unico per le imprese – Ufficio Tecnico, con atto prot. n. 10335 del 15/7/2003, ha assunto la seguente decisione:

- di non approvare la costruzione di deposito attrezzi e mais che non comporta alcuna variazione alla potenzialità dell'allevamento da realizzarsi nel comune di Novellara in Strada Casaletto n. 4 presentato dalla ditta Azienda agricola Beltrami s.s. a seguito del decreto della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio dell'Emilia-Bologna che ha annullato il provvedimento autorizzatorio rilasciato dal Comune di Novellara in data 23/4/2003.

#### COMUNE DI RIOLUNATO (Modena)

##### COMUNICATO

#### **Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di adeguamento tecnico della pista da sci n. 25 – Baggiolara 2 e completamento pista Pradicino**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al

- progetto: adeguamento tecnico della pista da sci n. 25 – Baggiolara 2 e completamento pista Pradicino;
- localizzato: località Le Polle – C.T. foglio 37, 43 e 44;
- presentato: Consorzio Stazione invernale del Cimone – Via Satale Ovest n. 23 – Sestola.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.11.

Il progetto interessa il territorio del comune di Riolunato e della provincia di Modena.

Il progetto prevede l'adeguamento tecnico della pista n. 25 mediante allargamenti, disboscamenti e modellazione morfologica delle aree, e il completamento verso l'alto della pista Pradicino con parziale disboscamento e modesti movimenti terra.

L'Autorità competente è il Comune di Riolunato – Ufficio Tecnico Edilizia e Urbanistica.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Riolunato, Via Castello n. 8 – 41020 Riolunato (MO), presso la sede della Provincia di Modena – Settore Risorse, Viale J. Barozzi n. 340 e presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità

competente, al seguente indirizzo: Comune di Riolunato, Via Castello n. 8 – 41020 Riolunato (Modena).

#### COMUNE DI RUSSI (Ravenna)

##### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) del progetto: opere di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione**

Si avvisa che ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Ravenna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: opere di adeguamento e ampliamento dell'esistente impianto di depurazione;
- localizzato: Russi, Vicolo Calderana n. 43, area dest. urb. F 1.1, foglio 12, mapp. 174 - 175;
- presentato da: HERA SpA, Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4, partita IVA 04245520376.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.49) – Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Russi e di Ravenna e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede la realizzazione di opere per l'adeguamento e l'ampliamento dell'esistente impianto di depurazione sito nel comune di Russi.

L'Autorità competente è la Provincia di Ravenna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 30/8/2006 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Ravenna, al seguente indirizzo: Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4.

#### UNIONE COMUNI DEL SORBARA – BOMPORTO (Modena)

##### COMUNICATO

#### **Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'attività di cui al punto 6.4 B dell'Allegato I al DLgs 59/05 "Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)**

Lo Sportello Unico per le imprese ed il commercio dell'Unione Comuni del Sorbara, rende noto che in data 29/7/2006 il sig. Spinelli Celso in qualità di gestore della ditta "Progeo Mangimi SpA", sita in Statale n. 12 a Bomporto, loca-

lità Sorbara (Modena), ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del DLgs 59/05 e della L.R. 21/04, relativamente all'attività di cui al punto 6.4 B dell'Allegato I al DLgs 59/05 "Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno ovvero materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno (valore medio su base trimestrale)".

L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale è la Provincia di Modena ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/04.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena – Ufficio Autorizzazioni integrate ambientali, Viale J. Barozzi n. 340 – Modena, con prot. n. 103514/8.1.7 del 3/8/2006 e presso il Comune di Bomporto, Via Per Modena n. 7, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate comunque in forma scritta alla Provincia di Modena – Ufficio Autorizzazione integrata ambientale, Viale J. Barozzi n. 340 – Modena, entro la scadenza del sopracitato periodo.

SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE – GUASTALLA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di variante al piano di coltivazione e sistemazione ambientale della sottozona A del Polo di PIAE n. P0015 denominato "Belgrado-Fogarino" per l'estrazione di argilla e sabbia**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio

1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Comune di Luzzara (RE) Servizio Uso ed Assetto del territorio, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: variante al piano di coltivazione e sistemazione ambientale della sottozona A del Polo di PIAE n. P0015 denominato "Belgrado-Fogarino" per l'estrazione di argilla e sabbia;
- localizzato: Golena di Po – Comune di Luzzara (RE);
- presentato da: CCPL Inerti SpA – Via Ciro Menotti n. 3 – 43100 Parma.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: industria estrattiva B.3.4) cave e torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune di Luzzara e della provincia di Reggio Emilia.

Il progetto prevede: ampliamento ed approfondimento dell'area estrattiva, rimozione e rimodellazione setti di separazione tra le sottozone A e B per un volume complessivo di 230.325 mc. di argilla, sabbie limose e sabbie.

L'Autorità competente è il Comune di Luzzara – Servizio Assetto ed Uso del territorio.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Luzzara sita in Via Avanzi n. 1 – 42045 Luzzara (RE).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 30 agosto 2006 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Luzzara – Servizio Assetto ed Uso del territorio al seguente indirizzo: Via Avanzi n. 1 – 42045 Luzzara (RE).

## ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 1 agosto 2006, n. 280

**L.R. 19/8/1994, n. 35. Declassificazione di un tratto della S.P. 325 "Di Val di Setta e Val di Bisenzio" ricadente nel territorio di Sasso Marconi**

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis) delibera:

1) di declassificare a strada comunale il tratto di S.P. 325 "Di Val di Setta e Val di Bisenzio" compreso tra il Km. 0+340 e il Km. 3+160;

2) di conformarsi alle disposizioni della L.R. 35/94 per quanto attiene alle pubblicazioni e all'efficacia del presente atto;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 267/00.

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 1 agosto 2006, n. 281

**L.R. 19/8/1994, n. 35. Declassificazione a comunale di un tratto della S.P. 27 "Valle del Samoggia" ricadente nel territorio di Savigno e, classificazione a provinciale di tratti di strada comunale Via Marconi, Via Mulini e Via Samoggia**

LA GIUNTA PROVINCIALE

(omissis) delibera:

1) di declassificare a strada comunale il tratto di S.P. 27 "Valle del Samoggia" compreso tra il Km. 21+700 e il Km. 22+800;

2) di classificare a strada provinciale i tratti di strada di Via Marconi, Via dei Mulini e Via Samoggia come S.P. 27 "Valle del Samoggia" tra il Km. 21+700 e il Km. 22+800;

3) di conformarsi alle disposizioni della L.R. 35/94 per quanto attiene alle pubblicazioni e all'efficacia del presente atto;

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 267/00.

## PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

## COMUNICATO

**Legge quadro sull'inquinamento acustico 447/95. Riconoscimento allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale. Approvazione elenco tecnici abilitati (determina 67/06)**

Il Dirigente determina:

- 1) di approvare l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- 2) di pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna la presente determinazione;
- 3) di trasmettere il presente atto al Servizio Ambiente e Sicurezza del territorio per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE  
Roberto Cimatti

## ALLEGATO A

**Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale**

- Baravelli Flavio, nato a Forlì (FC) il 24/8/1966, residente in Via Mario Persiani n. 30 - Forlì (FC).
- Barilli Marco, nato a Milano il 14/10/1966, residente in Via Canonico Lugaresi n. 62 - Cesena (FC).
- Boattini Antonio, nato a Forlì (FC) il 20/7/1966, residente in Viale Bidente n. 176/B - Forlì (FC).
- Bonfieni Giacomo, nato a Milano il 16/4/1975, residente in Via Filippo Re n. 120 - Cesena (FC).
- Brasina Andrea, nato a Forlimpopoli (FC) il 16/9/1970, residente in Via Diaz n. 66 - Forlimpopoli (FC).
- Ceredi Daniele, nato a Cesena (FC) il 27/5/1978, residente in Via Ravennate n. 2142 - Cesena (FC).
- Collini Angelo, nato a Cesena (FC) il 19/1/1974, residente in Via I. Giovannini n. 44 - Cesena (FC).
- De Martino Giuseppe, nato a Napoli il 27/6/1972, residente in Via S. Pertini n. 266 - Forlimpopoli (FC).
- Ferretti Barbara, nata a Faenza (RA) il 9/5/1973, residente in Via Aldini n. 16 int. 1 - Cesena (FC).
- Galassi Andrea, nato a Forlì (FC) il 24/10/1973, residente in Via del Braldo n. 20/c - Forlì (FC).
- Mercuriali Marco, nato a Forlì (FC) il 3/5/1968, residente in Via W. Tobagi n. 21 - Forlì (FC).
- Neri Davide, nato a Cesena (FC) il 18/8/1956, residente in Via N. Tommaseo n. 11 - Cesena (FC).
- Rivizzigno Gianluca, nato a Forlì (FC) l'8/9/1972, residente in Via Fossato Vecchio n. 29 - Forlì (FC).
- Savini Marziano, nato a Cesena (FC) il 5/3/1979, residente in Via Staggi n. 54 - Cesenatico (FC).
- Savini Paride, nato a Longiano (FC) il 5/10/1965, residente in Via Fontanazze n. 410 - Longiano (FC).
- Stanghellini Antonio, nato a Forlimpopoli (FC) il 14/4/1965, residente in Via Bravetti Primo n. 7 - Predappio (FC).
- Stella Gabriele, nato a Cesena (FC) il 30/10/1970, residente in Via Fano n. 165 - Bertinoo (FC).
- Tassinari Francesca, nata a Forlì (FC) il 20/8/1979, residente in Via M. Trebbio n. 8 - Dovadola (FC).
- Turci Elisabetta, nata a Cesena (FC) il 5/1/1973, residente in Via Cascina n. 49 - Cesena (FC).
- Virgili Andrea, nato a Cesena (FC), il 19/8/1969, residente in Via G. Rodari n. 30 - Savignano sul Rubicone (FC).
- Zani Patrick, nato a Saarbrücken (D) il 16/9/1963, residente in Via Centenara n. 2 - Roncofreddo (FC).

## PROVINCIA DI MODENA

## COMUNICATO

**Deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato "Percorso pedonale-ciclabile lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po corredato da interventi di qualificazione ambientale e paesaggistica - I stralcio: tratto Ponte S. Ambrogio - Ponte Ferrovia MI-BO**

Il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002 avvisa che presso l'Area Ambiente e Sviluppo sostenibile della Provincia di Modena - Viale J. Barozzi n. 340 - 41100 Modena - è depositato il progetto sopra richiamato completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il dott. Roberto Ori dell'U.O. Parchi, Foreste ed Educazione ambientale della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Il deposito avrà la durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso e pertanto dal 30/8/2006 al 18/9/2006 compresi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Roberto Ori

## PROVINCIA DI MODENA

## COMUNICATO

**Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Modena**

Con deliberazione di Consiglio provinciale n. 89 del 12/7/2006 si è provveduto all'adozione del Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Modena.

La relazione di piano, il quadro conoscitivo e la VALSAT sono depositate e disponibili per la libera consultazione, dal 30 agosto 2006, presso questa Amministrazione provinciale, oltre che presso la Giunta regionale (consultabile presso la sede Regione Emilia-Romagna - Via dei Mille n. 21 - Bologna), le Province contermini, i Comuni della provincia, le Comunità Montane della provincia, il Parco del Frignano, il Parco dei Sassi di Roccamalatina e il Consorzio di Gestione Parco Fluviale del Secchia.

La documentazione in oggetto è altresì reperibile sul sito Internet della Provincia di Modena all'indirizzo: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) nella sezione Ambiente.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, i soggetti indicati al comma 6 dell'art. 27 della L.R. 20/00, possono formulare osservazioni e proposte alla Provincia di Modena presso la sede di Viale Martiri della Libertà n. 34 o presso il Servizio Gestione integrata sistemi ambientali in Viale J. Barozzi n. 340.

IL DIRIGENTE  
Giovanni Rompianesi

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## COMUNICATO

**Comune di Collagna - Approvazione di variante al vigente PRG - Deliberazione consiliare 6 dicembre 2004, n. 42**

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 234 del



18/7/2006 è stata approvata la variante al vigente PRG, adottata dal Comune di Collagna (RE) con deliberazione consiliare 6 dicembre 2004, n. 42.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici ai medesimi allegati, muniti di visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico.

IL DIRIGENTE  
Paolo Gandolfi

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

**Accordo di programma tra il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia per la realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale presso il Complesso "Foro Boario" a Reggio Emilia**

Il Dirigente del Servizio Riqualficazione edilizia scolastica ed universitaria rende noto che in data 26 luglio 2006 è stato sottoscritto l'Accordo di programma per la realizzazione di un impianto sportivo polifunzionale presso il complesso "Foro Boario" a Reggio Emilia.

Chiunque fosse interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente del Servizio Riqualficazione edilizia scolastica ed universitaria, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,45 alle ore 12,45 e nelle giornate di martedì e giovedì, dalle ore 15 alle ore 17.

IL DIRIGENTE  
Verter Eletti

## COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (Forlì-Cesena)

### COMUNICATO

**Proposta di Accordo di programma per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Bagno di Romagna, quale parte del progetto di risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Savio, comportante variante urbanistica al PRG**

Il Responsabile del Settore Sviluppo ed Assetto del territorio, premesso che si è conclusa, con il consenso unanime dei soggetti interessati (Comune di Bagno di Romagna, Provincia di Forlì-Cesena, Ambito territoriale ottimale (ATO), Romagna Acque Società delle Fonti SpA), la Conferenza preliminare, convocata ai sensi dell'art. 40 della L.R. 20/00, per promuovere un Accordo di programma, comportante variazioni agli strumenti urbanistici per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto; visto l'art. 40 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20; viste le disposizioni della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni; visti gli artt. 8, 15, 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 10/8/2006; rende noto che presso la Segreteria del Comune di Bagno di Romagna, presso l'Ufficio per le Espropriazioni della Provincia di Forlì-Cesena, oltretutto nelle sedi degli Enti che partecipano all'Accordo, è depositata per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, la sopra indicata proposta di Accordo di programma comprensiva degli elaborati progettuali e degli elaborati relativi alla variante al PRG vigente, nonché di un allegato indicante le aree di esproprio o asservimento e i nominativi di coloro che risultino proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali.

L'approvazione dell'Accordo di programma è preordinata – limitatamente ai terreni interessati – all'apposizione o alla convalida del vincolo preordinato all'esproprio a norma

dell'art. 8, commi 2 e 3 della L.R. 37/02 e alla contestuale dichiarazione della pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L.R. 37/02.

Entro il termine di cui sopra, chiunque può prendere visione degli elaborati e gli interessati, compresi i soggetti di cui all'art. 40, comma 4 della L.R. 20/00, possono presentare osservazioni e proposte che dovranno essere inoltrate al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Corzani

## COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (Reggio Emilia)

### COMUNICATO

**Adozione di una variante al PRG e alle NTA**

Il Responsabile di Settore avvisa, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 31/7/2006, esecutiva a norma di legge, è stata adottata una variante al PRG e alle NTA, ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni. Detta variante unitamente alla deliberazione su citata, è depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, Settore Edilizia privata e urbanistica, per 30 giorni lavorativi, dal lunedì al sabato, dalle ore 11 alle 13, a partire dal 30/8/2006 e fino al 4/10/2006.

Durante tale periodo di deposito chiunque potrà prenderne visione in tutti i suoi elementi. Durante i 30 giorni successivi al compiuto deposito, e cioè dal 5/10/2006 al 9/11/2006, chiunque può presentare osservazioni alla variante in oggetto, i proprietari degli immobili interessati alla variante possono presentare opposizione entro il termine su indicato.

Il responsabile del procedimento è geom. Lorella Costi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Lorella Costi

## COMUNE DI BENTIVOGLIO (Bologna)

### COMUNICATO

**Avviso di deposito di un PPI privata relativo al Comparto di espansione residenziale n. 9 costituente contestualmente variante urbanistica specifica al PRG vigente**

Il Responsabile del Servizio Edilizia privata visto che in data 12/7/2006, prot. 13397 i sig.ri Parisini Luisa, Parisini Lidia, Zucchini Renato, Zucchini Ovidio, Zucchini Barbara, in qualità di proprietari e la Cles Soc. Cooperativa a rl, Mimosa Investimenti Srl, in qualità di committenti hanno presentato al Comune di Bentivoglio una richiesta di autorizzazione al deposito di un PPI privata relativo al Comparto di espansione residenziale n. 9 costituente contestualmente variante urbanistica specifica al PRG vigente; visto il PRG vigente, vista la delibera di C.C. n. 52 del 25/7/2006 "Autorizzazione al deposito del PPIP che costituisce variante urbanistica specifica al PRG vigente – Avvio procedure contestuali di adozione variante specifica n. 17 al PRG vigente", rende noto che a far data dal 30 agosto 2006 e per 30 giorni consecutivi sono depositati presso la Segreteria generale del Comune di Bentivoglio, a libera visione del pubblico, gli elaborati progettuali inerenti il PPI privata relativo al Comparto di espansione residenziale n. 9 costituente contestualmente variante urbanistica specifica n. 17 al PRG vigente.

Chiunque, nei 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, può presentare osservazioni alla variante suddetta.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire al Comune di Bentivoglio in triplice copia e dovranno recare la dicitura "Osservazioni al PPIP che costituisce variante urbanistica

specifica al PRG vigente – Comparto residenziale di espansione n. 9”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arturo Cevenini

COMUNE DI BORETTO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Approvazione PPIP denominato “Lottizzazione Goleto” a destinazione residenziale posto in Boretto Via Goleto lato Ovest, “Comparto 16” del PRG vigente, costituente variante parziale al PRG ai sensi dell’art. 15, comma 4, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni**

Il Responsabile del Servizio vista la L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni; visto il DLgs 18/8/2000, n. 267; vista la L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni; rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 24/7/2006 è stato approvato il PPIP a destinazione residenziale, denominato “Lottizzazione Goleto”, posto in Boretto Via Goleto lato Ovest, “Comparto 16” del PRG vigente, costituente variante parziale al PRG vigente ai sensi dell’art. 15, comma 4, L.R. 47/78.

Detta deliberazione è stata pubblicata all’Albo pretorio dal 2 agosto e fino al 17 agosto 2006 ed è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in data 13/7/2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marzia Cattini

COMUNE DI BUSANA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Adozione varianti al Piano regolatore generale**

Il Responsabile del Settore Assetto ed Uso del territorio vista la L.R. 7/12/1978, n. 47 “Tutela ed uso del territorio”, testo attuale, avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 19/6/2006, esecutiva ai sensi di legge, sono state adottate le varianti urbanistiche al Piano regolatore generale vigente, ai sensi dell’art. 15, comma 4, lettera c) della L.R. 7/12/1978, n. 47 “Tutela ed uso del territorio”, testo attuale.

Dette deliberazioni, unitamente agli elaborati relativi, saranno depositate presso l’Ufficio di Segreteria, in libera visione al pubblico, per 30 giorni consecutivi a far tempo dal 30/8/2006.

Possono essere presentate osservazioni e/o opposizioni in merito, redatte su carta legale, entro 30 giorni dal compiuto deposito e quindi entro e non oltre le ore 12,30 del 28/10/2006.

IL RESPONSABILE  
G. Franco Azzolini

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

**Adozione della variante specifica per rettifiche cartografiche e normative**

Con deliberazione n. 43 del 19/7/2006, dichiarata immediatamente esecutiva ed eseguibile dal 31/7/2006, è stata adottata la variante specifica al PRG, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 47/78 e dell’art. 41 della L.R. 20/00.

Gli atti sono depositati in libera visione al pubblico presso

la Segreteria comunale dal 17/8/2006 e per trenta giorni consecutivi.

Eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia di cui una in bollo e presentate inderogabilmente entro 30 giorni dal compiuto deposito, cioè entro le ore 13 del 15/10/2006 con la precisa indicazione dell’oggetto di cui sopra.

LA RESPONSABILE  
Emanuela Bison

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

**Variante specifica n. 13 alla cartografia del vigente PRG con le procedure di cui all’art. 15, comma 4 della L.R. 47/78 come modificato dall’art. 12 della L.R. 6/95 – Adozione**

Il Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica ed Edilizia privata avverte che è depositato in libera visione al pubblico presso la Segreteria generale in C.A. Pio, 91 e presso la Segreteria del Settore A9 in Via Peruzzi n. 2, per 30 giorni interi e consecutivi, dal 30 agosto 2006 al 28 settembre 2006, compresi gli atti relativi alla delibera di Consiglio comunale n. 153 del 20/7/2006 avente ad oggetto “Variante specifica n. 13 alla cartografia del vigente PRG con le procedure di cui all’art. 15, comma 4 della L.R. 47/78 come modificato dall’art. 12 della L.R. 6/95 – Adozione”.

Entro il termine dei trenta giorni successivi, cioè fino al 28 ottobre 2006 compreso, decorrono i termini perentori per poter presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE  
Norberto Carboni

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa privata Via Claudia in variante al PRG ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a), L.R. 46/88 – Nuova adozione**

In data 31/7/2006 il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione n. 136, dichiarata immediatamente eseguibile, “Piano particolareggiato di iniziativa privata Via Claudia in variante al PRG ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. a), L.R. 46/88 – Nuova adozione”.

La deliberazione in oggetto, unitamente agli elaborati grafici, è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni a far tempo dal 31/8/2006.

per IL RESPONSABILE  
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI CATTOLICA (Rimini)

COMUNICATO

**Approvazione variante specifica al PRG relativa alla viabilità e sottoservizi di Via Emilia-Romagna**

Il Dirigente del Settore Urbanistica rende noto che la variante specifica al PRG relativa alla “Viabilità e sottoservizi di Via Emilia-Romagna” ai sensi dell’art. 15, comma 4 della L.R. 47/78 e successive modificazioni, è stata approvata con delibera consiliare n. 46 del 26/7/2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Settore Urba-



nistica comunale nei giorni di martedì dalle ore 8 alle ore 13 e giovedì dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18.

IL DIRIGENTE  
Daniele Fabbri

COMUNE DI COLLAGNA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Variante al PAE comunale in variante al PIAE**

Si rende noto che a decorrere dal 16/8/2006 e per 30 giorni consecutivi si trovano depositati presso gli Uffici della Segreteria comunale, in visione pubblica, gli atti relativi a: variante al PAE comunale in variante al PIAE – adottata con deliberazione consiliare n. 46 del 30/6/2006.

Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, cioè entro il 14/10/2006, chiunque può presentare osservazioni, redatte in duplice copia di cui una in competente bollo.

Detta visione è consentita dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rino Rubertelli

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

**Scheda n. 45 “Area Via Giuliano da Maiano” (Tav. P3 – PRG ‘96). Piano particolareggiato di iniziativa privata, con modifiche al PRG (variante al PRG n. 29) – Controdeduzione e approvazione**

Con atto C.C. n. 3323/233 del 20 luglio 2006 (immediatamente esecutivo), è stato approvato il provvedimento di seguito descritto ai sensi dell’art. 25 della L.R. 47/78: “Scheda n. 45 ‘Area Via Giuliano da Maiano’ (Tav. P3 – PRG ‘96). Piano particolareggiato di iniziativa privata, con modifiche al PRG (variante al PRG n. 29) – Controdeduzione e approvazione”.

IL DIRIGENTE  
Ennio Nonni

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

**Approvazione variante al PRG vigente**

Il responsabile del procedimento rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale P.G. 49063 del 27/6/2006 è stata approvata la variante al PRG vigente, ai sensi dell’art. 15, comma 4, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, per la realizzazione di rotatoria tra le Vie Eridano e Michelini.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Andrea Chieregatti

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

**Lavori di costruzione del canale diversivo Rocca a San Bartolomeo in Bosco (FE). Adozione di variante al PRG ai sensi dell’art. 15, comma 4a – della L.R. 47/78 e successive modi-**

**fiche ed integrazioni, per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio**

Il Dirigente, visto il provvedimento del Consiglio comunale P.G. 49068/06 del 3/7/2006, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stata adottata la variante al PRG/V di cui all’oggetto, avvisa che lo strumento urbanistico è depositato presso la Segreteria generale in libera visione per trenta giorni consecutivi a partire dal 13/9/2006.

Nel termine di trenta giorni dal compiuto deposito gli interessati possono presentare osservazioni, ovvero opposizioni ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE  
Antonio Barillari

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Approvazione di Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata in Via Mascagni – Quartiere Grandi Italiani – Zona di nuovo insediamento ZNI R 95 comportante variante urbanistica**

Il Direttore dell’Area, vista la Legge 241/90, la L.R. 46/88 e la L.R. 47/78; vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 12 aprile 2006, esecutiva, avente per oggetto: “Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata da attuarsi in Via Mascagni, Quartiere Grandi Italiani, Zona di nuovo insediamento ZNI R 95, comportante variante urbanistica – Approvazione”, comunica che è stato approvato il Piano urbanistico attuativo indicato in oggetto, comportante variante urbanistica al PRG.

IL DIRETTORE  
Massimo Valdinoci

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Parma)

COMUNICATO

**Classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R. 9/5/2001, n. 15 – Adozione**

Il Responsabile del Settore Lavori pubblici, visti gli atti d’ufficio, vista la L.R. 9/5/2001, n. 15 – Disposizioni in materia di inquinamento acustico, rende noto che con deliberazione consiliare n. 48 del 30/6/2006, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R. 15/01.

Gli elaborati progettuali, la relazione descrittiva e il regolamento di attuazione, sono depositati presso la Segreteria del Comune, per 60 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 30/8/2006.

Entro la scadenza del termine per il deposito, chiunque può prenderne visione e presentare le eventuali osservazioni, redatte in duplice copia ed indirizzate al Responsabile del Settore Lavori pubblici del Comune di Fornovo di Taro, all’Ufficio Protocollo del Comune.

IL RESPONSABILE  
Giovanni Coppi

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (Parma)

COMUNICATO

**Approvazione variante parziale al PRG vigente “marzo 2006” ai sensi dell’art. 41 della L.R. 20/00 e art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni**

Il Responsabile del Settore Urbanistica – Edilizia rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 21/7/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante parziale al PRG vigente “marzo 2006”, ai sensi dell’art. 41, L.R. 20/00 e art. 15, L.R. 47/78, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 14/3/2006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Gabriele Rabaglia

COMUNE DI LANGHIRANO (Parma)

COMUNICATO

**XIV variante parziale al PRG – Adozione ai sensi dell’art. 15, L.R. 47/78 modificata e apposizione del vincolo espropriativo**

Il Responsabile del III Settore Tecnico, vista la delibera del Consiglio comunale n. 52 in data 1/8/2006 esecutiva, con la quale è stata adottata la “XIV variante parziale al PRG – Adozione ai sensi dell’art. 15, L.R. 47/78 modificata e apposizione del vincolo espropriativo”, avverte che gli atti relativi sono in deposito presso l’Ufficio Tecnico di questo Comune a far tempo dal 30/8/2006 e per trenta giorni consecutivi.

Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni scritte entro il termine di trenta giorni a partire dalla data dell’avvenuto deposito.

IL RESPONSABILE  
Vittorio Ghirardi

COMUNE DI MEZZANI (Parma)

COMUNICATO

**Adozione di variante al POC – RUE**

Si avvisa che con deliberazione di C.C. n. 28 del 4/8/2006 è stata adottata la variante al POC – RUE ai sensi degli artt. 33 e 34, L.R. 20/00, del Comune di Mezzani.

L’entrata in vigore della variante comporterà l’apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

Il Piano contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all’esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

La variante adottata è depositata presso la Segreteria comunale e può essere visionata liberamente tutti i giorni.

Entro il 29/10/2006 chiunque può presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Renzo Bruschi

COMUNE DI MIGLIARINO (Ferrara)

COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano regolatore generale ex art. 15, commi 4 – lett. a) della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 12/6/2006 è stata adottata variante al Piano regolatore generale del Comune di Migliarino per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e del vincolo di inedificabilità per la realizzazione del nuovo ponte ferroviario sull’idrovía ferra-

rese in sostituzione dell’esistente ostacolo alla navigabilità commerciale e nuova viabilità per Valcesura e Via Ariosto.

La variante è depositata per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione (30/8/2006), presso la Segreteria comunale, ai sensi del comma 2 dell’art. 21 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, gli Enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni delle varianti sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Silvia Trevisani

COMUNE DI MIRABELLO (Ferrara)

COMUNICATO

**Variante specifica assestamento zone produttive – Art. 14, L.R. 47/78, delibera C.C. n. 16 del 7/4/2005 – Controdeduzioni in merito alle riserve contenute nel parere consultivo provinciale n. 122 del 23/2/2006 e alle osservazioni da parte di privati – Atto del Consiglio comunale n. 22 del 27/7/2006**

Il Responsabile del Settore Tecnico rende noto che saranno depositati nella Segreteria comunale, in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi, dal 14/8/2006 al 13/9/2006, gli atti relativi alle seguenti varianti urbanistiche: – variante specifica assestamento zone produttive – Art. 14, L.R. 47/78, delibera C.C. n. 16 del 7/4/2005 – Controdeduzioni in merito alle riserve contenute nel parere consultivo provinciale n. 122 del 23/2/2006 e alle osservazioni da parte di privati – Atto del Consiglio comunale n. 22 del 27/7/2006.

Durante tale periodo di deposito e nei trenta giorni successivi alla sua scadenza, cioè entro il 13/10/2006, chiunque potrà presentare osservazioni in merito alle varianti adottate.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice esemplare di cui uno in carta bollata e presentate all’Ufficio Protocollo del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Stefano Sitta

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 3 luglio 2006, n. 71

**Piano particolareggiato di iniziativa privata – Comparto C2-31 Cella – Approvazione**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

1) di approvare, come con la presente si approva, il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata dell’area individuata dal PRG come Comparto C2-31, composto dagli elaborati tecnico amministrativi di seguito elencati ed allegati alla presente deliberazione:

- Tavola 1 – Relazione
- Tavola 2 – Norme tecniche
- Tavola 3 – Individuazione area PRG

- Tavola 4 - Planimetria catastale
- Tavola < 5 - Rilievo fotografico
- Tavola 6 - Stato di fatto
- Tavola 7 - Azzonamento
- Tavola 8 - Planimetria generale di progetto
- Tavola 9 - Tipologia edilizia
- Tavola 9/A - Sezione stradale tipo
- Tavola 10/A - Fognatura nera
- Tavola 10/B - Fognatura bianca
- Tavola 10/C - Rete acquedotto
- Tavola 10/D - Rete gas
- Tavola 10/E - Rete ENEL e pubblica illuminazione
- Tavola 10/F - Rete Telecom
- Tavola 10/G - Segnaletica stradale
- Tavola 11 - Computo spese urbanizzazione
- Tavola 12 - Schema convenzione
- Tavola 12/A - Schema convenzione - Edilizia convenzionata
- Relazione geologica
- Relazione previsionale di clima acustico;

2) di autorizzare il Funzionario Responsabile del Servizio Edilizia privata - Urbanistica di questo Comune a sottoscrivere le relative convenzioni.

#### COMUNE DI MODENA

##### COMUNICATO

#### **Piano urbanistico attuativo - Piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Area produttiva Montanara" - Approvazione**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 17/7/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/00, il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Area produttiva Montanara", adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 4/7/2005.

IL RESPONSABILE  
Alessio Ascari

#### COMUNE DI MODENA

##### COMUNICATO

#### **Piano urbanistico attuativo (PUA): Piano particolareggiato di iniziativa privata in attuazione del PEEP n. 60 Salvo D'Acquisto**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 17/7/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/00, il Piano urbanistico attuativo (PUA): Piano particolareggiato di iniziativa privata in attuazione del PEEP n. 60 Salvo D'Acquisto Est.

IL RESPONSABILE  
Alessio Ascari

#### COMUNE DI MONGHIDORO (Bologna)

##### COMUNICATO

#### **Declassificazione e classificazione tratto di strada comunale in località Valgattara**

Il Responsabile dell'Area Tecnica rende noto ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 19/8/1994, n. 35, che con deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 31/7/2006, esecutiva, è stato dichiarato definitivo il provvedimento di declassificazione

ne e classificazione tratto di strada in località Valgattara, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 28/1/2006.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Michele Panzacchi

#### COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (Rimini)

##### COMUNICATO

#### **Adozione della variante normativa ad oggetto "Piano del colore. Architettura, materiali e colori per il Centro storico"**

Il Responsabile del Servizio in esecuzione delle LL.RR. n. 47 del 7/12/1978, n. 6 del 30/1/1995 e n. 20 del 24/3/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della delibera del Consiglio comunale n. 28 del 29/6/2006; rende noto che copia degli atti relativi all'adozione della variante cartografica al PRG vigente ad oggetto "Nuovo tratto stradale compreso tra Via Ca' Fabbro e la S.P. 18", saranno depositati per la durata di 30 giorni consecutivi, a partire dall'8 agosto 2006 presso la locale Segreteria comunale.

Per tutto il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti, durante le ore d'ufficio.

Chiunque può presentare osservazioni scritte, redatte in duplice copia di cui una in bollo, fino a 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

I proprietari degli immobili interessati dalla variante potranno presentare opposizioni entro il termine perentorio di 30 giorni successivi dalla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE  
Monica Galli

#### COMUNE DI OSTELLATO (Ferrara)

##### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 15, comma 2, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni - Ripubblicazione**

Il Responsabile del Servizio rende noto che in data 27/4/2005 è stata adottata una variante specifica al PRG e di recepimento di provvedimenti sovraordinati.

Il Comune con delibera C.C. n. 45 del 3/8/2006 ha controdedotto alle osservazioni pervenute estendendo le controdeduzioni anche ad aree sulle quali non erano pervenute osservazioni.

La delibera C.C. 45/06 viene pubblicata unicamente per le parti che non sono state oggetto di proposta in sede di adozione né oggetto di osservazioni.

La delibera con relativi elaborati tecnici sarà depositata in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi a far data dal 28/8/2006.

Le eventuali osservazioni alla delibera potranno essere presentate a questo Comune e dirette al Sindaco, in carta legale, entro e non oltre trenta giorni successivi dalla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudia Benini

#### COMUNE DI PARMA

##### COMUNICATO

#### **Approvazione del Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica - Scheda norma B21 - Via Raimondi - Articolo 35, L.R. 24/3/2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 138 del 28/7/2006, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica relativo alla Scheda norma B21 – Via Raimondi.

Il PUA è in vigore dal 30/8/2006 ed è depositato per la libera consultazione presso l'Archivio Urbanistico (c/o Direzionale uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma – tel. 0521/218245).

IL DIRETTORE  
Tiziano di Bernardo

#### COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (Modena)

##### COMUNICATO

#### **Declassificazione di una porzione di strada comunale (Vicolo delle Aie) ubicata in Pavullo capoluogo**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 19/8/1994, n. 35, si informa, che con deliberazione n. 50 del 28/3/2006, la Giunta comunale ha disposto la "Declassificazione di una porzione di strada comunale (Vicolo delle Aie) ubicata in Pavullo capoluogo".

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal 31/3/2006 al 15/4/2006.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione, non sono state prodotte opposizioni.

IL SINDACO  
Romano Canovi

#### COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (Modena)

##### COMUNICATO

#### **Declassificazione di un tratto di strada comunale in frazione di Benedello**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 19/8/1994, n. 35, si informa, che con deliberazione n. 59 del 4/4/2006, la Giunta comunale ha disposto la "Declassificazione di un tratto di strada comunale in frazione di Benedello".

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal 7/4/2006 al 22/4/2006.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione, non sono state prodotte opposizioni.

IL SINDACO  
Romano Canovi

#### COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (Modena)

##### COMUNICATO

#### **Declassificazione di un tratto di strada vicinale di uso pubblico in loc. Budria**

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 19/8/1994, n. 35, si informa, che con deliberazione n. 88 del 9/5/2006, la Giunta comunale ha disposto la "Declassificazione di un tratto di strada vicinale di uso pubblico, in loc. Budria".

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal 16/5/2006 al 31/5/2006.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione, non sono state prodotte opposizioni.

IL SINDACO  
Romano Canovi

#### COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 14 giugno 2006, n. 37

#### **Approvazione di modifiche alla classificazione delle strade extraurbane comunali e vicinali**

##### IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di approvare le modifiche alla classificazione delle strade comunali e vicinali adottate con la delibera del Consiglio comunale n. 92 del 29/11/2005, inserendo nell'elenco delle strade vicinali, come strade di terza categoria, altri due tratti viabilistici inizialmente non classificati, e precisamente la "Strada delle Coste" e la "Strada dei Paderni", oltre che a riclassificare la strada "del Murazzo" (n. 5) come "Vicinale di Seconda Categoria" al posto di "Vicinale di Terza Categoria";

2) di integrare la documentazione già approvata con la delibera del Consiglio comunale n. 70 del 6/9/2005 con l'aggiunta di due Schede descrittive delle strade vicinali extraurbane n. 13 e 14, relative rispettivamente alla "Strada delle Coste" e alla "Strada dei Paderni" e con la modifica della classificazione della strada "del Murazzo" (n. 5) come "Vicinale di Seconda Categoria" al posto di "Vicinale di Terza Categoria", approvando definitivamente la documentazione così modificata e costituita da:

- planimetria generale con indicazione delle strade extraurbane comunali e vicinali di uso pubblico, modificata con l'aggiunta delle strade vicinali extraurbane n. 13 "Strada delle Coste" e 14 "Strada dei Paderni";
- tabella riassuntiva delle caratteristiche tecniche e dimensionali delle strade extraurbane comunali e vicinali di uso pubblico, modificata con l'aggiunta delle strade vicinali extraurbane n. 13 "Strada delle Coste" e 14 "Strada dei Paderni", oltre che con la riclassificazione della strada "del Murazzo" (n. 5) come "Vicinale di Seconda Categoria" al posto di "Vicinale di Terza Categoria";
- schede descrittive di ogni singola strada extraurbana comunale e vicinale di uso pubblico, alle quali sono state aggiunte le due schede descrittive delle strade vicinali extraurbane n. 13 e 14, relative rispettivamente alla "Strada delle Coste" e alla "Strada dei Paderni";

che si allega al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che tutti i precedenti atti difformi o in contrasto con la presente delibera, si intendono ad ogni effetto revocati a partire dalla data della sua approvazione;

4) di dare atto che, per quanto non espressamente disciplinato, si farà riferimento al DLgs 285/92 "Nuovo Codice della strada", nonché al DPR 495/92 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della strada" ed alle altre leggi e norme vigenti in materia;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19/8/1994, n. 35, la presente deliberazione verrà inviata alla Regione Emilia-Romagna che provvederà alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.

#### COMUNE DI RICCIONE (Rimini)

##### COMUNICATO

#### **Variante aree Palazzetti – Approvazione**

Con delibera di Consiglio comunale n. 69 del 20/7/2006, esecutiva nei termini di legge, avente ad oggetto: "Variante aree Palazzetti – Approvazione", è stata approvata la variante specifica, cartografica e normativa, al vigente PRG/V in attua-



zione di accordo con i privati ai sensi dell'art. 18, della L.R. 20/00.

Il provvedimento di approvazione suddetto completo degli atti tecnici allegati, è depositato presso il Settore Affari generali di questo Comune a libera visione durante l'orario di apertura al pubblico.

IL DIRIGENTE  
Guglielmo Zaffagnini

COMUNE DI RICCIONE (Rimini)

COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Brillo" – Approvazione**

Con delibera di Consiglio comunale n. 76 del 20/7/2006, esecutiva nei termini di legge, avente ad oggetto: "Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Brillo" – Approvazione", è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Brillo" per la costruzione di cinque fabbricati per l'edilizia residenziale e acquisizione al patrimonio pubblico di aree a verde da realizzarsi tra Via Brunate, l'interno di Via Sondrio e Lombardia.

Il provvedimento di approvazione suddetto completo degli atti tecnici allegati, è depositato presso il Settore Affari generali di questo Comune a libera visione durante l'orario di apertura al pubblico.

IL DIRIGENTE  
Guglielmo Zaffagnini

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

**Svincoli, rotatorie e mobilità – Anno 2006. Rotatoria Via XXIII Settembre – Via Sacramora. Comunicazione ex art. 16, L.R. 37/02**

Il Dirigente vista la delibera G.P. n. 205 del 30/9/2003 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la variante specifica al PRG vigente relativa alla zona Rimini Nord; vista la deliberazione di G.C. n. 272 del 25/7/2006 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto preliminare inerente la realizzazione della "Rotatoria Via XXIII Settembre – Via Sacramora"; visto l'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002; visti gli elaborati tecnici componenti il progetto definitivo dell'opera in argomento; considerato che la futura approvazione del predetto progetto definitivo da parte della Giunta comunale di Rimini comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera cui lo stesso si riferisce; visto il DPR 8/6/2001, n. 327 "Testo Unico delle espropriazioni" come modificato con DLgs 27/12/2002, n. 302; vista la L.R. n. 37 del 19/12/2002 e sue successive modificazioni; comunica l'avvio del procedimento di approvazione del prodotto definitivo con depositi atti relativi all'intervento "Svincoli, rotatorie e mobilità – Anno 2006. Rotatoria Via XXIII Settembre – Via Sacramora".

Gli elaborati tecnici componenti il progetto definitivo in corso di approvazione sono depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni sito in Via Rosaspina n. 21, III piano. Gli stessi sono in visione al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 nonché al martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione del progetto di cui trattasi ed i relativi proprietari catastali, non-

ché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

L'avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 30/8/2006 nonché nel quotidiano La Voce del 30/8/2006.

L'approvazione del progetto definitivo, oggetto del presente avviso, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera cui lo stesso è riferito.

Entro 20 giorni dal ricevimento della presente comunicazione la S.V. quale proprietario/a può prendere visione del progetto definitivo e degli altri atti depositati e nei 20 giorni successivi presentare osservazioni scritte all'Ufficio per le Espropriazioni (Rimini, Via Rosaspina n. 21) citando come riferimento la pratica n. 127455 del 27/7/2006.

Anche coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possano ricevere un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in argomento possono prendere visione degli atti depositati e presentare quindi, dal 19/9/2006 al 9/10/2006, osservazioni scritte al medesimo Ufficio per le Espropriazioni citando come riferimento la pratica n. 127455 del 27/7/2006.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3 del DPR 327/01, la SV è tenuta, qualora non sia più proprietaria dell'immobile oggetto della presente procedura espropriativa e/o di asservimento a comunicarlo entro giorni 30 dal ricevimento della presente all'Ufficio per le Espropriazioni indicando altresì ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Responsabile dell'avvio del procedimento di cui trattasi è la d.ssa Francesca Gabellini Istruttore Direttivo amministrativo dell'Ufficio per le Espropriazioni.

IL DIRIGENTE  
Osiris Marcantoni

COMUNE DI SAN POSSIDONIO (Modena)

COMUNICATO

**Piano particolareggiato d'iniziativa privata nel comparto artigianale industriale D.3 (e) di Via Provinciale, denominato "Piano particolareggiato C.P.L."**

Si rende noto che dal 12/8/2006 e sino al 10/9/2006 è depositato presso l'Ufficio Tecnico comunale il piano particolareggiato d'iniziativa privata nel comparto artigianale industriale D.3 (e) di Via Provinciale, denominato "Piano particolareggiato C.P.L."

Chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni entro e non oltre i trenta giorni dal compiuto deposito, sino al 10/10/2006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Adamo Pulga

COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE (Parma)

COMUNICATO

**Adozione di variante urbanistica PSC – POC in aree di classificazione vigente ai sensi della L.R. 20/00**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 7/8/2006 è stata adottata variante al Piano strutturale comunale e al Piano operativo comunale, in aree di classificazione vigente, del Comune di San Secondo Parmense.

I Piani adottati sono depositati per sessanta giorni dalla data di pubblicazione, presso l'Ufficio Tecnico del Comune



e potranno essere visionati liberamente nei seguenti giorni ed orari: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, gli Enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi e i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni di PSC e POC sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti delle varianti ai Piani adottati, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Amedeo Zilioli

---

#### COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (Bologna)

##### COMUNICATO

**Avviso di deposito di variante specifica n. 6 al vigente PRG adottata con delibera di Consiglio comunale n. 50 del 31/7/2006**

Il Responsabile dell'Area Tecnica, vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978, e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che è stata depositata per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 30/8/2006 al 28/9/2006, presso la Segreteria del Comune, la variante specifica n. 6 al vigente PRG, adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 50 del 31/7/2006, ove chiunque può prenderne visione.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Agata Bolognese entro e non oltre 30 giorni dal compiuto deposito e cioè entro il 28/10/2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Davide Scacchetti

---

#### COMUNE DI SASSUOLO (Modena)

##### COMUNICATO

**Adozione del Piano strutturale comunale (PSC) – Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 15/6/2006 è stato adottato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Sassuolo.

Il Piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Servizio Ufficio di Piano con sede in Sassuolo in Via Decorati al Valor Militare n. 30 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: mercoledì – venerdì – sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli Enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del PSC sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Carlo Mario Piacquadio

---

#### COMUNE DI SASSUOLO (Modena)

##### COMUNICATO

**Adozione del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 15/6/2006 è stato adottato il Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Sassuolo.

Il RUE adottato è depositato per 60 giorni, a decorrere dal 30/8/2006 presso il Servizio Ufficio di Piano con sede in Sassuolo in Via Decorati al Valor Militare n. 30 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: mercoledì – venerdì – sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Entro il 28/10/2006, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del regolamento adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Carlo Mario Piacquadio

---

#### COMUNE DI VARSÌ (Parma)

##### COMUNICATO

**Avviso di deposito di variante al PRG**

Il Responsabile del Servizio rende noto che presso la Segreteria comunale è depositata per 30 giorni consecutivi decorrenti dal 30/8/2006, la variante al PRG adottata con atto consigliare n. 27 del 20/7/2006, ai sensi degli artt. 15, comma 4, lett. c), L.R. 7/12/1978, n. 47 e 41, comma 3, L.R. 24/3/2000, n. 20 con avvertenza che fino al trentesimo giorno successivo alla scadenza di deposito chiunque può presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Laura Besagni

---

#### COMUNE DI VIGNOLA (Modena)

##### COMUNICATO

**Trasferimento da demanio al patrimonio disponibile di due porzioni di strade site in Vignola denominate Via Pusterla e Via Ponte Muratori per una superficie di mq. 57**

La Giunta comunale con delibera n. 142 del 3/8/2006, ha deliberato:

- 1) di approvare il trasferimento da demanio a patrimonio disponibile delle due porzioni di strade denominate Via Pusterla, e Via Ponte Muratori, come indicato nel frazionamento allegato censite al NCT foglio 26, mappale 488 e mappale 489 per una superficie totale di mq. 57;
- 2) di procedere in assenza del regolamento comunale, come previsto dal comma 1 dell'art. 4 della L.R. n. 35 del 19/8/1994, alla pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e di dare atto che nei trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione del presente atto deliberativo, gli interessati potranno presentare opposizione avverso il provvedimento medesimo;
- 3) di dare atto altresì che, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 della L.R. già citata, il presente atto deliberativo, dopo essere divenuto definitivo, sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE  
Vincenzo Parise

---

#### COMUNE DI VIGNOLA (Modena)

##### COMUNICATO

**Trasferimento da demanio al patrimonio disponibile di una porzione di strada denominata "Via I Maggio" di mq. 978**

### per la creazione del nuovo pronto soccorso dell'Ospedale di Vignola

La Giunta comunale, con delibera n. 143 del 3/8/2006, ha deliberato:

- 1) di approvare il trasferimento da demanio a patrimonio disponibile del tratto di strada denominata Via Primo Maggio adiacente al campo sportivo Caduti di Superga, identificato al NCT del Comune di Vignola al foglio 24, mappale 367 di mq. 978;
- 2) di procedere in assenza del regolamento comunale, come previsto dal comma 1 dell'art. 4 della L.R. n. 35 del 19/8/1994, alla pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi e di dare atto che nei trenta giorni successivi al periodo di pubblicazione del presente atto deliberativo, gli interessati potranno presentare opposizione avverso il provvedimento medesimo;
- 3) di dare atto altresì che, come previsto dal comma 3 dell'art. 4 della L.R. già citata, il presente atto deliberativo, dopo essere divenuto definitivo, sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE  
Vincenzo Parise

### COMUNE DI ZIBELLO (Parma)

#### COMUNICATO

#### Approvazione di variante al PRG (L.R. 47/78 consentite in base all'art. 41, commi 2 e 3 della L.R. 20/00)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 29/3/2006 è stata approvata la variante parziale al PRG vigente.

La variante parziale al PRG è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Claudio Melli

### COMUNE DI ZIBELLO (Parma)

#### COMUNICATO

#### Approvazione di variante al Piano delle attività estrattive del Comune di Zibello (L.R. 18/7/1991, n. 17)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27/5/2006 è stata approvata la variante al Piano delle attività estrattive del Comune di Zibello.

La variante al Piano delle attività estrattive del Comune di Zibello è depositata per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Claudio Melli

### COMUNE DI ZOLA PREDOSA (Bologna)

#### COMUNICATO

#### Avviso di avvenuta approvazione del Piano particolareggiato di iniziativa privata, comportante variante urbanistica, ambito "TPA 5", loc. Ca' Bianca, Via Montevicchio

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 12/7/2006, esecutiva, sono stati approvati il piano particolareggiato di iniziativa privata relativo all'ambito denominato "TPA 5", la conseguente variante al PRG e lo schema di convenzione urbanistica adottati con D.C n. 79 del 26/10/2005 secondo le procedure degli artt. 3, L.R. 46/88 e 15, 21, 25, L.R. 47/78.

Ai sensi delle richiamate disposizioni, la delibera di approvazione e gli atti costitutivi degli strumenti urbanistici in oggetto sono depositati presso l'Ufficio Urbanistica, consultabili nei giorni ed orari di apertura al pubblico.

I proprietari delle aree direttamente interessati possono presentare ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dall'avviso di notifica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Simonetta Bernardi

### OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

*N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri - Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897*

### PROVINCIA DI PIACENZA

#### COMUNICATO

#### Ordine di pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione per la realizzazione dei lavori concernenti il progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale" (determinazione n. 1390 del 10/7/2006)

Determinazione n. 1390 del 10/7/2006 comportante ordine di pagamento della indennità provvisoria di esproprio rela-

tiva a beni immobili interessati alla realizzazione dei lavori relativi al progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8 ed art. 26 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni).

*Comune censuario:* NCT Comune di Carpaneto Piacentino

*Proprietari:*

- Carpenteria Meccanica di Signaroldi Angelo e Fermo Snc con sede in Gropparello, codice fiscale 00269200333 (proprietario per la quota di 120502/1.000.000), Fedeli Armando (proprietario per la quota di 128506/1.000.000), Polledri Angioletta (proprietaria per la quota di 167064/1.000.000), Sebastiani Palmira (proprietaria per la quota di 128506/1.000.000), Silva Francesco, Sultano Iliana (proprietari per la quota di 181930/1.000.000 ciascuno), Zannarini Alberto (proprietario per la quota di 91562/1.000.000) foglio 19, mappale 262, mq. 145, mappale 264, mq. 35.

Totale indennità di espropriazione di cui è ordinato il pagamento ai sensi dell'art. 20, comma 8, DPR 327/01: Euro 729,00.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regio-

ne, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

---

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Ordine di pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione per la realizzazione dei lavori concernenti il progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale" (determinazione n. 1391 del 10/7/2006)**

Determinazione n. 1391 del 10/7/2006 comportante ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori relativi al progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8 ed art. 26 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni).

*Comune censuario:* NCT Comune di Carpaneto Piacentino (PC)

*Proprietaria:*

- I.T.S. Artea - G. Crespidi Srl con sede in Busto Arsizio, codice fiscale 02433640121 foglio 20, mappale 688, mq. 25.

Totale indennità di espropriazione di cui è ordinato il pagamento ai sensi dell'art. 20, comma 8, DPR 327/01: Euro 101,25.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

---

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Ordine di pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione per la realizzazione dei lavori concernenti il progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale" (determinazione n. 1392 del 10/7/2006)**

Determinazione n. 1392 del 10/7/2006 comportante ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori relativi al progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8 ed art. 26 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni).

*Comune censuario:* NCEU Comune di Carpaneto Piacentino (PC)

*Proprietaria:*

- Casella Macchine agricole Srl con sede in loc. Cimafova, Carpaneto Piacentino, codice fiscale 00103940334 foglio 20, mappale 686, mq. 190.

Totale indennità di espropriazione di cui è ordinato il pagamento ai sensi dell'art. 20, comma 8, DPR 327/01: Euro 769,50.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

---

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Ordine di pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione per la realizzazione dei lavori concernenti il progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale" (determinazione n. 1393 del 10/7/2006)**

Determinazione n. 1393 del 10/7/2006 comportante ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori relativi al progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8 ed art. 26 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni).

*Comune censuario:* NCEU Comune di Carpaneto Piacentino (PC)

*Proprietaria:*

- PREF-CO Srl con sede in Piacenza, frazione Cimafova - 29013 Carpaneto P.no (PC), codice fiscale 01068140332 foglio 20, mappale 689, mq. 305.

Totale indennità di espropriazione di cui è ordinato il pagamento ai sensi dell'art. 20, comma 8, DPR 327/01: Euro 1.235,25.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

---

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Ordine di pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione per la realizzazione dei lavori concernenti il progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale" (determinazione n. 1394 del 10/7/2006)**

Determinazione n. 1394 del 10/7/2006 comportante ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori relativi al progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8 ed art. 26 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni).

*Comune censuario:* NCT Comune di Carpaneto Piacentino (PC)

*Proprietaria:*

- Immobiliare Alfonsa Srl con sede in Zola Predosa, Via Raibolini n. 37/5 – 40069 Zola Predosa (BO), codice fiscale 00548061209  
foglio 20, mappale 696, mq. 40, mappale 697, mq. 35.

Totale indennità di espropriazione di cui è ordinato il pagamento ai sensi dell'art. 20, comma 8, DPR 327/01: Euro 303,75.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio delle aree per il progetto denominato: "Sistema pedemontano. Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di collegamento fra la Pedemontana e la Strada Statale n. 9 Via Emilia presso Fiorenzuola d'Arda" – Determinazione n. 1522 del 27/7/2006**

Si rende noto che con determinazione n. 1522 del 27/7/2006 è stato disposto a favore della Provincia di Piacenza la espropriazione delle aree così distinte.

*Comune censuario:* NCT Ferriere (PC)

*Proprietari:*

- Bocciarelli Giovanni e Renato, Martini Teresa (n. 1 di piano particellare)  
foglio 56, mappale 572, superficie espropriata mq. 183, mappale 573, superficie espropriata mq. 25. Indennità di esproprio: Euro 193,44.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio delle aree per il progetto denominato: "Sistema pedemontano. Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di collegamento fra la Pedemontana e la Strada Statale n. 9 Via Emilia presso Fiorenzuola d'Arda" – Determinazione n. 1523 del 27/7/2006**

Si rende noto che con determinazione n. 1523 del 27/7/2006 è stato disposto a favore della Provincia di Piacenza la espropriazione delle aree così distinte.

*Comune censuario:* NCT Ferriere (PC)

*Proprietari:*

- Cerri Benvenuto e Severino (n. 4 di piano particellare)  
foglio 56, mappale 589, superficie espropriata mq. 332, mappale 590, superficie espropriata mq. 158, mappale 591, superficie espropriata mq. 62, mappale 592, superficie espropriata mq. 5. Indennità di esproprio: Euro 359,26.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio delle aree per il progetto denominato: "Sistema pedemontano. Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di collegamento fra la Pedemontana e la Strada Statale n. 9 Via Emilia presso Fiorenzuola d'Arda" – Determinazione n. 1524 del 27/7/2006**

Si rende noto che con determinazione n. 1524 del 27/7/2006 è stato disposto a favore della Provincia di Piacenza la espropriazione delle aree così distinte.

*Comune censuario:* NCT Ferriere (PC)

*Proprietari:*

- Bocciarelli Liliana (n. 5 di piano particellare)  
foglio 56, mappale 561, superficie espropriata mq. 30, mappale 586, superficie espropriata mq. 430, mappale 581, superficie espropriata mq. 35, mappale 582, superficie espropriata mq. 15, mappale 583, superficie espropriata mq. 10, mappale 579, superficie espropriata mq. 138, mappale 580, superficie espropriata mq. 2, mappale 593, superficie espropriata mq. 55, mappale 594, superficie espropriata mq. 5. Indennità di esproprio: Euro 464,40.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio delle aree per il progetto denominato: "Sistema pedemontano. Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di collegamento fra la Pedemontana e la Strada Statale n. 9 Via Emilia presso Fiorenzuola d'Arda" – Determinazione n. 1525 del 27/7/2006**

Si rende noto che con determinazione n. 1525 del 27/7/2006 è stato disposto a favore della Provincia di Piacenza la espropriazione delle aree così distinte.

*Comune censuario:* NCT Ferriere (PC)

*Proprietari:*

- Bocciarelli Attilio e Giovanna, Dorinelli Domenico (n. 6 di piano particellare)  
foglio 56, mappale 584, superficie espropriata mq. 428, mappale 585, superficie espropriata mq. 262. Indennità di esproprio: Euro 445,06.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio delle aree per il progetto denominato: "Sistema pedemontano. Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di collegamento fra la Pedemontana e la Strada Statale n. 9 Via Emilia presso Fiorenzuola d'Arda" – Determinazione n. 1526 del 27/7/2006**

Si rende noto che con determinazione n. 1526 del 27/7/2006 è stato disposto a favore della Provincia di Piacenza la espropriazione delle aree così distinte.

*Comune censuario:* NCT Ferriere (PC)

*Proprietari:*

- Bocciarelli Giovanni, Giuseppe, Raimondo e Vittorio (n. 2 di piano particellare)  
foglio 56, mappale 569, superficie espropriata mq. 52, map-



pale 570, superficie espropriata mq. 35. Indennità di esproprio: Euro 53,94.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio delle aree per il progetto denominato: "Strada provinciale n. 54 di Chiaravalle. Riqualificazione dell'intersezione stradale con la S.S. n. 9 Emilia in località Alseno e del tratto adiacente" – Determinazione n. 1527 del 27/7/2006**

Si rende noto che con determinazione n. 1527 del 27/7/2006 è stato disposto a favore della Provincia di Piacenza la espropriazione delle aree così distinte.

*Comune censuario:* NCT Alseno (PC)

*Proprietari:*

- Gorra Carla, Paola, Massimo, Francesca e Umberto (n. 1 di piano particellare)  
foglio 24, mappale 447, superficie espropriata mq. 470, mappale 10, superficie espropriata mq. 570. Indennità di esproprio: Euro 11.731,21.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Ordine di pagamento dell'indennità provvisoria di espropriazione per la realizzazione dei lavori concernenti il progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale" (determinazione n. 1528 del 27/7/2006)**

Determinazione n. 1528 del 27/7/2006 comportante ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori relativi al progetto: "Strada provinciale n. 10 di Gropparello. Consolidamento e ampliamento del corpo stradale nel tratto iniziale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8 ed art. 26 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni).

*Comune censuario:* NCT Carpaneto Piacentino (PC)

*Proprietaria:*

- O.C.C.M.I.M. Officine Costruzioni Carpenteria Montaggi Industriali Manutenzioni Srl con sede in Genova, Via XX Settembre n. 2/32, codice fiscale 01861190062  
foglio 20, mappale 699, mq. 15, mappale 701, mq. 165.

Totale indennità di espropriazione di cui è ordinato il pagamento ai sensi dell'art. 20, comma 8, DPR 327/01: Euro 729,00.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio delle aree per il progetto denominato: "Sistema pedemontano. Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di collegamento fra la Pedemontana e la Strada Statale n. 9 Via Emilia presso Fiorenzuola d'Arda" – Determinazione n. 1529 del 27/7/2006**

Si rende noto che con determinazione n. 1529 del 27/7/2006 è stato disposto a favore della Provincia di Piacenza la espropriazione delle aree così distinte.

*Comune censuario:* NCT Ferriere (PC)

*Proprietari:*

- Bocciarelli Daniele e Giandomenico (n. 3 di piano particellare)  
foglio 56, mappale 567, superficie espropriata mq. 18, mappale 568, superficie espropriata mq. 7. Indennità di esproprio: Euro 2,25.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

**Pronuncia di esproprio delle aree per il progetto denominato: "Sistema pedemontano. Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di collegamento fra la Pedemontana e la Strada Statale n. 9 Via Emilia presso Fiorenzuola d'Arda" – Determinazione n. 1530 del 27/7/2006**

Si rende noto che con determinazione n. 1530 del 27/7/2006 è stato disposto a favore della Provincia di Piacenza la espropriazione delle aree così distinte.

*Comune censuario:* NCT Ferriere (PC)

*Proprietari:*

- Bocciarelli Giovanna, Irene, Renata e Sergio, Balderacchi Irma (n. 7 di piano particellare)  
foglio 56, mappale 577, superficie espropriata mq. 57. Indennità di esproprio: Euro 5,13.

LA RESPONSABILE  
Gabriella Blesi

## COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (Bologna)

### COMUNICATO

**Estratto decreti di esproprio degli immobili necessari per l'intervento di riqualificazione centro abitato di Baragazza e Roncobilaccio – II stralcio**

Il Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo – Ufficio Espropriazioni del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), rende noto che sono stati emessi, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni, i decreti di esproprio, a favore del medesimo Comune, degli immobili necessari per l'esecuzione delle opere di riqualificazione del centro abitato di Baragazza e Roncobilaccio – II stralcio e precisamente:

*Proprietari:*

decreto 1/06 del 16/8/2006

- Puccetti Carlo (proprietà 1/1)  
elenco immobili: foglio 44, particella 368, superficie mq. 127,00, indennità totale liquidata Euro 1.905,84;



decreto 2/06 del 16/8/2006

- Baldi Rosanna (proprietà 1/1)  
elenco immobili: foglio 44, particella 952, superficie mq. 79,00; indennità totale liquidata Euro 1.186,31;

decreto 3/06 del 16/8/2006

- Cavicchi Adelmina (proprietà 1/1)  
elenco immobili: foglio 44, particella 379, superficie mq. 70,00; indennità totale liquidata Euro 1.050,47;

decreto 4/06 del 16/8/2006

- Cangioli Monique Paola (proprietà 1/1)  
elenco immobili: foglio 44, particella 954, superficie mq. 33,00; indennità totale liquidata Euro 617,52;

decreto 5/06 del 16/8/2006

- Delisari Spartaco (proprietà 1/1)  
elenco immobili: foglio 44, particella 396, superficie mq. 94,00; indennità totale liquidata Euro 1.410,63;

decreto 6/06 del 16/8/2006

- Treggia Claudio (proprietà 1/1)  
elenco immobili: foglio 44, particella 949, superficie mq. 106,00; indennità totale liquidata Euro 1.501,05;

decreto 7/06 del 16/8/2006

- Milani Silvana (proprietà 1/1)  
elenco immobili: foglio 44, particella 950, superficie mq. 49,00; indennità totale liquidata Euro 810,53.

Di dare atto che:

- il passaggio di proprietà degli immobili è soggetti alla condizione sospensiva che i suddetti decreti siano notificati ai proprietari nelle forme degli atti processuali e civili ed eseguiti mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Castiglione dei Pepoli, beneficiario dell'esproprio;
- i sopra citati provvedimenti sono notificati nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima della stessa; il presente decreto sarà eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni;
- i sopra citati decreti, a cura e spese del Comune di Castiglione dei Pepoli saranno registrati presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, nonché trascritti e volturati, in termini d'urgenza, presso l'Ufficio dell'Agenzia del Territorio competente per territorio;
- un estratto dei decreti sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna; l'opposizione dei terzi è ammessa entro trenta giorni successivi alla medesima pubblicazione (art. 23, comma 5, DPR 327/01 e successive modifiche ed integrazioni);
- dopo la trascrizione dei decreti, tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Aldrovandi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Determinazione dirigenziale n. 335 del 2/3/2006 comportante ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori inerenti al "Progetto di un parcheggio fra Via Ceriana e la Via Emilia, in località Diegaro di Cesena", ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8 ed art. 26 del Testo Unico in materia di espropriazione per**

**pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)**

Il Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio in conformità all'art. 26, comma 7 del DPR 8/6/2001, n. 327, come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, avvisa che con determina n. 335 del 2/3/2006 è stato disposto il pagamento delle indennità di esproprio delle aree interessate alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, attraverso l'anticipazione dell'80% con le modalità, tempi e condizioni di cui all'art. 22 del DPR 327/01, relativamente alla posizione che segue.

*Proprietari:*

- Cappelletti Fausto, Paolo Florio, Fabio, Daniele e Stefano area soggetta ad esproprio sita nel comune censuario di Cesena, ed identificata al Catasto terreni al foglio 106, mappali 1141/parte e 1142, interessati dalla procedura espropriativa per una superficie complessiva di mq. 1272 circa, di cui mq. 1272 da occupare di urgenza e mq. 907 da occupare temporaneamente d'urgenza, indennità pari a complessivi Euro 51.380,00 di cui Euro 49.046,00 quale indennità di espropriazione ed Euro 2.334,00 quale indennizzo per l'occupazione temporanea.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL DIRIGENTE  
Gabriele Gualdi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione dell'area occorrente per i lavori di realizzazione dei nuovi svincoli tra Via Cervese, Via Calcinaro ed il casello autostradale di Cesena Sud. Ditta Fantini Attilio, Marco, Viviana, Wanda, Wilma**

Con atto del 14/7/2006 numero progressivo decreti n. 1179 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata determinata ai sensi degli articoli 12 e 16 della Legge 865/71 l'indennità definitiva d'esproprio dell'area sulla base dei dati rilevati dal frazionamento tipo n. 81475 del 28/6/2006, come segue.

*Comune censuario:* Cesena

*Proprietari:*

- Fantini Attilio, Marco, Viviana, Wanda e Wilma aree interessate dal procedimento espropriativo, così come identificate dal frazionamento delle opere del 28/6/2006: Catasto terreni, foglio 66, part.lla n. 669 di mq. 3.908, part.lla n. 674 di mq. 686, part.lla n. 676 di mq. 999; per una superficie complessiva da espropriare di mq. 5.593. Indennità complessiva pari a Euro 49.781,00 così ripartiti:  
a) indennità definitiva di espropriazione (comprensiva delle quote per la cessione volontaria) complessivi Euro 38.610,00;  
b) indennità per occupazione di urgenza calcolata dal 5/7/2004 al 30/10/2006 (mesi 28), pari a complessivi Euro 4.171,00;  
c) danni alla proprietà per l'adeguamento della rete scolante e la costituzione di barriere fonoassorbenti, pari a complessivi Euro 7.000,00;
- Fantini Marco (affittuario aree) articolo 17 della Legge n. 865 del 1971 indennità di complessivi Euro 17.160,00, definitiva in base ai seguenti criteri: comunicazione dell'affittuario del: 29/9/2004; data deposito atti di esproprio: 17/6/2002;

- contratto di affitto del: 3/1/1996;  
 contratto valido sino al: 31/12/2005;  
 quota parte di diritti su cui calcolare l'affitto 4/5;  
 aree interessate dalla procedura espropriativa: Catasto terreni, foglio 66, part.III n. 669 di mq. 3.908, part.III 674, di mq. 686, part.III 676 di mq. 999, per una superficie complessiva da espropriare di mq. 5.593;
- Fantini Viviana e Wilma  
 aree interessate dal procedimento espropriativo, così come identificate dal frazionamento delle opere del 28/6/2006: Catasto terreni, foglio 66, part.III 690 di mq. 106, per una superficie complessiva da espropriare di mq. 106. Indennità complessiva pari a Euro 691,00 così ripartiti:  
 a) indennità definitiva di espropriazione (comprensiva delle quote per la cessione volontaria) complessivi Euro 611,00;  
 b) indennità per occupazione di urgenza calcolata dal 5/7/2004 al 30/10/2006 (mesi 28), pari a complessivi Euro 80,00;
  - Fantini Marco  
 aree interessate dal procedimento espropriativo, così come identificate dal frazionamento delle opere del 28/6/2006: Catasto terreni, foglio 66, part.III 697 di mq. 125, part.III n. 692 di mq. 2, part.III n. 693 di mq. 3, part.III n. 695 di mq. 15, per una superficie complessiva da espropriare di mq. 145. Indennità complessiva pari a Euro 1.780,00 così ripartiti:  
 a) indennità definitiva di espropriazione (comprensiva delle quote per la cessione volontaria) complessivi Euro 1.671,00;  
 b) indennità per occupazione di urgenza calcolata dal 5/7/2004 al 30/10/2006 (mesi 28), pari a complessivi Euro 109,00.

IL DIRIGENTE  
 Gabriele Gualdi

#### COMUNE DI FIDENZA (Parma)

##### COMUNICATO

**Nulla osta allo svincolo di indennità depositata nella Cassa DD.PP. per asservimento di terreni occorrenti per la realizzazione del collettore fognario nella zona Ponte Ghiara e Vaio del comune di Fidenza**

Con determinazione del Dirigente n. 62 del 13 luglio 2006 è stato disposto lo svincolo delle somme depositate presso la Cassa depositi e prestiti a titolo di indennità di asservimento a favore di:

##### *Proprietari:*

- Savi Arsenio e Gianpaolo Mario  
 indennità di Euro 296,21 depositata a loro favore (polizza n. 98 del 20 agosto 2004), proprietari dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 72 con mappale 29;
- Robuschi Amelia  
 indennità di euro 98,74 depositata a suo favore (polizza n. 99 del 20 agosto 2004), proprietaria dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 72 con mappali 81 e 88;
- Caraffini Clementina e Porcari Giulio  
 indennità di Euro 292,95 depositata a loro favore (polizza n. 101 del 20 agosto 2004) proprietari dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 72 con mappale 6;
- Rigoni Adolfo  
 indennità di Euro 154,44 a suo favore  
 e Rigoni Ennio  
 (polizza n. 107 del 20 agosto 2004) il quale in virtù dell'atto ricevuto dal notaio in Salsomaggiore Terme dr. Fernando Sozzi n. 36051 di repertorio e n. 11335 di raccolta in data 15 luglio 1988 e registrato a Fidenza in data 29 luglio 1998, e trascritto in Parma in data 4 agosto 1998 al n. 7766 di reg. particolare, ha ceduto e trasferito al sig. Adolfo Rigoni i terreni censiti nel NCT di Fidenza, al foglio 67 con mappali 22 e 59;

- Rigoni Adolfo  
 indennità di Euro 948,29 depositata a suo favore (polizza n. 108 del 20 agosto 2004) proprietario dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 72 con mappali 58 e 69;
- Calabria Piergiorgio  
 Euro 341,62 depositata (con polizza n. 103 del 20 agosto 2004) a favore del de cuius Federico detto Enrico Calabria, unico proprietario per effetto delle dichiarazioni di successione del 13 maggio 2003 presentate presso l'Ufficio del Registro di Ancona ai numeri 65, 66 e 67 del volume 399, proprietario dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 68 con mappali 140, 141 e 63;
- Fontana Lina e Pellegrini Giorgio  
 indennità di Euro 653,87 depositata a loro favore (polizza n. 105 del 20 agosto 2004) proprietari dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 68 con mappale 79;
- Costa Roberto in qualità di procuratore generale (in virtù dell'atto ricevuto dal notaio in Fidenza dr. Galli n. 12146 di repertorio e n. 855 di raccolta in data 31 maggio 1993 e registrato in Fidenza in data 21 giugno 1993, allegata in copia al presente atto) dei sig.ri Saglia Annamaria, Gianmaria, Luigina, Rosa e Sandra  
 indennità di Euro 20.470,33, depositata a loro favore (polizza n. 106 del 20 agosto 2004), proprietari dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 68 con mappale 27.

IL DIRIGENTE  
 Iris Gavagni Trombetta

#### COMUNE DI PARMA

##### COMUNICATO

**Determinazione indennità di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della messa in sicurezza del sistema di accessibilità pedonale all'Ospedale Maggiore e al Parco Ducale con intervento di riqualificazione di Viale Pasini, Via Gramsci e P.le Caduti del Lavoro ed estensione del sistema informativo per il rilevamento degli incidenti stradali - III stralcio - Det. 1981/06**

Con determinazione n. 1981 dell'1/8/2006 è stata determinata, in base ai criteri dettati dagli artt. 33 (espropriazione parziale di bene unitario) e 38 (esproprio di area legittimamente edificata) del DPR 8/6/2001, n. 327, come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, l'indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della messa in sicurezza del sistema di accessibilità pedonale all'Ospedale Maggiore e al Parco Ducale con intervento di riqualificazione di Viale Pasini, Via Gramsci e P.le Caduti del Lavoro ed estensione del sistema informativo per il rilevamento degli incidenti stradali - III stralcio come sotto specificato.

##### *Proprietaria:*

- Buffolara SpA, con sede a Parma in Strada Repubblica n. 57, partita IVA 00445580343 (propr. 1000/1000)  
 C.T. Comune di Parma, Sezione di Parma, foglio 1B, mappale 21b superficie da espropriare mq. 68. Indennità di esproprio comprensiva di deprezzamento area residua Euro 10.950,00.

IL DIRIGENTE  
 Dante Bertolini

#### COMUNE DI PARMA

##### COMUNICATO

**Determinazione indennità di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della messa in sicurezza del sistema di accessibilità pedonale all'Ospedale Maggiore e al Parco Ducale con intervento di riqualificazione di Viale Pa-**

**sini, Via Gramsci e P.le Caduti del Lavoro ed estensione del sistema informativo per il rilevamento degli incidenti stradali – III stralcio – Det. 1998/06**

Con determinazione n. 1998 dell'1/8/2006 è stata determinata, in base ai criteri dettati dagli artt. 33 (espropriazione parziale di bene unitario) e 38 (esproprio di area legittimamente edificata) del DPR 8/6/2001, n. 327, come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, l'indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della messa in sicurezza del sistema di accessibilità pedonale all'Ospedale Maggiore e al Parco Ducale con intervento di riqualificazione di Viale Pasini, Via Gramsci e P.le Caduti del Lavoro ed estensione del sistema informativo per il rilevamento degli incidenti stradali – III stralcio come sotto specificato.

**Proprietario:**

- Consorzio agrario provinciale di Parma con sede a Parma in Strada dei Mercati n. 17, partita IVA 00163810344 (propr. 1000/1000)  
C.T. Comune di Parma, Sezione di Parma, foglio 13, mappale 226b superficie da espropriare mq. 8, C.F. Comune di Parma Sezione di Parma, Z.C. 1, foglio 13, mappale 226b mq. 8. Indennità di esproprio comprensiva di deprezzamento area residua Euro 675,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest – Det. 2006/06**

Con determina dirigenziale n. 2006 dell'1/8/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest.

**Proprietario:**

- La Torretta Azienda agricola Srl  
C.T. Comune di Parma Sezione di San Pancrazio Parmense, foglio 32, mappale 70 esteso mq. 230, mappale 72, esteso mq. 107, mappale 74, esteso mq. 124, foglio 33, mappale 210 esteso mq. 135; superficie totale mq. 596, valore area espropriata Euro 3.099,20.

In caso di cessione volontaria l'indennità di esproprio viene maggiorata del 50% ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e pertanto risulterà pari a Euro 4.648,80.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest – Det. 2007/06**

Con determina dirigenziale n. 2007 dell'1/8/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest.

**Proprietari:**

- Carpi Carlo e Gianni  
C.T. Comune di Parma Sezione di San Pancrazio Parmense, foglio 32, mappale 68 esteso mq. 13, mappale 67 esteso mq. 77, mappale 76 esteso mq. 28, superficie totale mq. 118, valore area espropriata Euro 613,60.

In caso di cessione volontaria l'indennità di esproprio viene maggiorata del 50% ai sensi dell'art. 12 della Legge 865/71 e pertanto risulterà pari a Euro 920,40.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest – Det. 2008/06**

Con determina dirigenziale n. 2008 dell'1/8/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di risezionamento di Via Roma da "podere Cantone" (Vicofertile) a Via Emilia Ovest.

**Proprietari:**

- Grassi Franco, Giordano e Loredana  
C.T. Comune di Parma Sezione di San Pancrazio Parmense, foglio 33, mappale 224 esteso mq. 121, mappale 225 esteso mq. 16, superficie totale mq. 137, valore area espropriata Euro 2.740,00.

Viene inoltre riconosciuta la seguente indennità: indennità per migliorie fondiarie Euro 1.000,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria su Strada Vallazza – Via Copertini – Det. 2051/06**

Con determina dirigenziale n. 2051 del 9/8/2006, è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di realizzazione della rotatoria su Strada Vallazza – Via Copertini.

**Proprietari:**

- Cabassa Adriano ed Enrico, Ferrari Maria  
1) C.T. Comune di Golese, foglio 26, mappale 280 ente urbano mq. 62. Dati corrispondenti al C.F. Comune di Parma, Sezione 5, foglio 26, mappale 280 area urbana mq. 62. Indennità di esproprio Euro 322,40.

In caso di accettazione dell'indennità e conseguente cessione volontaria, la stessa viene aumentata del 50% (art. 45, comma 2 punto c) del DPR 327/01 modificato con DLgs 302/02) e pertanto risulterà pari ad Euro 483,60.

Vengono inoltre riconosciute le seguenti indennità:

viti	Euro	250,00
alberi e cespugli	Euro	750,00
ripristino area	Euro	1.000,00
Totale	Euro	2.000,00

- 2) Viene inoltre corrisposta un'indennità d'asservimento:  
C.T. Comune di Golese, foglio 26, mappale 279 ente urbano



mq. 155. Dati corrispondenti al C.F. Comune di Parma, Sezione 5, foglio 26, mappale 279 area urbana mq. Indennità d'asservimento Euro 806,00. Viene inoltre corrisposta la seguente indennità:

Euro 850,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Esproprio definitivo dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale e risezionamento di Via Emilia Ovest – Provv. dir. 129797/06**

Con provvedimento dirigenziale prot. n. 129797 dell'1/8/2006 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale e risezionamento di Via Emilia Ovest come sotto specificato.

#### *Proprietaria:*

- Chrysopolis con sede in Montechiarugolo, Via Boceti n. 3, codice fiscale 01733860348 (propr. 1000/1000)  
Dati catastali C.T. Comune di San Pancrazio P.se, foglio 18, mappale 487, esteso mq. 25. Indennità di esproprio depositata Euro 112,50.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI PARMA

### COMUNICATO

#### **Esproprio definitivo dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale e risezionamento di Via Emilia Ovest – Provv. dir. 129811/06**

Con provvedimento dirigenziale prot. n. 129811 dell'1/8/2006 è stato pronunciato l'esproprio definitivo a favore del Comune di Parma dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopedonale e risezionamento di Via Emilia Ovest come sotto specificato.

#### *Proprietaria:*

- La Bella Srl con sede in Montechiarugolo (PR), Via Boceti n. 3, codice fiscale 01767170341 (propr. 1/1)  
Dati catastali C.T. Comune di San Pancrazio P.se, foglio 18, mappale 485 esteso mq. 222, dati corrispondenti al C.F. Comune di Parma, Sez. urb. 4, foglio 18, mappale 485 area urbana estesa mq. 222. Indennità di esproprio depositata Euro 999,00.

IL DIRIGENTE  
Dante Bertolini

## COMUNE DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

#### **Ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione ed occupazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di una pista ciclopedonale in località Gavassa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis ed art. 20, comma 8 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni) – Determinazione dirigenziale n. 16502 del 9/8/2006**

*Comune censuario:* Reggio Emilia

#### *Proprietario:*

- Gallinari Franco  
Catasto Comune di Reggio Emilia, foglio 115, mappale 668 ex 243 (ex 346) ente urbano di mq. 179, R.D. Euro 0,00.

Indennità di cui è ordinato il pagamento: Euro 1.273,08 da corrispondere ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3, art. 20, comma 8 ed art. 26, commi 7 – 8 del DPR 327/01.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
R. Galloni

## COMUNE DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

#### **Ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione ed occupazione relativa a beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di una pista ciclopedonale in località Gavassa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis ed art. 20, comma 8 del Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità (DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni) – Determinazione dirigenziale n. 16576 del 10/8/2006**

*Comune censuario:* Reggio Emilia

#### *Proprietari:*

- Piccinini Erio, Simonazzi Lea  
foglio 116, mappale 640 ex 98, ente urbano di mq. 51, R.D. Euro 0,00.

Indennità di cui è ordinato il pagamento: Euro 357,00 da corrispondere ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3, art. 20, comma 8 ed art. 26, commi 7 – 8 del DPR 327/01.

Ai sensi dell'art. 26, comma 8, DPR 327/01 il provvedimento suindicato concernente l'ordine di pagamento della indennità provvisoria di espropriazione diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
R. Galloni

## COMUNE DI RIMINI

### COMUNICATO

#### **Realizzazione del cavalcaferrovia al Km. 106 + 019 in sostituzione del P.L. al Km. 105 + 868 della linea ferroviaria Bologna-Ancona. Integrazione dell'indennità provvisoria di esproprio**

Con deliberazione G.C. n. 339 del 13/9/2005, in accoglimento di una osservazione della sig.ra Vichi Alba, è stata integrata l'indennità provvisoria di esproprio come sottindicata.

*Comune censuario:* Rimini

- A) indennità di esproprio: Euro 99.850,29;
- B) indennità nell'ipotesi di cessione volontaria dell'area da parte del proprietario diretto coltivatore e nel caso che la coltivazione abbia avuto inizio almeno un anno prima dell'avvio della procedura espropriativa: Euro 147.044,41.



Poiché l'indennità è stata determinata in assenza di frazionamento catastale, in caso di accettazione della medesima, limitatamente a quanto dovuto quale indennità per aree, la stessa sarà corrisposta nella misura dell'80%. La corresponsione del residuo avverrà ad avvenuta redazione del frazionamento per mezzo del quale si conosceranno le reali superfici da espropriare.

IL DIRIGENTE  
Osiris Marcantoni

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (Modena)  
COMUNICATO

**Decreto di esproprio dell'immobile occorrente per l'esecuzione dei lavori di escavazione fosso posto sul lato sinistro di Via Tassi**

Con decreto prot. n. 11417 del 3/8/2006, rep. n. 9892, è stata disposta a favore del Comune di San Felice sul Panaro e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti.

*Comune censuario:* San Felice sul Panaro

*Proprietari:*

- Testi Giovanni  
foglio 27, mappali 272, 274, 276 e 278 di mq. 1680.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di San Felice sul Panaro con sede a San Felice s/P., Via Mazzini n. 13, codice fiscale 00668130362, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi gli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

- notificato alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Mirandola;
- trascritto in termini d'urgenza presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Modena;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Tecnico erariale di Modena;
- pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e trasmesso alla Regione stessa.

IL RESPONSABILE  
Daniele Castellazzi

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO  
POLESINE DI SAN GIORGIO - FERRARA

COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) - Decreto 84/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 84 - rep. 5638 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 34/79 Branchini Ermanno:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:  
Comune di Ferrara, foglio 258, mappali 250 - 252 - 254, per complessivi mq. 840;
- l'asservimento disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto allacciante Colombo-Valcore, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:  
Comune di Ferrara, foglio 258, mappale 249.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 4.123,31.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO  
POLESINE DI SAN GIORGIO - FERRARA

COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) - Decreto 85/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 85 - rep. 5639 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 35/a Mazzotta Laura, ditta n. 35/b, Ferraresi Alfio e Serafino:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:  
Comune di Ferrara, foglio 258, mappale 255, per complessivi mq. 85.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 483,96.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO  
POLESINE DI SAN GIORGIO - FERRARA

COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) - Decreto 86/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 86 - rep. 5640 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 50 Ferraresi Alfio e Serafino:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:  
Comune di Ferrara, foglio 258, mappale 261, foglio 259, mappale 137, per complessivi mq. 257;
- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valcore, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:  
Comune di Ferrara, foglio 258, mappale 260, foglio 259, mappale 136.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 5.305,25.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

---

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO  
POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 87/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 87 – rep. 5641 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 36 Buriani Augusto e Angela:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti: Comune di Ferrara, foglio 258, mappali 257 - 259, per complessivi mq. 146.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.007,80.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

---

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO  
POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 88/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 88 – rep. 5642 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 40 Bolognesi Romano:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti: Comune di Ferrara, foglio 259, mappale 139, per complessivi mq. 10.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 228,20.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

---

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO  
POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 89/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 89 – rep. 5643 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 41 Molesini Enrico e Massimo:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Ferrara, foglio 259, mappali 141 - 143 - 145 - 147, per complessivi mq. 190.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.763,60.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

---

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO  
POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 90/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 90 – rep. 5644 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 52 Molesini Gabriele:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti: Comune di Ferrara, foglio 259, mappale 157, per complessivi mq. 30;
- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valcore, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Ferrara, foglio 259, mappali 156 - 4.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.507,48.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

---

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO  
POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al ser-**

**vizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 91/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 91 – rep. 5645 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 53 Molesini Sante:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Ferrara, foglio 260, mappale 94, per complessivi mq. 15;

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valcore, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Ferrara, foglio 260, mappale 93.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 827,42.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA**

**COMUNICATO**

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 92/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 92 – rep. 5646 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 42 Barioni Lea, Bartolini Davide:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Ferrara, foglio 259, mappali 149 - 151, per complessivi mq. 180.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 943,40.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA**

**COMUNICATO**

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 93/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 93 – rep. 5647 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 43/90 Bartolini Giorgio, Barioni Lea, Bartolini Davide, Lazzari Beatrice:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Ferrara, foglio 259, mappali 153 - 155; foglio 260, mappali 100 - 102 - 103 per complessivi mq. 228.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.529,20.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA**

**COMUNICATO**

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 94/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 94 – rep. 5648 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 51/78 Occhi Vittorio:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:

Comune di Ferrara, foglio 258, mappali 263 - 268, foglio 259, mappale 159, per complessivi mq. 1174;

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valcore e al condotto allacciante Colombo-Valcore, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:

Comune di Ferrara, foglio 258, mappali 262 - 267; foglio 259, mappale 158.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 12.552,66.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

**CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA**

**COMUNICATO**

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 95/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 95 – rep. 5649 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 54 Bonfante Isidoro:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:  
Comune di Ferrara, foglio 260, mappali 96 - 98, per complessivi mq. 1125;
- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valcore, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:  
Comune di Ferrara, foglio 260, mappali 95 - 97.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 14.490,48.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

#### CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

##### COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 96/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 96 – rep. 5650 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 92/93 Munari Franco:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:  
Comune di Ferrara, foglio 292, mappali 154 - 156 - 158, per complessivi mq. 122.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 676,00.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

#### CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

##### COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 97/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 97 – rep. 5651 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 84 Munari Eliseo:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:  
Comune di Ferrara, foglio 259, mappali 135, per complessivi mq. 60.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 397,40.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

#### CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

##### COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 98/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 98 – rep. 5652 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 45/86 Munari Lara, Lorenza e Paola:

- l'asservimento disponendo la costruzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valcore e condotto Gorgo A.B., sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:  
Comune di Ferrara, foglio 260, mappale 79.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.705,45.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

#### CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

##### COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 99/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 99 – rep. 5653 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 176 Vassalli Rino, Toselli Oriele:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:  
Comune di Ferrara, foglio 312, mappali 141 - 143 - 145 - 147 - 149 - 151 - 153, per complessivi mq. 510;
- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valle A.B. I ramo, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:



Comune di Ferrara, foglio 312, mappali 126 - 142 - 144 - 146 - 148 - 150 - 152 - 76.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 4.839,66.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

#### CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

##### COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 100/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 100 – rep. 5654 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 177 Fontan Giovanni:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:  
Comune di Ferrara, foglio 312, mappali 155 - 157, per complessivi mq. 55;
- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valle A.B. I ramo, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:  
Comune di Ferrara, foglio 312, mappali 129 - 130 - 131 - 154 - 156.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 1.600,03.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

#### CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

##### COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 101/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 101 – rep. 5655 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 178 Mantovani Petrugli Alberto:

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valle A.B. I ramo, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:  
Comune di Ferrara, foglio 312, mappali 30 - 132.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 408,01.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

#### CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

##### COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 102/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 102 – rep. 5656 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 180 Strozzi Adriano, Molinari Giovanna:

- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valle A.B. I ramo, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:  
Comune di Ferrara, foglio 312, mappale 31.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 853,86.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

#### CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI SAN GIORGIO – FERRARA

##### COMUNICATO

**Adeguamento e potenziamento delle opere idrauliche al servizio della bonifica di S. Antonino T.B., sede del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara, nei comuni di Ferrara e Voghiera (FE) – Decreto 103/06**

Il Consorzio di Bonifica del II Circondario Polesine di S. Giorgio di Ferrara, con decreto n. 103 – rep. 5657 del 3/8/2006, pronuncia a favore del demanio della Regione Emilia-Romagna contro la ditta n. 181 Società agricola Immobiliare Gaibana Snc di Antonietta Zappaterra:

- l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà dei beni immobili così di seguito catastalmente censiti:  
Comune di Ferrara, foglio 312, mappale 159, per complessivi mq. 132;
- l'asservimento, disponendo la costituzione del diritto di servitù di passaggio per una larghezza di mt. 5,00 in fregio al condotto Valle A.B. I ramo, sui beni immobili così di seguito catastalmente identificati:  
Comune di Ferrara, foglio 312, mappale 158, foglio 313, mappale 111.

L'indennità è stata convenuta e accettata in complessivi Euro 4.734,37.

Il decreto sarà trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL RESPONSABILE  
Massimo Borghi

## COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP

COMUNE DI SOLAROLO (Ravenna)

COMUNICATO

**Bando integrativo dell'1/10/2005 per l'assegnazione di al-**

**loggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della L.R. 8/8/2003, n. 24**

Si rende noto che con determina n. 221 dell'1/8/2006 è stata approvata la graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di erp nel comune di Solarolo.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi a partire dal 30/8/2006.

## COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Deposito istanza per il rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Grizzana Morandi**

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto, che ENEL Distribuzione SpA – Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di ENEL SpA – Zona Bologna Ovest – Via Di Vittorio n. 2 – 40133 Bologna, con domanda n. 3572/BOW/1816 del 13/4/2006, pervenuta in data 14/4/2006, e protocollata con P.G. n. 115419/06 – fascicolo 8.4.2/43/2006, e con successiva integrazione 4/8/2006 in atti con P.G. n. 228730/06, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

linea elettrica a 15 kV, aerea ed in cavo sotterraneo per lo spostamento e l'interramento del tratto MT interferente con la variante di valico, in località Puzzola, con l'inserimento della nuova cabina denominata "Puzzola", in C. di Grizzana Morandi.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e successive modificazioni; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG comunale con apposizione del vincolo espropriativo.

Inoltre è stata richiesta la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52 quater del DRP 327/01 "Testo unico sugli espropri" e successive modifiche ed integrazioni.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna, Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 30/8/2006, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna, Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale entro il 9/10/2006, e trasmesse in

copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 26/2/2007.

LA DIRIGENTE  
Sandra Sabatini

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Deposito istanza per il rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Budrio**

L'Amministrazione provinciale di Bologna, rende noto, che ENEL Distribuzione SpA – Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di ENEL SpA – Zona Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna con domanda n. 3572/ZOBO/1823 dell'1/8/2006, pervenuta in data 4/8/2006 e protocollata con P.G. n. 228759/06 – fascicolo 8.4.2/114/2006 ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV per cabine Savino Coop., Creti Sud, Creti Nord e Martella, in comune di Budrio.

Per le opere elettriche in oggetto non è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna, Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 30/8/2006, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Bologna, Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale entro il 9/10/2006, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 26/2/2007.

LA DIRIGENTE  
Sandra Sabatini

## PROVINCIA DI FERRARA

## COMUNICATO

**Deposito richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Comacchio**

Si avvisa che ENEL Distribuzione SpA – Zona di Ferrara con sede in Ferrara, Via O. Putinati n. 145, ha chiesto con domanda n. ZOFE/0264 del 25/7/2006, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, delle seguenti opere elettriche:

nuovi tronchi di linea MT a 15 kV sulla dorsale "Manara" in località Lido delle Nazioni in comune di Comacchio, avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- conduttori:  
numero: tratto 1x3 di m. 1600, tratto 2x3 di 30 m., e tratto 3x3 di 180 m. aventi sezione di 185 mmq.;  
materiale: alluminio;  
lunghezza: 0,2,11 Km.;
- posa: i cavi saranno posati all'intero di tubi in PVC aventi diametro 160 mm;
- scavo: sarà realizzato ad una profondità normale, misurata dal piano tangente del terreno al piano tangente superiore del tubo non inferiore a 1,00 m.

L'autorizzazione dell'impianto elettrico, previsto nel Programma interventi per l'anno 2006, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 15 febbraio 2006, non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Comacchio, e pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia sia di variante urbanistica, sia di introduzione delle fasce di rispetto negli strumenti urbanistici del Comune di Comacchio.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Mastella.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati restaranno depositati per un periodo di 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso: Provincia di Ferrara – Ufficio Gestione Risorse energetiche e minerarie, Corso Isonzo n. 105/A – Ferrara.

Eventuali osservazioni dovranno essere prodotte alla Provincia di Ferrara entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE  
Massimo Mastella

## PROVINCIA DI FERRARA

## COMUNICATO

**Deposito richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Argenta**

Si avvisa che ENEL Distribuzione SpA – Zona di Ferrara con sede in Ferrara, Via O. Putinati n. 145, ha chiesto con domanda n. ZOFE/0279 del 25/7/2006, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, delle seguenti opere elettriche:

impianto elettrico a 15 kV in cavo interrato: interrimento tronco di linea a 15 kV in cavo interrato sulla dorsale "Ripa" in Via Canne località S.M. Codifiume in comune di Argenta, avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- conduttori in cavo sotterraneo;  
numero: 1x3 di lunghezza Km. 1,150 e tratti 2x3 di lunghezza 0,150 aventi tutti sezione di 185 mmq.;  
materiale: alluminio;  
lunghezza totale: 1,300 Km.

L'autorizzazione dell'impianto elettrico non previsto nel programma interventi del 2006 comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Argenta.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Mastella.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati restaranno depositati per un periodo di 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso la Provincia di Ferrara – Ufficio Gestione Risorse energetiche e minerarie Corso Isonzo n. 105/A – Ferrara.

Eventuali osservazioni dovranno essere prodotte alla Provincia di Ferrara entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE  
Massimo Mastella

## PROVINCIA DI FERRARA

## COMUNICATO

**Deposito richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Cento**

Si avvisa che ENEL Distribuzione SpA – Zona di Ferrara con sede in Ferrara, Via O. Putinati n. 145, ha chiesto con domanda n. ZOFE/0284 del 25/7/2006, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, delle seguenti opere elettriche:

inserimento di nuove cabine "Vallazza e Modena" su linea a 15 kV "Penzal" in cavo interrato in prossimità di Via Modena nel comune di Cento avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- conduttori:  
numero: tratto 1x3 di m. 700, tratto 2x3 di 300 m., aventi sezione di 185 mmq.;  
materiale: alluminio;  
lunghezza: 1,000 Km;
- posa: i cavi saranno posati all'interno di tubi in PVC aventi diametro 160 mm.;
- scavo: sarà realizzato ad una profondità normale, misurata dal piano tangente del terreno al piano tangente superiore del tubo non inferiore 1,00 m.;
- cabine: prefabbricate in c.l.s. tipo Box U.E. aventi ciascuna dimensione di massima: lunghezza m. 4,00 larghezza m. 2,60 e altezza m. 2,60.

L'autorizzazione dell'impianto elettrico non previsto nel programma interventi per l'anno 2006, non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Cento, e pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia sia di variante urbanistica, sia di introduzione delle fasce di rispetto negli strumenti urbanistici del Comune di Cento.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Mastella.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati restaranno depositati per un periodo di 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso Provincia di Ferrara – Ufficio Distribuzione Energia e Attività minerarie – Corso Isonzo n. 105/A – Ferrara.

Eventuali osservazioni dovranno essere prodotte alla Provincia di Ferrara entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE  
Massimo Mastella

## PROVINCIA DI FERRARA

## COMUNICATO

**Deposito richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Poggio Renatico**

Si avvisa che ENEL Distribuzione SpA – Zona di Ferrara con sede in Ferrara, Via O. Putinati n. 145, ha chiesto con domanda n. ZOFE/0286 del 25/7/2006, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, delle seguenti opere elettriche:

inserimento di tre nuove cabine “Violino; Flauto; Clarino” su linea MT 15 kV “Musico” in cavo interrato in Via Uccellino nel comune di Poggio Renatico avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- conduttori:  
numero: tratto 1x3 di m. 1100, tratto 2x3 di 400 m., tratto 3x3 di 30 m. aventi sezione di 185 mmq.;  
materiale: alluminio;  
lunghezza: 1,530 Km;
- posa: i cavi saranno posati all'interno di tubi in PVC aventi diametro 160 mm.;
- scavo: sarà realizzato ad una profondità normale, misurata dal piano tangente del terreno al piano tangente superiore del tubo non inferiore 1,00 m.;
- cabine: prefabbricate in c.l.s. tipo Box U.E. aventi ciascuna dimensione di massima: lunghezza m. 4,00 larghezza m. 2,46 e altezza m. 2,60.

L'autorizzazione dell'impianto elettrico non previsto nel programma interventi per l'anno 2006, non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Poggio Renatico, e pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia sia di variante urbanistica, sia di introduzione delle fasce di rispetto negli strumenti urbanistici del Comune di Poggio Renatico.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Mastella.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati per un periodo di 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso Provincia di Ferrara – Ufficio Distribuzione Energia e Attività minerarie – Corso Isonzo n. 105/A – Ferrara.

Eventuali osservazioni dovranno essere prodotte alla Provincia di Ferrara entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE  
Massimo Mastella

## PROVINCIA DI FERRARA

### COMUNICATO

#### **Autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici nella provincia di Ferrara**

Con provvedimenti del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale della Provincia di Ferrara, l'ENEL SpA – Zona di Ferrara – è stata autorizzata a costruire ed esercire gli impianti elettrici di cui alle istanze: ZOFE/0185 - 0179 - 0212 - 0215 - 0216 - 0249.

- ZOFE/0185  
impianto elettrico a 15kV in cavo interrato e in conduttori nudi denominato: rifacimento linea MT a 15 kV Gambul nei comuni di Ferrara e Masi Torello (provvedimento n. 292 del 30 settembre 2005);
- ZOFE/0179  
impianto elettrico a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo denominato: progetto Life Natura – Azione C 23 – inserimento tronco di linea MT a 15 kV in cavo interrato e aereo su linea MT Susine tra cabina Az. Martinella e cabina Idrov. Umana nel comune di Argenta (provvedimento n. 293 del 13 ottobre 2005);
- ZOFE/0212  
impianto elettrico a 15 kV in cavo interrato e in conduttori nudi denominato: rifacimento linea MT a 15 kV Cerfer e Ga-

riba in cavo aereo e sotterraneo nel comune di Comacchio (provvedimento n. 294 del 10 novembre 2005);

- ZOFE/0215  
rifacimento linea MT Pompo a 15 kV aerea in conduttori nudi con cavo interrato in località Valle Isola nel comune di Comacchio, (provvedimento n. 66 dell'1 febbraio 2006)
- ZOFE/0216  
rifacimento linee MT a 15 kV AGIP in cavo interrato e in conduttori nudi con inserimento di una nuova cabina Pelagallo più posto di trasformazione a Palo Matrana nei comuni di Tresigallo, Migliarino e Ostellato (provvedimento n. 88 del 19 giugno 2006);
- ZOFE/0249  
inserimento di due nuove cabine Luigia e Tresor su linea MT a 15 kV Rotta in cavo interrato in località Borgo Tombe nel comune di Lagosanto (provvedimento n. 93 del 7/8/2006).

IL DIRIGENTE  
Massimo Mastella

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

#### **Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto situato nel comune di Modena**

Con atto dirigenziale n. 832 del 10/8/2006 (prot. n. 106632/8.9.1 del 10/8/2006) Cepav Uno Consorzio ENI per l'Alta Velocità, con sede legale a San Donato Milanese, Viale De Gasperi n. 16, è stato autorizzato alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto aereo a 132 kV, di cui all'istanza prot. n. E1/L-48471/05 del 16/5/2005 progetto denominato “Adeguamento dell'elettrodotto a 132 kV di alimentazione primaria, nel tratto ricadente in comune di Modena tra il fiume Panaro e la S.S.E. di San Damaso”, situato nel comune di Modena, in provincia di Modena.

Tale autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, nonché di inamovibilità dell'opera e comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena.

IL DIRIGENTE  
Alberto Pedrazzi

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

#### **Richiesta autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica in comune di Gropparello**

L'Amministrazione provinciale di Piacenza, Servizio Pianificazione territoriale e ambientale, rende noto, che l'ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti – Zona di Piacenza – con sede in Via Emilia Pavese n. 11 – 29100 Piacenza, con domanda prot. n. 42621 del 14/6/2006, pervenuta in data 30/6/2006 prot. prov.le n. 59844, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica aerea a 15 kV in cavo Elicord, per collegamento linee esistenti “Turca-Mista” tra le località Gusano e i Quartani in comune di Gropparello – istanza n. 35710/601.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al PRG comunale.

Gli originali della domanda ed i relativi allegati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 della L.R. 10/93 così come modificato dall'art. 30 della L.R. 19/12/2002, n. 37, sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Piacenza – Servizio Pianificazione territoriale e ambientale – Via Garibaldi n. 50 –



Piacenza, e vi resteranno per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 30/8/2006, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate alla predetta Amministrazione provinciale nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 26/2/2007.

IL DIRIGENTE  
Adalgisa Torselli

---

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE –  
BOLOGNA

COMUNICATO

**Richiesta autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di  
linea elettrica in comune di Modena**

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna, rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV "Allacciamento Cab. 1674 Via Monastero – Baggiovara" nel comune di Modena.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz,
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 0,055 Km.;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq.).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE  
Roberto Gasparetto

---



































## LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

**Edicola del Comunale** S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

**Libreria di Palazzo Monsignani** S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

**Libreria del professionista** – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

**Nuova Tipografia Delmaino** S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

**Libreria Bettini** S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

**Libreria Incontri** – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

**Libreria Feltrinelli** – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

**Edicola Libreria Cavalieri** – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

## MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

**Avvertenza** – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

**L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.**

**L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.**

**La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.**

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.